

RATTI



РАТЦ





RATTI S.p.A.

Sede in Guanzate (Como) – Via Madonna, 30
Capitale Sociale € 11.115.000 int. vers.
Codice Fiscale e numero iscrizione
al Registro Imprese di Como: 00808220131
www.ratti.it

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (i)

Presidente	DONATELLA RATTI (1)
Vice Presidente	ANTONIO FAVRIN (1)
Amministratore Delegato	SERGIO TAMBORINI (1)
Consiglieri	ANDREA PAOLO MARIA DONÀ DALLE ROSE (3) CARLO CESARE LAZZATI (2-3) FEDERICA FAVRIN (2) SERGIO MEACCI (2-3) DAVIDE FAVRIN GIOVANNA LAZZAROTTO

- (1) Componente del Comitato Esecutivo
(2) Componente del Comitato Controllo e Rischi
(3) Componente del Comitato per la Remunerazione

COLLEGIO SINDACALE (ii)

Presidente	GIOVANNI RIZZI
Sindaci effettivi	MARCO DELLA PUTTA ANTONELLA ALFONSI
Sindaci supplenti	STEFANO RUDELLI ALESSANDRA ANTONIA BIAGI

SOCIETÀ DI REVISIONE

RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.

Con riferimento alla composizione degli organi sociali si precisa che nel periodo di riferimento sono avvenute le seguenti variazioni:

- (i) in data 24 aprile 2014 l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'aumento del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da n. 7 a n. 9 componenti, nominando contestualmente il signor Davide Favrin e la signora Giovanna Lazzarotto. Gli amministratori avranno un mandato di ugual durata rispetto agli altri consiglieri, e resteranno pertanto in carica sino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2015;
- (ii) in data 24 aprile 2014 l'Assemblea dei Soci ha nominato il Collegio Sindacale, composto dai Sindaci effettivi Giovanni Rizzi (Presidente), Marco Della Putta e Antonella Alfonsi, e dai Sindaci supplenti Stefano Rudelli e Alessandra Antonia Biagi. Il nominato Collegio Sindacale resterà in carica per i prossimi tre esercizi, e pertanto sino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2016.



Gruppo RATTI - Highlights

I dati significativi del Gruppo, in migliaia di Euro, possono essere così riassunti:

importi in migliaia di Euro

Dati Patrimoniali:	2014	2013
Attività non correnti	36.912	34.577
Attività correnti	63.653	71.341
Totale Attività	100.565	105.918
Passività non correnti	14.891	17.550
Passività correnti	45.182	47.381
Patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante	40.494	40.987
Partecipazioni di terzi	(2)	---

Dati Economici:	2014	2013
Ricavi dalla vendita di beni e servizi (Fatturato)	100.459	102.411
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(651)	21
Valore della produzione e altri proventi	101.326	103.830
Costi operativi	(95.712)	(98.205)
MARGINE LORDO (EBITDA) ADJUSTED ⁽¹⁾	9.584	7.698
MARGINE LORDO (EBITDA)	7.898	7.698
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.614	5.625
Risultato ante imposte (EBT)	4.797	5.193
Risultato dell'esercizio attribuibile ai soci della Controllante	2.739	3.149
Utile (Perdita) per azione (Euro)	0,10	0,12
Utile (Perdita) per azione diluito (Euro)	0,10	0,12

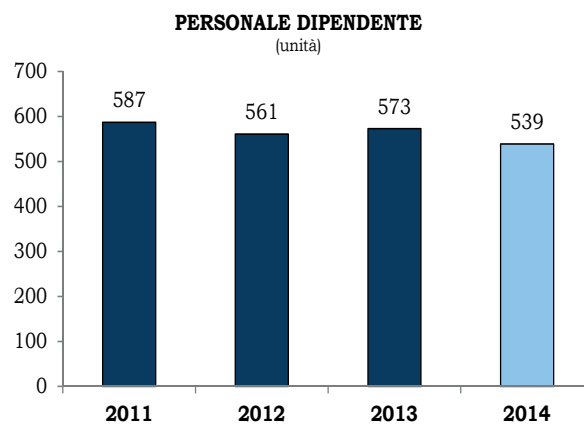
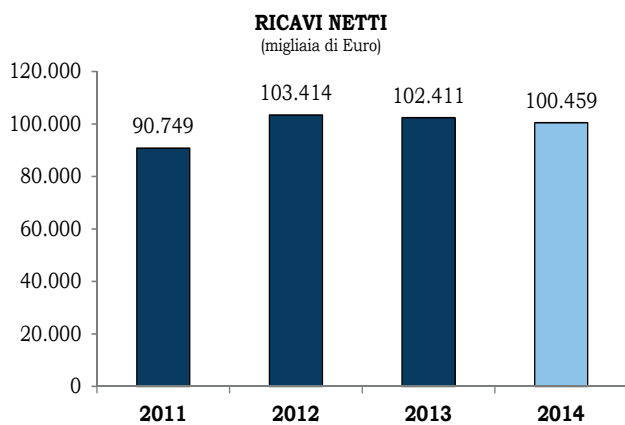
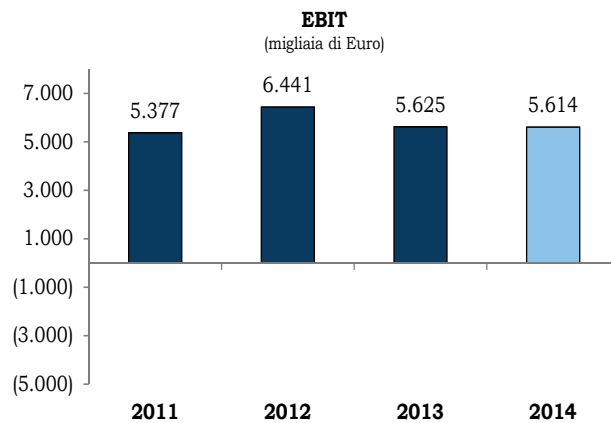
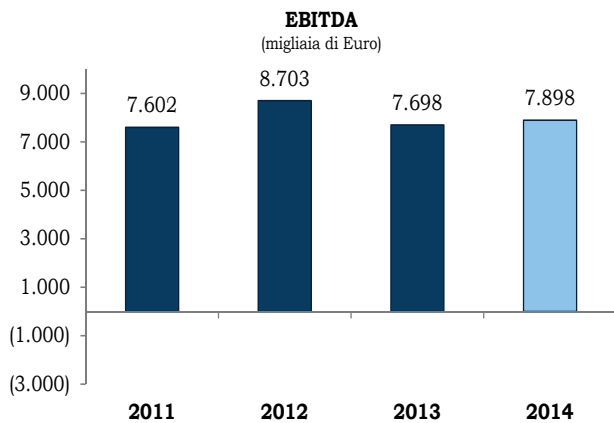
⁽¹⁾ Margine Lordo (EBITDA) prima dei proventi ed oneri non ricorrenti

Fatturato per tipo prodotto:	2014	2013
Donna	47.018	47.815
Uomo	19.124	18.856
Prodotto Finito	28.243	30.044
Arredamento	5.668	5.614
Altri e non allocati	406	82
Totale	100.459	102.411

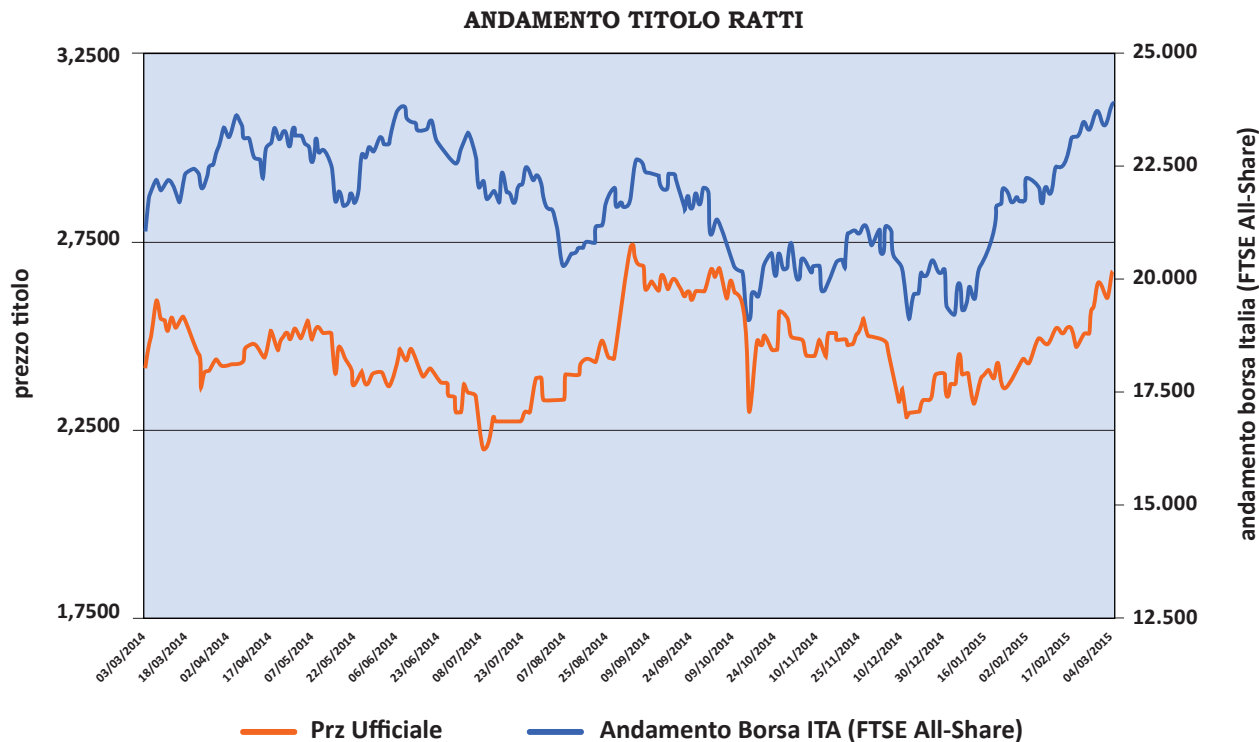
Posizione finanziaria netta:	2014	2013
Posizione finanziaria netta corrente	6.561	8.309
Posizione finanziaria netta non corrente	(6.110)	(8.334)
Posizione finanziaria netta totale	451	(25)

Organico:	2014	2013
Dirigenti	12	13
Quadri e impiegati	281	298
Intermedi e operai	246	262
Totale organico	539	573

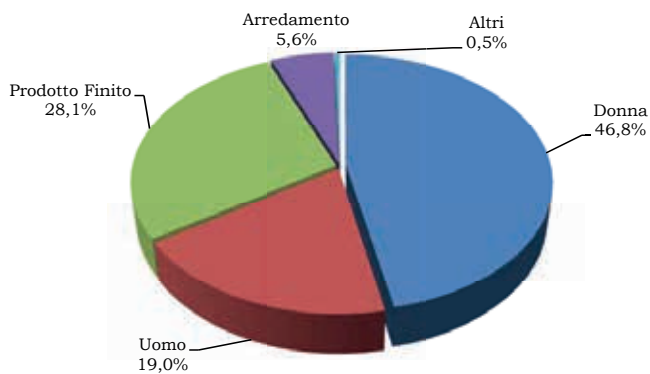
Gruppo RATTI - Highlights



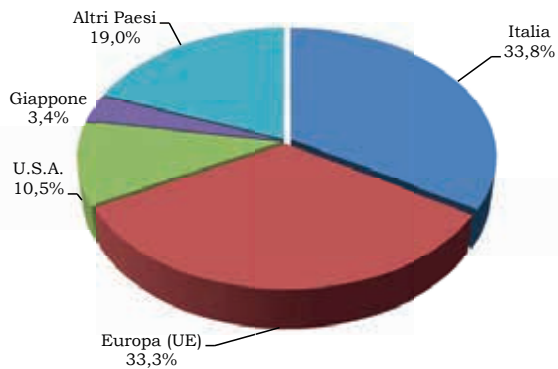
Gruppo RATTI - Highlights



FATTURATO PER TIPO PRODOTTO



FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA

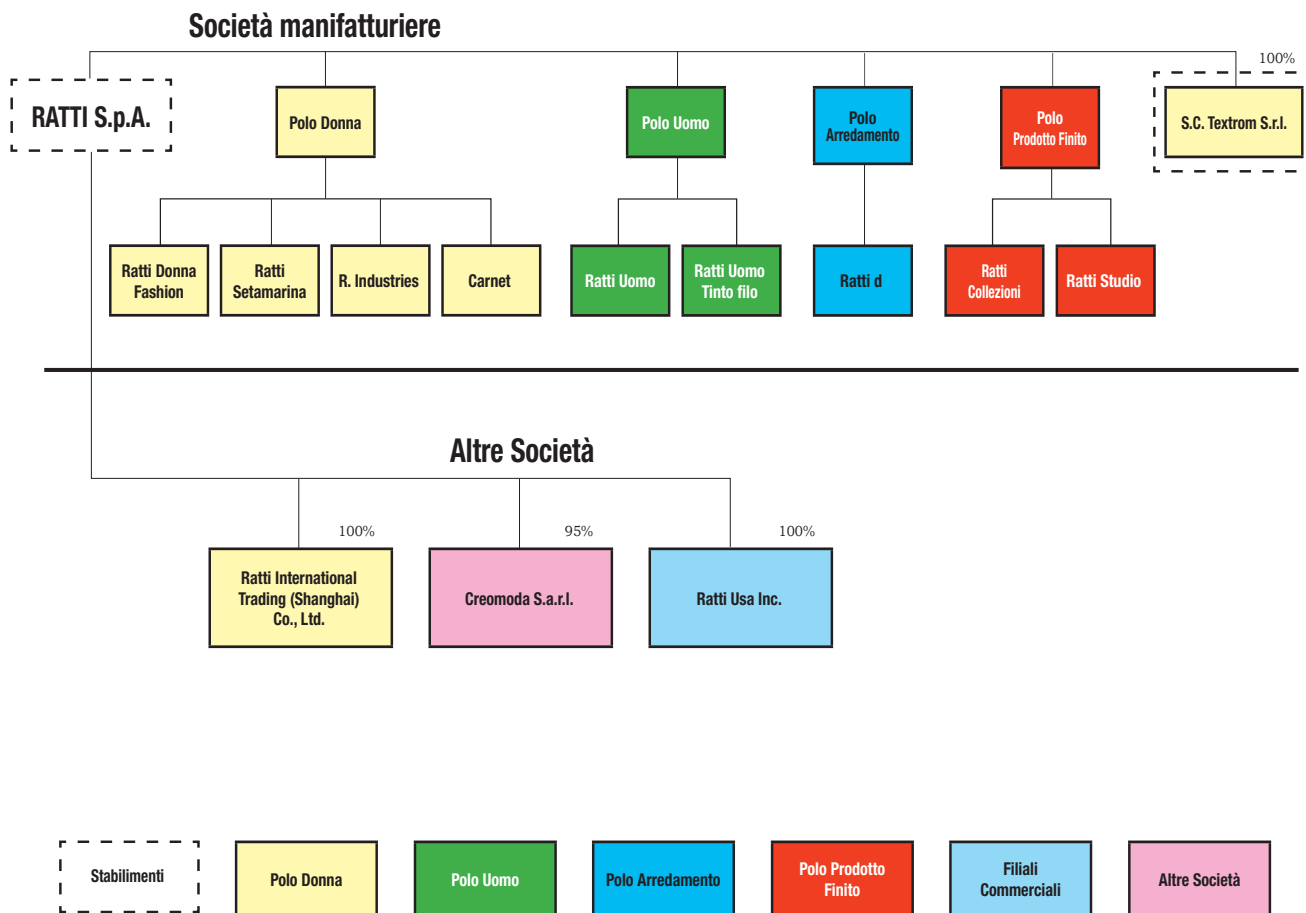




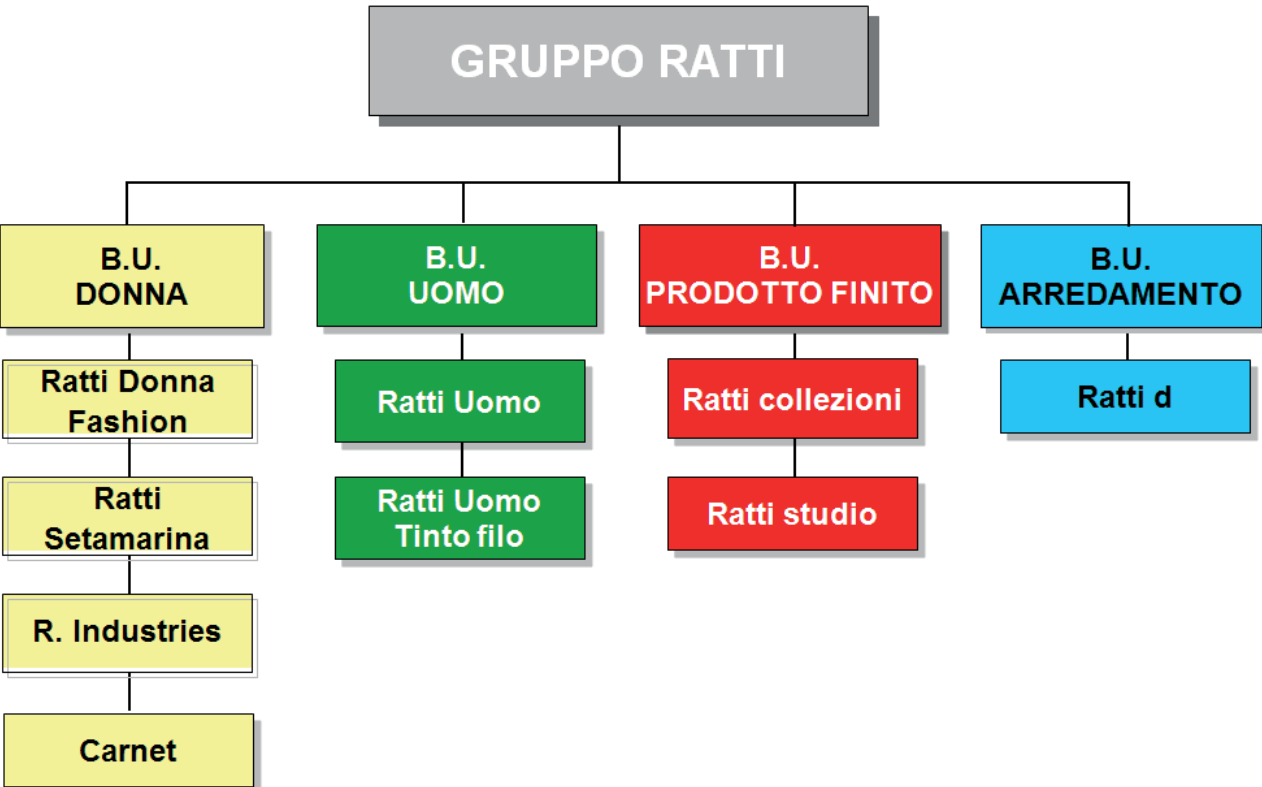
Gruppo RATTI - Le sedi operative

RATTI S.p.A.	Guanzate (Como)	Via Madonna, 30	Produzione e vendita di tessuti stampati e tinti in filo in seta, lana, cotone, lino ed altre fibre per abbigliamento, cravatteria, arredamento ed accessori. Direzione generale e commerciale.
CREOMODA S.a.r.l.	Sousse (Tunisia)	Zone Industrielle Kalaa Kebira, 4060	Laboratorio.
RATTI USA Inc.	New York (USA)	8 West, 40 th Street	Filiale commerciale.
RATTI International Trading (Shanghai) Co., Ltd.	Shanghai (China)	Room 303B, N. 118 Xinling Road, Waigaoqiao Free Trade Zone, Shanghai	Acquisto e commercializzazione di tessuti e prodotti finiti.
S.C. TEXTROM S.r.l.	Cluj-Napoca (Romania)	Floresti, Luna de Sus, str. Hala nr. 10	Produzione di tessuti stampati per cravatteria, accessori ed abbigliamento.

Gruppo RATTI - Struttura del Gruppo ed area di consolidamento



Gruppo RATTI - Struttura organizzativa





Indice

GRUPPO RATTI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

• Premessa	pag. 16
• Il Gruppo Ratti	16
• Quadro generale	16
• I risultati del Gruppo nell'esercizio 2014	17
• Informazioni sulla gestione ed eventi significativi del Gruppo	19
• Altre informazioni	29
• Rischi e incertezze	30
• Raccordo tra bilancio consolidato e bilancio della Ratti S.p.A.	34
• Prevedibile evoluzione della gestione	35
• Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2014	35
• Proposte all'Assemblea degli Azionisti	35

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

❖ Situazione patrimoniale – finanziaria	38
❖ Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio	39
❖ Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo	40
❖ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	41
❖ Rendiconto finanziario	42
❖ Note esplicative (Principi contabili e altre note esplicative)	43
❖ Allegati	102

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	109
Relazione della società di revisione	110

RATTI S.p.A.

• Premessa	114
• Corporate Governance	114

BILANCIO RATTI S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2014

❖ Situazione patrimoniale – finanziaria	115
❖ Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio	116
❖ Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo	117
❖ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	118
❖ Rendiconto finanziario	119
❖ Note esplicative (Principi contabili e altre note esplicative)	120
❖ Allegati	174

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	185
Relazione della società di revisione	186
Relazione del Collegio Sindacale	189

Il presente fascicolo è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: www.ratti.it

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

PREMESSA

La relazione di cui all'art. 40, comma 1, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e la relazione di cui all'art. 2428 del cod. civ. sono presentate in un unico documento, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis: la Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

IL GRUPPO RATTI

Il Gruppo Ratti (di seguito anche il Gruppo), di cui Ratti S.p.A. è la società capogruppo (di seguito anche la società Capogruppo, la Capogruppo o la Controllante), svolge attività creative, di produzione e vendita nell'ambito del settore tessile.

Più in particolare il Gruppo opera nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, cravatteria, intimo, mare ed arredamento, e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili (quali cravatte, sciarpe e *foulards*).

La capacità produttiva del Gruppo è concentrata nella società Ratti S.p.A., presso la sede di Guanzate, in provincia di Como.

Le altre società operative hanno natura commerciale o di supporto alle attività produttive ed operano nei settori merceologici tipici della Capogruppo.

Il Gruppo è organizzato ed opera attraverso quattro "Poli di business" che si caratterizzano per la tipologia di prodotto e struttura commerciale:

- *Donna*: tessuti uniti, stampati e tinti in filo per abbigliamento donna, camiceria, bagno, intimo, scarpe e borse;
- *Uomo*: tessuti stampati e tinti in filo per cravatteria e camiceria uomo;
- *Prodotto Finito*: prodotti confezionati su licenza e fornitura (principalmente accessori uomo e donna);
- *Arredamento*: tessuti uniti e stampati per arredamento.

Con riferimento all'esercizio 2014, non si segnalano operazioni inerenti le società partecipate incluse nell'area di consolidamento.

QUADRO GENERALE

Il comparto tessile-moda italiano ha chiuso l'anno 2014 in crescita del 3,3%¹ rispetto all'anno precedente. Tale incremento ha riguardato sia le aziende che operano a monte della filiera, che hanno messo a segno una crescita del 2,9%, che quelle che operano a valle, il cui incremento è stato pari al 4,1%. In linea di continuità con quanto avvenuto nei precedenti esercizi, elemento trainante è stato l'export, che registra complessivamente un aumento del 3,9%. Per quanto riguarda il mercato interno, si registra una contrazione dei dati di *sell-out* del settore abbigliamento, compensata dalla crescita del fatturato *business to business* delle aziende che operano a monte della filiera.

I prezzi di acquisto della seta greggia in dollari hanno registrato una diminuzione di circa il 3% rispetto al termine dell'esercizio precedente. Tuttavia, tale dinamica di prezzo è stata rovesciata dall'andamento del cambio euro/dollaro, che ha determinato il progressivo incremento del prezzo in euro della seta in corso d'anno, con aumento che si attesta alla fine dell'anno nell'ordine del 7% rispetto al termine dell'esercizio precedente.

¹ Fonte: Sistema Moda Italia, "L'industria italiana del Tessile-Moda: pre-consuntivi 2014 e scenario primo semestre 2015", marzo 2015

I RISULTATI DEL GRUPPO NELL'ESERCIZIO 2014

I principali indicatori economici relativi all'esercizio 2014, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente, sono di seguito riportati:

importi in migliaia di Euro

Riepilogo dati economici:	31.12.2014	31.12.2013
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	100.459	102.411
Valore della produzione e altri proventi	101.326	103.830
Margine lordo (EBITDA) ADJUSTED ⁽¹⁾	9.584	7.698
Margine lordo (EBITDA)	7.898	7.698
Risultato operativo (EBIT)	5.614	5.625
Risultato ante-imposte (EBT)	4.797	5.193
Risultato dell'esercizio	2.737	3.149

⁽¹⁾ Margine Lordo (EBITDA) prima dei proventi ed oneri non ricorrenti

L'andamento della gestione evidenzia per l'esercizio 2014 un fatturato di 100,5 milioni di Euro, in diminuzione di circa 2,0 milioni di Euro (-1,9%) rispetto all'esercizio precedente. La dinamica delle vendite è stata caratterizzata dalla flessione registrata dal Polo Prodotto Finito (-1,8 milioni di Euro, -6%), e dal Polo Donna (-0,8 milioni di Euro, -1,7%). Con riferimento alle altre aree di business, l'esercizio 2014 evidenzia la sostanziale conferma dei livelli di fatturato del 2013.

In un anno caratterizzato dalla sostanziale conferma del fatturato dell'esercizio precedente, il Margine Lordo (EBITDA) prima degli oneri non ricorrenti è risultato pari a 9,6 milioni di Euro, con un forte incremento rispetto all'esercizio precedente (+1,9 milioni di Euro, +24,5%), ed una incidenza percentuale sul valore della produzione che sale al 9,5% (+2,0% rispetto al 2013). Tale risultato riflette l'efficacia delle azioni intraprese dal *management* per la razionalizzazione dei processi aziendali, anche grazie ai significativi investimenti effettuati, con i conseguenti benefici in termini di costi di produzione e di struttura.

Nell'ambito delle attività tese ad una miglior allocazione delle risorse aziendali, la Capogruppo ha finalizzato negli ultimi mesi del 2014 una procedura di mobilità relativa ad un massimo di 40 addetti, ai sensi e per gli effetti della Legge 223/91. Alla data del 31 dicembre 2014 hanno già avuto accesso alla mobilità o al trattamento pensionistico 32 addetti, ai quali si aggiungeranno, nel corso del 2015, altri 3 dipendenti, per un totale di 35 addetti. Il costo complessivo della manovra ammonta a 1,7 milioni di Euro, inclusi nei costi del personale di natura non ricorrente dell'esercizio in oggetto.

Al netto dei costi straordinari per la procedura di mobilità, il Margine Lordo (EBITDA) del 2014 è pari a 7,9 milioni di Euro, con un incremento di 0,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente (+2,6%).

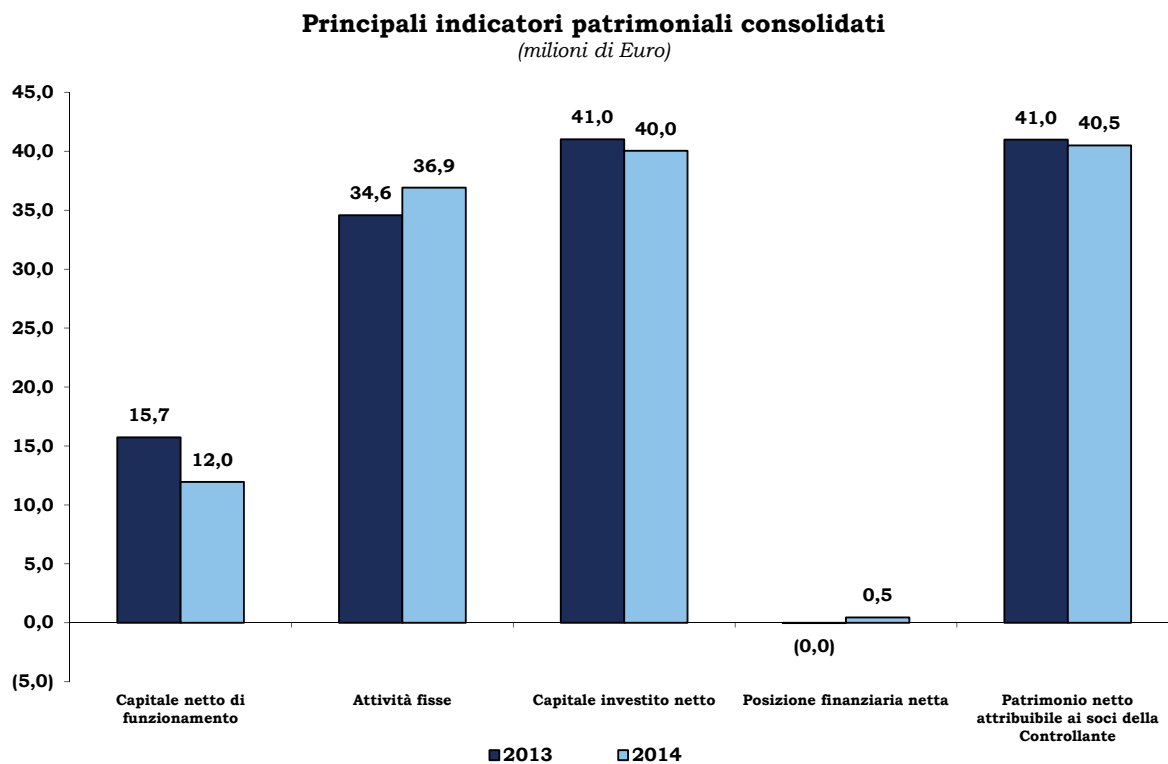
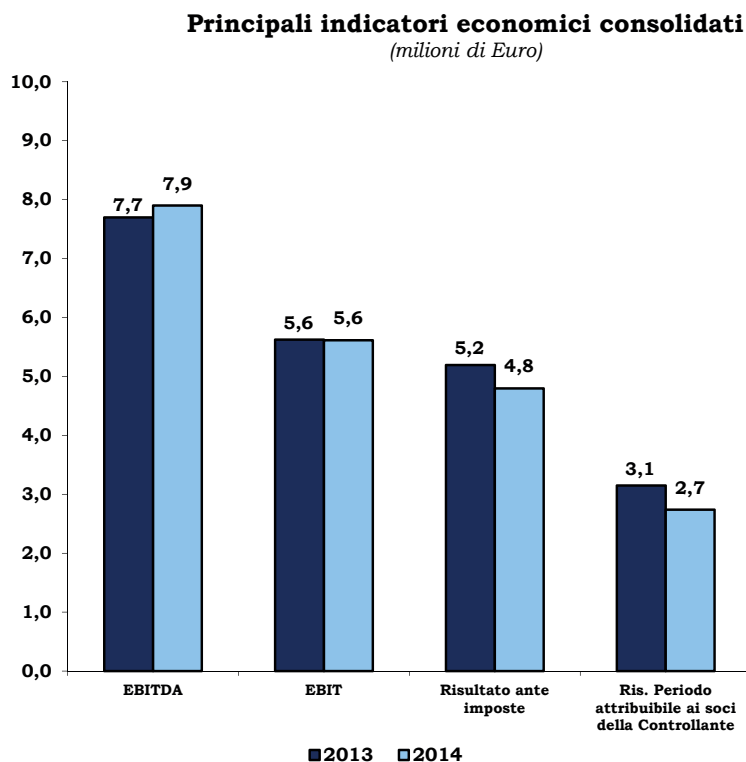
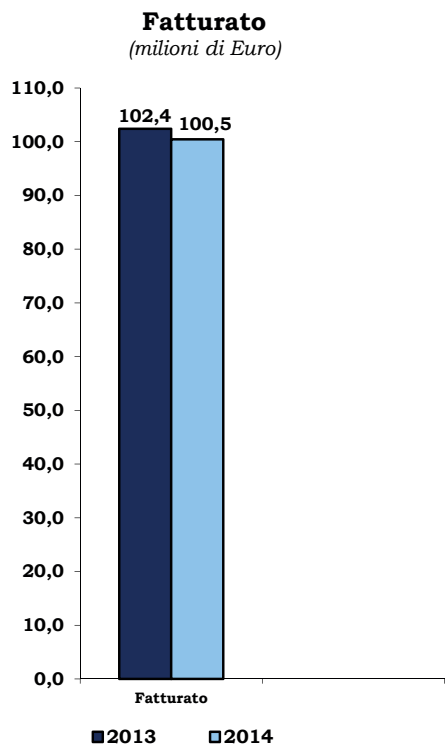
Il Risultato Operativo (EBIT) dell'esercizio 2014 è pari a 5,6 milioni di Euro, ed è sostanzialmente allineato all'esercizio 2013, che aveva registrato un Risultato Operativo di 5,6 milioni di Euro. Il Risultato Operativo ha registrato ammortamenti ed accantonamenti superiori al precedente esercizio per 0,2 milioni di Euro, principalmente a seguito dell'entrata in ammortamento degli investimenti effettuati.

Con riferimento all'utile ante-imposte del periodo, lo stesso ammonta a 4,8 milioni di Euro, che si confronta con 5,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2013, mentre l'utile netto è pari a 2,7 milioni di Euro, che si confronta con un utile netto di 3,1 milioni di Euro nell'esercizio precedente.

Quanto alla società Capogruppo, invece, la stessa ha chiuso l'esercizio 2014 con un fatturato di 100,5 milioni di Euro, contro 102,5 milioni di Euro registrati nel 2013 (-1,9%), un margine lordo (EBITDA) pari a 7,8 milioni di Euro, contro 7,6 milioni di Euro registrati nell'esercizio 2013, ed un risultato operativo (EBIT) di 5,6 milioni di Euro, in linea con il risultato operativo dell'anno 2013. A livello di Capogruppo il risultato ante-imposte ed il risultato dell'esercizio sono pari a 4,8 milioni di Euro e 2,8 milioni di Euro rispettivamente.

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI



INFORMAZIONI SULLA GESTIONE ED EVENTI SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

Informazioni sul conto economico:

I dati economici del Gruppo Ratti, desunti dal conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31.12.2014, possono essere così riassunti:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
Dati Economici	2014	2013
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	100.459	102.411
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(651)	21
Altri ricavi e proventi	1.518	1.398
Valore della produzione e altri proventi	101.326	103.830
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(34.831)	(37.334)
Costi per servizi	(24.069)	(25.763)
Costi per godimento beni di terzi	(2.989)	(2.886)
Costi per il personale	(28.537)	(26.967)
Altri costi operativi	(1.843)	(1.937)
Ammortamento attrezzature varia di stampa	(1.159)	(1.245)
Margine Lordo (EBITDA)	7.898	7.698
Ammortamenti	(1.988)	(1.872)
Accantonamenti e svalutazioni	(296)	(201)
Risultato operativo (EBIT)	5.614	5.625
Risultato ante imposte (EBT)	4.797	5.193
Risultato dell'esercizio attribuibile ai soci della Controllante	2.739	3.149

Raccordo tra Margine Lordo (EBITDA), Margine Lordo (EBITDA) Adjusted e Risultato Operativo da conto economico consolidato:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	2014	2013
RISULTATO OPERATIVO	5.614	5.625
Accantonamenti e svalutazioni	296	201
Ammortamenti	1.988	1.872
MARGINE LORDO (EBITDA)	7.898	7.698
Costi del personale non ricorrenti	1.686	---
MARGINE LORDO (EBITDA) ADJUSTED	9.584	7.698

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nell'esercizio 2014, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono stati individuati come "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" gli oneri di ristrutturazione relativi alla procedura di mobilità sottoscritta in data 4 novembre 2014 dalla Capogruppo per un numero massimo di 40 addetti, per un costo totale di 1,7 milioni di Euro.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "I risultati del Gruppo nell'esercizio 2014".

Analisi dei ricavi:

Le società del Gruppo hanno contribuito al fatturato (ricavi dalla vendita di beni e servizi) dell'esercizio 2014 come di seguito riepilogato:

importi in migliaia di Euro

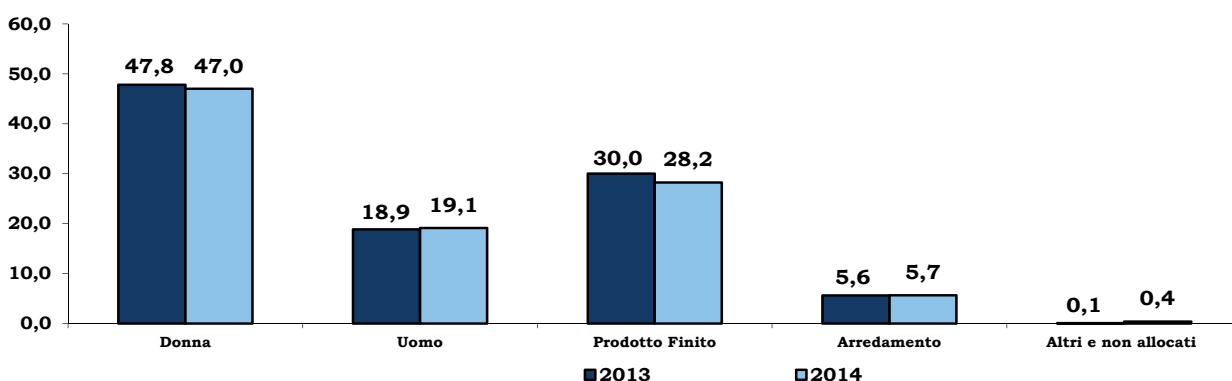
Società	2014	2013
Ratti S.p.A.	100.536	102.529
Creomodà S.a.r.l.	159	199
Ratti USA Inc.	214	241
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	---	---
S.C. Textrom S.r.l.	736	836
Totale aggregato	101.645	103.805
Rettifiche di consolidamento	(1.186)	(1.394)
Totale consolidato	100.459	102.411

La composizione del fatturato per tipo prodotto e per area geografica è la seguente:

importi in migliaia di Euro

Tipo prodotto:	2014	%	2013	%	Variazione %
Donna	47.018	46,8	47.815	46,7	(1,7)
Uomo	19.124	19	18.856	18,4	1,4
Prodotto Finito	28.243	28,1	30.044	29,3	(6,0)
Arredamento	5.668	5,6	5.614	5,5	1,0
Altri e non allocati	406	0,5	82	0,1	395,1
Totale	100.459	100	102.411	100	(1,9)

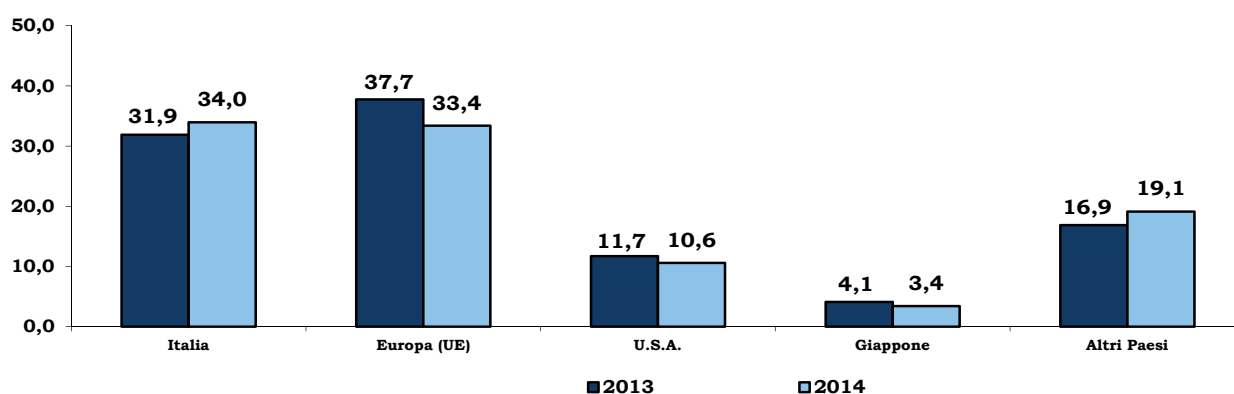
Fatturato per tipo prodotto
(milioni di Euro)



importi in migliaia di Euro

Area geografica:	2014	%	2013	%	Variazione %
Italia	33.958	33,8	31.970	31,2	6,2
Europa (UE)	33.377	33,3	37.749	36,9	(11,6)
U.S.A.	10.588	10,5	11.705	11,4	(9,5)
Giappone	3.425	3,4	4.118	4	(16,8)
Altri Paesi	19.111	19	16.869	16,5	13,3
Totale	100.459	100	102.411	100	(1,9)

Fatturato per area geografica (milioni di Euro)



L'andamento della gestione evidenzia per l'esercizio 2014 un fatturato di 100,5 milioni di Euro, in diminuzione di circa 2,0 milioni di Euro (-1,9%) rispetto all'esercizio precedente. La dinamica delle vendite è stata caratterizzata da un lato dalla flessione registrata dal Polo Prodotto Finito (-1,8 milioni di Euro, -6%), e dal Polo Donna (-0,8 milioni di Euro, -1,7%). Con riferimento alle altre aree di business, l'esercizio 2014 evidenzia la sostanziale conferma dei livelli di fatturato del 2013.

Quanto all'andamento per area geografica, l'esercizio in oggetto evidenzia la diminuzione delle vendite realizzate sul mercato europeo (-4,4 milioni di Euro, - 11,6%), a cui si contrappone la crescita del mercato domestico (+2,0 milioni di Euro, +6,2%), e degli Altri Paesi (+2,2 milioni di Euro, +13,3%) con particolare riferimento al Middle East.

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

Costi operativi

importi in migliaia di Euro

	2014	2013
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.831	37.334
Costi per servizi	24.069	25.763
Costi per godimento beni di terzi	2.989	2.886
Costi per il personale	28.537	26.967
Altri costi operativi	1.843	1.937
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	1.159	1.245
Ammortamenti	1.988	1.872
Accantonamenti e svalutazioni	296	201
Totale	95.712	98.205

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio 2013 di 2,5 milioni di Euro, principalmente a seguito dei minori acquisti di materie prime.

I costi per servizi risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 1,7 milioni di Euro, in relazione al decremento dei costi per lavorazioni esterne (-1,0 milioni di Euro), dei costi per consulenze (-0,5 milioni di Euro) e dei costi per utenze (-0,4 milioni di Euro).

I costi per il personale ammontano per l'esercizio 2014 a 28,5 milioni di Euro, e registrano un incremento di 1,6 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2013, collegato alla sopra citata procedura di mobilità. Il costo complessivo della manovra, comprensivo di incentivi all'esodo ed oneri collegati alla procedura, è pari a 1,7 milioni di Euro.

Risultato Operativo (EBIT):

importi in migliaia di Euro

	2014	2013
Risultato Operativo (EBIT)	5.614	5.625

A seguito degli elementi sopra descritti, il Risultato Operativo (EBIT) al 31 dicembre 2014 è positivo per 5,6 milioni di Euro.

Risultato ante imposte (EBT):

importi in migliaia di Euro

	2014	2013
Risultato ante imposte (EBT)	4.797	5.193

Il Risultato ante imposte (EBT) è pari a 4,8 milioni di Euro, e si confronta con un risultato di 5,2 milioni di Euro nel 2013, dopo aver registrato oneri finanziari netti per 817 migliaia di Euro, che si confrontano con 432 migliaia di Euro relativi all'esercizio 2013. A tale proposito si evidenzia che l'esercizio 2013 aveva registrato uno sbilancio netto delle differenze di cambio positivo per 124 migliaia di Euro, mentre nell'anno 2014 tale sbilancio risulta negativo per 234 migliaia di Euro.

Risultato dell'esercizio

importi in migliaia di Euro

	2014	2013
Risultato dell'esercizio	2.739	3.149

Il risultato dell'esercizio è pari a 2,7 milioni di Euro, dopo aver registrato imposte sul reddito per complessivi 2,1 milioni di Euro; tale risultato si confronta con un utile di 3,1 milioni di Euro relativi all'esercizio precedente, che aveva registrato imposte per complessivi 2,0 milioni di Euro.

Le società del Gruppo hanno contribuito a tale risultato con i seguenti risultati parziali, derivanti dai bilanci utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato, che vengono di seguito confrontati con gli analoghi risultati dell'anno 2013:

importi in migliaia di Euro

Società	2014	2013
Ratti S.p.A.	2.753	3.173
Creomoda S.a.r.l.	(33)	5
Ratti USA Inc.	(78)	(60)
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	(29)	(28)
S.C. Textrom S.r.l.	142	77
Totale aggregato	2.755	3.167
Rettifiche di consolidamento	(16)	(18)
Risultato attribuibile ai soci della Controllante	2.739	3.149

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

Struttura patrimoniale e finanziaria

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2014, raffrontata con quella al 31 dicembre 2013, è di seguito sinteticamente rappresentata:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2014	31.12.2013
Rimanenze	21.712	22.012
Crediti commerciali ed altri crediti	21.438	23.159
Crediti per imposte sul reddito	41	147
Passività correnti non finanziarie	(31.241)	(29.592)
A. Capitale netto di funzionamento	11.950	15.726
Immobili, impianti e macchinari	29.034	26.084
Altre attività immateriali	759	736
Altre attività non correnti	7.119	7.757
B. Attività Fisse	36.912	34.577
C. Trattamento fine rapporto	(6.900)	(7.464)
D. Fondo per rischi ed oneri	(935)	(1.036)
E. Altre Passività non correnti	(986)	(791)
F. Capitale investito netto	40.041	41.012
Coperto da:		
Posizione finanziaria corrente	(6.561)	(8.309)
Posizione finanziaria netta non corrente	6.110	8.334
G. Posizione finanziaria netta totale	(451)	25
H. Patrimonio netto	40.492	40.987
I. TOTALE (G+H)	40.041	41.012

Il capitale netto di funzionamento al 31 dicembre 2014 è pari a 12,0 milioni di Euro, e risulta complessivamente in diminuzione di 3,8 milioni di Euro rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2013. Tale decremento è principalmente originato: i) dalla riduzione dei crediti commerciali e degli altri crediti (-1,7 milioni di Euro); ii) dall'incremento delle altre passività non finanziarie, pari a 1,6 milioni di Euro, sostanzialmente ascrivibile alla rilevazione del debito per TFR e degli incentivi all'esodo da liquidare al personale in uscita nell'ambito della sopra citata procedura di mobilità per 2,1 milioni di Euro.

Le attività fisse registrano un aumento netto di 2,3 milioni di Euro originato da un lato dall'incremento netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali di 3,0 milioni di Euro (investimenti per complessivi 6,2 milioni di Euro ed ammortamenti per 3,0 milioni di Euro), e, dall'altro, dal decremento delle altre attività non correnti di 0,6 milioni di Euro, riconducibile al decremento delle attività per imposte differite sulle perdite fiscali pregresse in relazione alla previsione di utilizzo in compensazione sugli utili fiscali dell'esercizio.

A seguito dei fenomeni sopra descritti il capitale netto investito al 31 dicembre 2014 risulta complessivamente in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2013 di 1,0 milioni di Euro.

Per l'andamento della posizione finanziaria netta si rinvia al paragrafo successivo, mentre per la riconciliazione dei dati sopra esposti con il bilancio consolidato si rinvia ai quadri di raccordo successivamente riportati.

Dati Finanziari:

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014 ammonta a 451 migliaia di Euro e registra un incremento di 476 migliaia di Euro. Il Free Cash Flow² generato nel 2014 è stato pari a 3,1 milioni di Euro, con un incremento di 2,1 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, nonostante la forte crescita degli investimenti.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014 si sostanzia come segue:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2014	31.12.2013
Poste correnti:		
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	20.462	26.023
Attività finanziarie correnti per strumenti derivati	---	---
Passività finanziarie correnti vs. banche e altri finanziatori	(13.436)	(17.246)
Passività finanziarie correnti per leasing finanziari	---	---
Passività finanziarie per strumenti derivati	(465)	(468)
Totale posizione finanziaria corrente	6.561	8.309
Poste non correnti:		
Passività finanziarie vs. banche e altri finanziatori	(6.110)	(8.334)
Passività finanziarie per leasing finanziari	---	---
Posizione finanziaria non corrente	(6.110)	(8.334)
Posizione finanziaria netta totale:		0
Disponibilità (indebitamento)	451	(25)

² Free Cash Flow = Liquidità netta generata dall'attività operativa – Liquidità assorbita dall'attività di investimento

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

Altre informazioni

Investimenti in Immobili, impianti e macchinari:

Il dettaglio degli incrementi dell'esercizio, comprensivo delle riclassifiche dagli investimenti in corso, è il seguente:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2014	31.12.2013
Fabbricati	402	599
Impianti e macchinari	2.954	804
Attrezzature	1.212	1.273
Mobili e macchine	68	65
Automezzi	24	56
Investimenti in corso	1.568	974
Totale	6.228	3.771
di cui per leasing finanziari	---	---
di cui acquisizioni immobili, impianti e macchinari	6.228	3.771

Gli investimenti dell'esercizio 2014 ammontano a 6,2 milioni di Euro e riflettono la continuità della politica di investimento in tecnologie e di rinnovo degli impianti adottata dal Gruppo. Si segnalano in particolare: i) il potenziamento dei reparti lavaggio e vaporizzo per un importo di 2,6 milioni di Euro; ii) l'acquisto di attrezzature varie di stampa per 1,1 milioni di Euro; iii) investimenti in nuovi impianti di finissaggio per 1,1 milioni di Euro.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

I principali investimenti in immobilizzazioni immateriali sono ascrivibili alla Capogruppo e si riferiscono all'acquisto di archivi tessili per 0,1 milioni di Euro e ai costi dei sistemi e delle procedure informatiche aventi utilità pluriennale per 0,1 milioni di Euro.

Ricerca - sviluppo - qualità

Le attività di ricerca e sviluppo riguardano sostanzialmente la società Capogruppo.

La ricerca e l'innovazione tecnologica sono orientate al miglioramento degli standard qualitativi, attraverso studi su nuove tecnologie di stampa e finissaggio, e sulla ricerca di nuovi tessuti. In questo contesto assumono particolare importanza le esigenze di servizio e flessibilità richieste dalla clientela, soprattutto in tema di rapidità di consegna dei prodotti e qualità.

Si evidenzia che la società Capogruppo, nel corso dell'esercizio 2014, ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nello stabilimento di Guanzate, denominati:

1. Progetto 1 – attività di ricerca e sviluppo finalizzata allo studio di soluzione a carattere innovativo nell'ambito della definizione di collezioni ad ampio respiro nel settore del tessuto per abbigliamento, accessori ed arredamento;
2. Progetto 2 – attività di ricerca e sviluppo finalizzata allo studio e sperimentazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei processi produttivi aziendali;
3. Progetto 3 – progetto di ricerca e sviluppo indirizzato allo studio tecnico applicativo di nuove metodologie di analisi e di processo operativo, legati ai sistemi informativi aziendali;
4. Progetto 4 - attività di studio e ricerca finalizzata alla definizione di un baco da seta geneticamente modificato per la produzione di un filo di seta con caratteristiche microbiotiche, antibatteriche e proprietà tali da essere utilizzato in campo cosmetico, farmaceutico e tessile (SILKBIOTECH);
5. Progetto 5 – attività di ricerca e sviluppo finalizzata alla messa a punto di processi innovativi nell'ambito della lavorazione della seta per ottimizzare i percorsi specifici operativi, nell'ottica di una maggiore efficienza di carattere qualitativo, economico ed ambientale.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto nel corso dell'esercizio costi relativi ad attività di R&S per un valore complessivo di 2.109.371 Euro.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termine di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Il costo sostenuto per le spese di Ricerca e Sviluppo di cui sopra, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato direttamente a Conto Economico.

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

Risorse umane:

L'organico al 31 dicembre dettagliato per le società del Gruppo è il seguente:

	31.12.2014	31.12.2013
Ratti S.p.A.	486	517
Creomodà S.a.r.l.	23	23
Ratti USA Inc.	2	2
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	---	---
S.C. Textrom S.r.l.	28	31
Totale Gruppo	539	573

Alla fine del 2014 il numero complessivo dei dipendenti si è decrementato rispetto al 31 dicembre 2013 di n. 35 addetti. Il decremento è collegato in particolare alla procedura di mobilità avviata dalla Capogruppo nel mese di ottobre 2014.

Si evidenzia di seguito il numero totale e medio dei dipendenti suddiviso per categorie:

	31.12.2014	31.12.2013	Media 2014	Media 2013
Dirigenti	12	13	13	13
Quadri e Impiegati	281	298	299	304
Intermedi e Operai	246	262	258	255
Totale Gruppo	539	573	570	572

Non si segnalano cause in corso per eventi significativi, quali morti, infortuni e/o malattie professionali.

Ambiente

Il Gruppo Ratti svolge un'attività ad impatto ambientale moderato, comunque regolata da specifiche normative.

Il Gruppo considera da sempre essenziale svolgere un ruolo attivo nel processo di continua sensibilizzazione e responsabilizzazione nei confronti della salvaguardia ambientale. Il Gruppo ritiene di operare nel completo rispetto degli adempimenti e delle norme in materia ambientale, sia in fase di produzione che d'immissione dei propri prodotti sul mercato, con un costante impegno finalizzato a:

- minimizzare progressivamente ogni significativo impatto ambientale legato a nuovi sviluppi tecnologici e/o di prodotto;
- progettare adeguatamente attività, prodotti e servizi in modo da ridurre (per quanto possibile dal punto di vista tecnico/economico) ogni significativo impatto ambientale e rischio per la salute sia dei propri lavoratori che delle parti interessate, durante l'attività di produzione, il loro utilizzo ed il successivo smaltimento;
- prevenire (per quanto possibile) potenziali e significativi inquinamenti, danni ambientali, incidenti/infortuni, nonché ridurre il consumo di risorse non rinnovabili.

Verifiche ispettive, periodicamente effettuate da parte degli Enti di controllo, non hanno ad oggi portato risultati/verbali negativi, condanne, sanzioni e/o segnalazioni in merito.

Non vi sono cause pregresse e/o in corso né contenziosi aperti di carattere ambientale.

Rapporti con parti correlate

- Rapporti con società del Gruppo

La capacità produttiva del Gruppo è attualmente concentrata nella società capogruppo Ratti S.p.A.. La controllata rumena S.C. Textrom S.r.l. presta attualmente servizi di lavorazione alla Capogruppo con un peso marginale sui volumi complessivi di produzione.

Le altre società operative hanno prevalente natura commerciale ed operano nei settori merceologici tipici della Capogruppo, ciò comporta scambi di natura commerciale all'interno del Gruppo medesimo, che avvengono a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Il rapporto maggiormente significativo è quello relativo a Ratti Usa Inc., una filiale commerciale che percepisce a fronte della propria attività, commissioni da Ratti S.p.A.

Quanto ai rapporti tra la Società Capogruppo e le altre società del Gruppo si rinvia alla nota n. 11 - Rapporti con parti correlate e all'Allegato 3 del bilancio d'esercizio della Capogruppo al 31.12.2014.

- Rapporti con altre parti correlate

In data 1° dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato la procedura che disciplina le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2391-bis del cod.civ., del Regolamento Emittenti Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Tale procedura definisce le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Ratti S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale.

La procedura è entrata in vigore dal 1° gennaio 2011.

Quanto alle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2014, principalmente operazioni di natura commerciale con società del Gruppo Marzotto, si rinvia alla nota n. 11 - Rapporti con parti correlate e all'Allegato 4 del bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2014.

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie

Ai sensi dei n. 3 e 4 del comma 2 art. 2428 del cod. civ., si attesta che la società Capogruppo e le altre società del Gruppo non detengono, né hanno detenuto nel corso dell'anno, azioni o quote proprie e/o di società controllanti, né nel proprio portafoglio, né tramite società fiduciaria o interposta persona, non dando luogo a nessun acquisto o alienazione di esse.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Il bilancio dell'esercizio 2014 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo

Quanto alle partecipazioni possedute dagli organi di amministrazione e di controllo, ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 - art. 79, si rinvia all'Allegato 6 del Bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2013.

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

Gestione del rischio finanziario

Con riferimento alla gestione del rischio finanziario, ai sensi dell'art. 2428, comma 6-bis, del cod. civ. e dell'art. 40, comma 2, lettera D-bis, del D.Lgs. 127/91, si rinvia alla nota esplicativa n. 11-Gestione del rischio finanziario del bilancio consolidato e alla nota n. 9-Gestione del rischio finanziario del bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2014.

RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

L'attività del Gruppo Ratti è esposta ai rischi legati alle condizioni generali dell'economia, caratterizzata allo stato attuale da instabilità.

Gli esercizi 2008 e 2009 sono stati caratterizzati dalla congiuntura negativa che ha coinvolto l'intera economia nazionale ed internazionale, a seguito della crisi finanziaria, con un forte rallentamento dei consumi e della domanda, soprattutto del settore tessile - moda, in cui opera il Gruppo.

Ove la debolezza della domanda e l'elevata incertezza dei mercati di riferimento si presentassero nuovamente ai livelli del biennio 2008-2009, l'attività, le strategie e le prospettive per la Società ed il Gruppo Ratti potrebbero essere negativamente condizionate, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi al settore di attività del Gruppo

Nel settore di attività del Gruppo non si segnalano particolari regolamentazioni o limitazioni, fatta salva la progressiva liberalizzazione dei flussi di importazione di prodotti tessili dall'est asiatico ed in particolare dalla Cina.

Il mercato del lusso, contraddistinto da prodotti di elevata creatività, *design* e qualità, *core business* del Gruppo, rappresenta una nicchia esposta solo relativamente ai flussi di *import* di merci a basso prezzo e livello qualitativo modesto. Ciò vale con riferimento principalmente al mercato nazionale ed a quello europeo, mentre il mercato statunitense si mostra tradizionalmente più sensibile al fattore prezzo ed ha orientato, nel corso degli ultimi anni, quote di acquisto sempre più ampie verso produttori cinesi e asiatici in generale.

E' opportuno segnalare, comunque, che la crisi generale che ha colpito le principali economie mondiali a partire dall'anno 2008 ha fortemente penalizzato il settore della moda, sia per quanto riguarda il mercato interno, con una discesa repentina della fiducia dei consumatori italiani, sia per quanto riguarda i mercati esteri di sbocco, con riduzioni significative delle importazioni dall'Italia nella filiera del tessile abbigliamento.

L'andamento futuro dei ricavi del Gruppo è quindi condizionato da un miglioramento del quadro congiunturale che ha toccato, nei primi mesi del 2009, i minimi storici. Nel 2010 e nel 2011 si è verificata la stabilizzazione ed il miglioramento degli indicatori macroeconomici generali, con il riproporsi però di un contesto di incertezza nel triennio 2012-2014, che potrebbe manifestarsi con effetti ancora negativi sull'insieme dei settori a monte della filiera a cui il Gruppo appartiene.

Rischi connessi all'evoluzione della struttura competitiva

Come sopra evidenziato, il settore tessile-abbigliamento è stato caratterizzato, a partire dalla seconda metà degli anni novanta, da una crescente concorrenza da parte di operatori dell'est asiatico, in particolare cinesi. Anche il settore tessile-serico, di cui il distretto comasco rappresenta l'eccellenza nel mondo, ha evidenziato una progressiva conquista di quote di mercato da parte di operatori cinesi, in particolar modo nel prodotto di cravatteria e nei mercati di sbocco più sensibili alla variazione dei prezzi di vendita, come quello statunitense.

La perdita di quote di mercato ha interessato principalmente i segmenti basso e medio del mercato, mentre il segmento del lusso, rappresentato sostanzialmente dalle case di alta moda italiane e francesi, ha risentito in misura più contenuta della pressione competitiva da parte della Cina.

La crisi economica mondiale degli ultimi anni, comunque, riducendo i livelli di consumo in tutti i principali mercati di riferimento, ha inasprito la dinamica competitiva nell'ambito del settore tessile serico, ed anche tra gli operatori del distretto comasco.

La riduzione dei livelli di fatturato di tutti i principali *competitors* del Gruppo determinerà processi di ristrutturazione nell'ambito delle singole aziende e tenderà a favorire dinamiche di aggregazione tra le stesse, modificando la struttura competitiva del settore.

Dimensioni che consentano di sostenere una certa massa critica di attività, qualità e livelli di servizio, in termini di creatività e produzione, sempre più esasperati costituiranno i fattori economici di successo nel futuro del settore.

Rischi connessi al mancato rispetto dei covenant finanziari previsti nei contratti di finanziamento

La Capogruppo ha sottoscritto in data 23 febbraio 2010 con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Unicredit Corporate Banking S.p.A., un contratto di finanziamento a medio termine in più *tranches* di diversa durata.

Tale contratto di finanziamento prevede il rispetto dei seguenti *covenant* finanziari:

- Patrimonio Netto non inferiore a 20 milioni di Euro;
- *Leverage Net Gearing*, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto, non superiore ad 1,35.

Il mancato rispetto di alcuni *covenant* finanziari comporterebbe la decadenza del beneficio del termine e determinerebbe la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte delle Banche.

Alla data di bilancio (31 dicembre 2014) i suddetti *covenants* risultano essere rispettati.

Rischi connessi ai contratti di licenza

Si segnala che Ratti S.p.A. opera quale licenziataria in esclusiva per la produzione e la commercializzazione di accessori maschili e femminili e tessuti per *griffe* nel mercato del lusso.

L'eventuale mancato rinnovo dei contratti di licenza con tali *griffe* potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ratti.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo opera anche a livello internazionale e pertanto è esposto ai rischi di mercato connessi alla oscillazione dei tassi di cambio. Più in particolare, come più ampiamente illustrato alla nota n. 11 – Gestione del rischio finanziario, il Gruppo è esposto al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente al dollaro statunitense (USD) e yen giapponese (JPY).

Per la copertura del rischio su cambi il Gruppo attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati (vendite o acquisti a termine di valuta).

Il Gruppo ha in essere finanziamenti a tasso fisso e variabile ed attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento a medio-lungo termine, laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati (solitamente contratti di *interest rate swap*).

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

Rischi di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

E' politica del Gruppo l'utilizzo di strumenti volti a mitigare tale rischio, quali l'assicurazione dei crediti e sistematiche procedure di verifica sull'affidabilità dei clienti.

Allo stato attuale non si segnalano situazioni di particolare incertezza circa la recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio, tenuto conto delle svalutazioni effettuate.

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 7.7 - Crediti commerciali ed altri crediti al bilancio consolidato.

Rischi relativi ai costi energetici, materie prime e semilavorati

Il Gruppo svolge una significativa attività industriale, legata alla produzione di tessuti stampati, uniti e tinto in filo per abbigliamento, accessori, cravatteria ed arredamento, e pertanto i costi energetici (energia e gas-metano), così come i costi per acquisto di materie prime e semilavorati, rappresentano voci di costo rilevanti del conto economico del Gruppo.

Si segnala pertanto che variazioni significative di tali costi potrebbero influenzare negativamente i risultati del Gruppo.

A tale proposito si evidenzia che in una dinamica di forti tensioni ed incrementi dei prezzi delle materie prime tessili (cotone, seta e lana) solo una parte di tali incrementi può essere riportata a valle della filiera od assorbita con una riduzione delle inefficienze e riduzioni di costi.

Rischi connessi al personale chiave

Il Gruppo opera in settori quali la creazione e la produzione di tessuti e prodotti confezionati di nicchia in cui il *know-how*, la disponibilità, la competenza e la capacità di personale specializzato rivestono un'importanza significativa.

I risultati del Gruppo sono pertanto legati alla disponibilità di risorse con elevato *know-how* e grado di specializzazione.

La perdita delle prestazioni di un numero significativo di professionisti di elevata specializzazione o di interi gruppi di lavoro dedicati a specifici settori di attività senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, sull'attività e sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla politica ambientale

Il Gruppo opera in settori di attività che sono regolati da specifiche normative. Il Gruppo ritiene di aver adottato politiche e sistemi di gestione ambientale conformi alla normativa vigente, nelle diverse giurisdizioni in cui lo stesso opera.

Tuttavia, non è possibile escludere che in futuro il mutamento degli *standard* richiesti in uno o più di tali giurisdizioni comporti la necessità di incrementare il livello degli investimenti nel settore ambientale e della sicurezza e che tali spese incidano negativamente sui risultati economici del Gruppo.

QUADRI DI RACCORDO

Vengono di seguito riportati i quadri di raccordo tra la struttura patrimoniale e finanziaria, esposta precedentemente nelle informazioni sulla gestione ed eventi significativi del Gruppo, e le voci incluse nella situazione patrimoniale - finanziaria consolidata:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2014	31.12.2013
Passività correnti non finanziarie (schema riclassificato)		
sono composte da:		
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(31.241)	(29.592)
Passività correnti non finanziarie (schema riclassificato)	(31.241)	(29.592)
Altre attività non correnti (schema riclassificato)		
sono composte da:		
Partecipazioni	139	139
Altre attività	454	35
Attività per imposte differite	6.526	7.583
Altre attività non correnti (schema riclassificato)	7.119	7.757
Tattamento di fine rapporto (schema riclassificato)		
è composto da:		
Benefici ai dipendenti (parte non corrente)	(6.900)	(7.464)
Tattamento fine rapporto (schema riclassificato)	(6.900)	(7.464)
Fondi per rischi ed oneri (schema riclassificato)		
è composto da:		
Fondi per rischi ed oneri (parte non corrente)	(895)	(961)
Fondi per rischi ed oneri (parte corrente)	(40)	(75)
Fondi per rischi ed oneri (schema riclassificato)	(935)	(1.036)
Altre passività non correnti (schema riclassificato)		
sono composte da:		
Imposte differite passive	(563)	(791)
Altre passività	(423)	---
Altre passività non correnti (schema riclassificato)	(986)	(791)
Posizione finanziaria netta corrente (schema riclassificato)		
è composta da:		
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	20.462	26.023
Passività finanziarie (parte corrente)	(13.901)	(17.714)
PFN corrente (schema riclassificato)	6.561	8.309
Posizione finanziaria netta non corrente (schema riclassificato)		
è composta da:		
Passività finanziarie (parte non corrente)	(6.110)	(8.334)
PFN non corrente (schema riclassificato)	(6.110)	(8.334)

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

RACCORDO TRA BILANCIO CONSOLIDATO E BILANCIO DELLA RATTI S.p.A.

importi in migliaia di Euro

	31.12.2014		31.12.2013	
	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO NETTO	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO NETTO
Risultato netto e patrimonio netto di Ratti S.p.A.	39.778	2.753	40.338	3.173
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- Valore di carico delle partecipazioni consolidate	1.631	---	1.631	---
- Patrimonio netto e risultato di spettanza delle società consolidate	(899)	2	(984)	(6)
- Plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate	242	(11)	253	(11)
- Storno rivalutazione terreni e fabbricati partecipazione Rumena	(246)	---	(246)	---
Eliminazione degli utili determinati da operazioni infragruppo	32	(7)	39	(7)
Altre rettifiche minori	---	---	---	---
Effetto fiscale sulle scritture precedenti	(44)	---	(44)	---
Patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante	40.494	2.737	40.987	3.149
Quota attribuibile a partecipazioni di terzi *	(2)	2	---	---
Patrimonio netto e risultato consolidato	40.492	2.739	40.987	3.149

(*) Le quote attribuibili a partecipazioni di terzi si riferiscono al 5% di Creomoda S.a.r.l..

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Con riferimento all'anno 2015, le più recenti stime sul settore tessile-moda evidenziano un'aspettativa di moderata crescita rispetto all'esercizio precedente. Permangono tuttavia fattori di incertezza interni ed esterni al settore, con particolare riferimento alla debolezza dei consumi interni ed alle tensioni politiche in alcune regioni del mondo, tra cui la Russia.

I primi mesi del 2015 evidenziano per il Gruppo Ratti una flessione dei ricavi e degli ordini, principalmente derivante dal termine, in data 31 dicembre 2014, del contratto di licenza per la produzione e distribuzione di tessuti e accessori tessili a marchio Valentino. Si ritiene che tale flessione sarà assorbita in corso d'anno grazie ai nuovi contratti di licenza acquisiti nel 2014 e ad inizio 2015, tra cui il sopra citato Givenchy, ed alle ulteriori azioni commerciali già poste in atto, tra cui la negoziazione in stato avanzato di un accordo di licenza e distribuzione di accessori tessili con Furla, azienda specializzata nel campo della pelletteria e degli accessori, i cui benefici si concretizzeranno nel secondo semestre dell'anno.

Nell'anno 2015 il Gruppo concluderà il piano di rinnovo e potenziamento del sito produttivo di Guanzate, in particolare con il completamento dei lavori relativi all'area finissaggio, dove è previsto l'avvio di un nuovo impianto entro la fine del primo semestre, e con importanti interventi per l'efficientamento energetico del parco macchine e delle strutture di servizio.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2014

In data 29 gennaio 2015 la Capogruppo Ratti S.p.A. ha finalizzato con Givenchy, prestigioso brand di lusso internazionale di proprietà del gruppo francese LVMH, riconosciuto nel mondo per le sue collezioni *Haute Couture*, *Ready-to-wear* e *Accessories* per uomo e donna, un accordo di licenza pluriennale per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione a livello mondiale di accessori tessili maschili e femminili quali *foulards*, *stole*, *scarpe* e *cravatte*.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

Nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di 2.752.843 Euro come segue:

- a riserva legale per 137.642 Euro;
- agli Azionisti tramite l'assegnazione di un dividendo pari a 0,09561978 Euro per azione, per complessivi 2.615.201 Euro.

Contestualmente, sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di distribuire agli azionisti l'importo aggiuntivo di 0,00438022 Euro per azione, per complessivi 119.799 Euro, tramite utilizzo della riserva disponibile per Utili portati a nuovo, in modo tale da portare il dividendo totale a complessivi 0,10 Euro per azione.

Il dividendo avrà come data di stacco il 18 maggio 2015 (record date 19 maggio 2015) e come data di pagamento il 20 maggio 2015, e verrà corrisposto alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco cedola.

Ratti S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Donatella Ratti

Guanzate, 13 marzo 2015



BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2014
GRUPPO RATTI

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

importi in migliaia di Euro

ATTIVITA'	Note	31.12.2014	31.12.2013
Immobili, impianti e macchinari	7.1	29.034	26.084
Altre attività immateriali	7.2	759	736
Partecipazioni	7.3	139	139
Altre attività	7.4	454	35
Attività per imposte differite	7.5	6.526	7.583
ATTIVITA' NON CORRENTI		36.912	34.577
Rimanenze	7.6	21.712	22.012
Crediti commerciali ed altri crediti	7.7	21.438	23.159
di cui verso parti correlate		261	209
Crediti per imposte sul reddito	7.8	41	147
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	7.9	20.462	26.023
ATTIVITA' CORRENTI		63.653	71.341
TOTALE ATTIVITA'	7.	100.565	105.918

importi in migliaia di Euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31.12.2014	31.12.2013
Capitale sociale		11.115	11.115
Altre riserve		18.440	18.778
Utili/(Perdite) a nuovo		8.200	7.945
Risultato dell'esercizio		2.739	3.149
Patrimonio attribuibile ai soci della Controllante		40.494	40.987
Quota attribuibile a partecipazioni di terzi		(2)	---
PATRIMONIO NETTO	8.1	40.492	40.987
Passività finanziarie	8.2	6.110	8.334
Fondi per rischi ed oneri	8.3	895	961
Benefici ai dipendenti	8.4	6.900	7.464
Passività per imposte differite	8.5	563	791
Altre passività	8.6	423	---
PASSIVITA' NON CORRENTI		14.891	17.550
Passività finanziarie	8.2	13.901	17.714
Debiti verso fornitori ed altri debiti	8.7	31.241	29.592
di cui verso parti correlate		2.427	2.167
Fondi per rischi ed oneri	8.3	40	75
Debiti per imposte sul reddito	8.8	---	---
PASSIVITA' CORRENTI		45.182	47.381
TOTALE PASSIVITA'		60.073	64.931
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	8.	100.565	105.918

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO

importi in migliaia di Euro

	Note	2014	2013
Valore della produzione e altri proventi		101.326	103.830
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	10.1	100.459	102.411
di cui verso parti correlate		516	219
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		(651)	21
Altri ricavi e proventi	10.2	1.518	1.398
di cui verso parti correlate		162	167
Costi operativi		(95.712)	(98.205)
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.3	(34.831)	(37.334)
di cui da parti correlate		(4.567)	(3.543)
Per servizi	10.4	(24.069)	(25.763)
di cui da parti correlate		(766)	(847)
Per godimento beni di terzi	10.5	(2.989)	(2.886)
Costi per il personale	10.6	(28.537)	(26.967)
di cui da parti correlate		(4)	---
di cui non ricorrenti		(1.686)	
Altri costi operativi	10.7	(1.843)	(1.937)
di cui da parti correlate		(23)	(33)
Ammortamento attrezzature varia di stampa	10.8	(1.159)	(1.245)
Ammortamenti	10.8	(1.988)	(1.872)
Accantonamenti e svalutazioni	10.9	(296)	(201)
RISULTATO OPERATIVO		5.614	5.625
Proventi finanziari	10.10	1.204	1.522
Oneri finanziari	10.10	(2.021)	(1.954)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		4.797	5.193
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.11	(2.060)	(2.044)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		2.737	3.149
Attribuibile a:			
Partecipazioni di terzi		2	---
Soci della Controllante		2.739	3.149
UTILE (PERDITA) PER AZIONE	10.12	0,10	0,12
UTILE (PERDITA) PER AZIONE DILUITO	10.12	0,10	0,12

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

importi in migliaia di Euro

	Note	2014	2013
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(A)	2.737	3.149
Altre componenti di conto economico complessivo:			
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:			
- Differenze di conversione di bilanci esteri		81	(17)
Imposte sul reddito		---	---
		81	(17)
- (Perdita)/utile netto da cash flow hedge		(311)	360
Imposte sul reddito		85	(99)
		(226)	261
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte		(145)	244
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:			
- (Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti		(485)	(42)
Imposte sul reddito		133	12
		(352)	(30)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte		(352)	(30)
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte	(B)	(497)	214
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVA CONSOLIDATA AL NETTO DELLE IMPOSTE	(A+B)	2.240	3.363
Attribuibile a:			
- Partecipazioni di terzi		(2)	---
- Soci della Controllante		2.242	3.363

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

importi in migliaia di Euro

	Note	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzi	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19)	Riserva di FTA	Riserva di conversione	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale PN del Gruppo	Partecipazioni di terzi	Totale PN consolidato del Gruppo e dei terzi
SALDI AL 1° GENNAIO 2014		11.115	797	16.834	(179)	(601)	1.731	196	7.945	3.149	40.987	0	40.987
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:													
1 - Variazione per transazioni con i soci:													
												---	---
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente													
- a Riserva Legale			159							(159)	---		---
- a Dividendi										(2.735)	(2.735)		(2.735)
- a Utile a nuovo									255	(255)	---		---
Totale destinazione risultato dell'esercizio precedente			159			0	0		255	(3.149)	(2.735)		(2.735)
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:													
- Risultato dell'esercizio										2.739	2.739	(2)	2.737
- Var. netta della riserva piani per dipendenti a benefici definiti						(352)					(352)	---	(352)
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging					(226)						(226)	---	(226)
- Variazione netta della riserva di conversione								81			81	---	81
Totale risultato complessivo dell'esercizio					(226)	(352)		81		2.739	2.242	(2)	2.240
SALDI AL 31 DICEMBRE 2014	8.1	11.115	956	16.834	(405)	(953)	1.731	277	8.200	2.739	40.494	(2)	40.492

importi in migliaia di Euro

	Note	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzi	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19)	Riserva di FTA	Riserva di conversione	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale PN del Gruppo	Partecipazioni di terzi	Totale PN consolidato del Gruppo e dei terzi
SALDI AL 1° GENNAIO 2013		11.115	555	16.834	(440)	(571)	1.633	213	6.709	4.311	40.359	0	40.359
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:													
1 - Variazione per transazioni con i soci:													
												---	---
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente													
- a Riserva Legale			242							(242)	---		---
- a Dividendi										(2.735)	(2.735)		(2.735)
- a Utile a nuovo									1.334	(1.334)	---		---
Totale destinazione risultato dell'esercizio precedente			242			0	0		1.334	(4.311)	(2.735)		(2.735)
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:													
- Risultato dell'esercizio										3.149	3.149	---	3.149
- Var. netta della riserva piani per dipendenti a benefici definiti						(30)					(30)	---	(30)
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging					261						261	---	261
- Variazione netta della riserva di conversione								(17)			(17)	---	(17)
Totale risultato complessivo dell'esercizio					261	(30)		(17)		3.149	3.363	0	3.363
SALDI AL 31 DICEMBRE 2013	8.1	11.115	797	16.834	(179)	(601)	1.633	196	8.043	3.149	40.987	0	40.987

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

RENDICONTO FINANZIARIO

importi in migliaia di Euro

	Note	2014	2013
Liquidità dall'attività operativa			
Risultato dell'esercizio		2.739	3.149
<i>Rettifiche per</i>			
Risultato dell'esercizio attribuibile alle partecipazioni di terzi		(2)	---
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	10.8	1.159	1.245
Ammortamenti	10.8	1.988	1.872
Accantonamento del fondo oneri e rischi diversi		---	35
Utilizzo del fondo oneri e rischi diversi	8.3	(35)	(87)
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati		402	(136)
Oneri finanziari (interessi netti)		185	116
Utili/Perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		98	19
Imposte sul reddito	11.11	2.060	2.044
		8.594	8.257
Diminuzione/(Aumento) delle rimanenze	7.6	300	631
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso terzi	7.7	1.608	2.341
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso parti correlate	7.7	(52)	22
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso terzi	8.6	949	(4.286)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso parti correlate	8.6	260	(218)
Aumento/(Diminuzione) dei benefici ai dipendenti	8.6	(1.049)	(128)
Aumento/(Diminuzione) del fondo indennità di fine rapporto agenti	8.4	(66)	(76)
Variazione netta altre attività/passività correnti		(105)	(116)
		10.439	6.427
Interessi pagati		(632)	(924)
Imposte sul reddito pagate		(802)	(1.111)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa		9.005	4.392
Liquidità dall'attività di investimento			
Interessi incassati		445	677
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		113	13
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	7.1	(6.228)	(3.771)
Incremento delle attività immateriali	7.2	(214)	(335)
Variazione altre attività finanziarie non correnti	7.4	4	(15)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento		(5.880)	(3.431)
Liquidità dall'attività finanziaria			
Distribuzione dividendi		(2.735)	(2.735)
Erogazione nuovi finanziamenti		---	48
Rimborso rate di finanziamenti	8.2	(2.988)	(3.009)
Variazione dei c/c passivi c/anticipi import/export		(3.044)	1.045
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività finanziaria		(8.767)	(4.651)
Incremento/(decremento) netto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		(5.642)	(3.690)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 1° gennaio		26.023	29.730
Effetto netto derivante dalla differenza di conversione		81	(17)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre	7.10	20.462	26.023

NOTE ESPLICATIVE (PRINCIPI CONTABILI E ALTRE NOTE ESPLICATIVE)

1. INFORMAZIONI GENERALI

Ratti S.p.A. e le società da questa controllate direttamente (di seguito il “Gruppo Ratti” o il “Gruppo”) hanno come oggetto principale l’attività di creazione, produzione e vendita nell’ambito del settore tessile. Più in particolare il Gruppo Ratti opera nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, intimo, mare ed arredamento, e nella produzione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori uomo e donna (cravatte, sciarpe e *foulards*).

Ratti S.p.A. (di seguito anche la “società Capogruppo”, la “Capogruppo” o la “Controllante”) ha la propria sede legale, amministrativa ed operativa a Guanzate (Como), Via Madonna n. 30.

Il titolo della Capogruppo Ratti S.p.A. è quotato sul Mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A..

La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo Ratti per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 13 marzo 2015. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di modificare il bilancio consolidato sino alla data di svolgimento dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio d’esercizio della Capogruppo.

2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA’ E CONTINUITA’ AZIENDALE

Il bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2014, così come quello della società Capogruppo, è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) e omologati dall’Unione Europea alla data di redazione del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è comparato con i dati del bilancio consolidato dell’esercizio precedente, ed è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto consolidato dell’utile/(perdita) d’esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario, nonché dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IAS/IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l’ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio, ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell’attività aziendale.

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2014 nel presupposto della continuità aziendale.

3. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI E CRITERI DI REDAZIONE E DI PRESENTAZIONE

Il bilancio consolidato è redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del *fair value*.

Relativamente alla presentazione del bilancio consolidato il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- nella situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte le attività e le passività classificate in correnti e non correnti, in funzione della loro natura operativa ovvero della realizzazione o estinzione entro dodici mesi;
- nel prospetto dell’utile/(perdita) d’esercizio, l’analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto, misurando le variazioni intervenute nella voce “Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti”.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

Il presente bilancio consolidato è espresso in Euro, moneta funzionale di Gruppo e della Capogruppo. I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro, così come i valori esposti nelle note esplicative laddove non diversamente indicato.

Si precisa, infine, che sono state adottate tutte le indicazioni previste dalle Delibere 15519 e 15520, nonché dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob, che prevedono la presentazione (qualora significative) delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, e l'informativa da fornire nelle note esplicative.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio 2013, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2014.

Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni nuovo principio/modifica.

IFRS 10 Bilancio consolidato, IAS 27 (2011) Bilancio separato

L'IFRS 10 introduce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (special purpose entity). L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato che disciplinava la contabilizzazione del bilancio consolidato e il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica. L'IFRS 10 cambia la definizione di controllo stabilendo che un investitore controlla un'entità oggetto di investimento quando è esposto, o ha diritto, a rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Un investitore controlla un'entità oggetto di investimento se e solo se ha contemporaneamente: (a) il potere sull'entità oggetto di investimento; (b) l'esposizione, o i diritti, a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento; e (c) la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti. L'IFRS 10 non ha avuto alcun impatto sul consolidamento delle partecipazioni detenute dal Gruppo.

IFRS 11 Accordi a controllo congiunto e IAS 28 (2011) Partecipazioni in società collegate e joint venture

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in Joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo ed elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto. L'IFRS 11 non ha avuto alcun impatto sul consolidamento delle partecipazioni detenute dal Gruppo.

IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità

L'IFRS12 dispone i requisiti di informativa per le partecipazioni detenute da una società in società controllate, joint venture, collegate e in veicoli strutturati.

L'IFRS 12 indica i requisiti di informativa per le partecipazioni in società controllate, accordi a controllo congiunto, società collegate ed entità strutturate. I requisiti dell'IFRS 12 sono più completi rispetto ai precedenti requisiti di informativa per le controllate. Per esempio, nel caso in cui una entità esercita il controllo con meno della maggioranza dei diritti di voto. Il Gruppo non ha delle partecipazioni in società controllate in cui sono presenti partecipazioni di minoranza significative, e non detiene partecipazioni in entità strutturate non consolidate. Di conseguenza, il Gruppo non ha fornito l'informativa prevista dall'IFRS 12 nel bilancio consolidato.

Entità di investimento - Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e allo IAS 27

Queste modifiche prevedono un'eccezione al consolidamento per le entità che rientrano nella definizione di entità di investimento ai sensi dello IFRS 10 – Bilancio Consolidato. Questa eccezione al consolidamento richiede che le entità di investimento valutino le società controllate al fair value rilevato a conto economico. Queste modifiche non hanno avuto impatto per il Gruppo, poiché nessuna delle entità appartenenti al gruppo si qualifica come entità di investimento ai sensi dell'IFRS 10.

Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32

Queste modifiche chiariscono il significato di “ha correntemente un diritto legale a compensare” e del criterio di compensazione nel caso di sistemi di regolamento (come le stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura – Modifiche allo IAS 39

Queste modifiche consentono la prosecuzione dell'hedge accounting quando la novazione di un derivato di copertura rispetta determinati criteri. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto poiché il Gruppo non ha sostituito i propri derivati né nell'esercizio in corso né negli esercizi precedenti.

Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie – Modifiche allo IAS 36

Queste modifiche rimuovono le conseguenze involontariamente introdotte dallo IFRS 13 sull'informativa richiesta dallo IAS 36. Inoltre, queste modifiche richiedono informativa sul valore recuperabile delle attività o CGU per le quali nel corso dell'esercizio è stata rilevata o “riversata” una riduzione di valore (impairment loss). Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul Gruppo.

Principi emessi, ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio, erano già stati emessi, ma non ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

IFRIC 21 Tributi

L'IFRIC 21 chiarisce che una entità riconosce una passività non prima di quando si verifica l'evento a cui è legato il pagamento, in accordo con la legge applicabile. Per i pagamenti che sono dovuti solo al superamento di una determinata soglia minima, la passività è iscritta solo al raggiungimento della soglia. E' richiesta l'applicazione retrospettiva per l'IFRIC 21. Questa interpretazione è da applicare obbligatoriamente nei bilanci che hanno inizio dal 17 giugno 2014 o successivamente.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi ma non ancora in vigore.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

4. STRUTTURA DEL GRUPPO RATTI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo Ratti, al 31 dicembre 2014 comprende le situazioni contabili alla medesima data della Ratti S.p.A. (denominata anche Capogruppo) e delle altre società controllate (italiane ed estere), che svolgono attività industriale e commerciale, consolidate integralmente.

Controllate	% di partecipazione		Attività	Capitale sociale	
	assoluta	relativa			
CREOMODA S.a.r.l., Sousse – Tunisia	95	95	Laboratorio	Din.T.	10.000
RATTI USA Inc.*, New York – USA	100	100	Commerciale	\$USA	500.000
RATTI International Trading (Shanghai) Co. Ltd. – China	100	100	Commerciale	Euro	110.000
S.C. TEXTROM S.r.l., Cluj – Romania	100	100	Produttiva	Nuovo Leu	200

(*) La Società opera in qualità di agente per il mercato statunitense.

Quanto alle informazioni riguardanti la sede, il patrimonio netto e il risultato economico al 31.12.2014 si rinvia all'Allegato 7 del bilancio d'esercizio.

Al 31 dicembre 2014 non si registra nessuna variazione del perimetro di consolidamento rispetto all'esercizio precedente.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti per l'approvazione da parte dei relativi organi societari delle singole società.

5. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I più significativi criteri di consolidamento utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- i prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale ed economica delle controllate sono redatti adottando i medesimi principi contabili della Controllante;
- le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero alla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo;
- il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse secondo il metodo della integrazione globale. La differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed il patrimonio netto contabile alla data in cui l'impresa è inclusa nel consolidamento è imputata, nei limiti attribuibili, agli elementi dell'attivo e del passivo e delle passività potenziali dell'impresa consolidata. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento, se negativa viene imputata al conto economico;
- le partite di debito e credito nonché i costi ed i ricavi intercorsi fra le società consolidate integralmente sono eliminati; sono eliminati gli utili e le perdite realizzate all'interno del Gruppo non ancora realizzati con terzi, nonché i dividendi distribuiti nell'ambito del gruppo;
- le partecipazioni di terzi sono iscritte in una apposita voce del patrimonio netto; il risultato d'esercizio attribuibile alle partecipazioni di terzi viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato e nel conto economico consolidato complessivo.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Ciascuna entità del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

La valuta funzionale utilizzata dalla controllata Ratti USA Inc. è il dollaro statunitense, quella della controllata rumena Textrom S.r.l. è il Nuovo Leu, quella della controllata Creomoda S.a.r.l. è il dinaro tunisino, mentre quella della controllata Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. è il renminbi (Cina).

Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività di tali controllate sono convertite nella valuta di presentazione del Gruppo Ratti (l'Euro) al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico è convertito usando il cambio medio dell'esercizio, ritenuto rappresentativo dei cambi ai quali sono state effettuate le relative operazioni. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate fra le altre componenti del conto economico complessivo. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate fra le altre componenti del conto economico complessivo, in considerazione di quella particolare società estera, sono rilevate nel risultato dell'esercizio.

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei dati espressi in valuta estera delle società controllate Ratti USA Inc., S.C. Textrom S.r.l, Creomoda S.a.r.l. e Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. sono i seguenti:

per il conto economico (cambi medi del periodo):

	2014	2013
\$ USA	1,329	1,328
Nuovo Leu Romania	4,444	4,419
Dinaro Tunisino	2,251	2,159
Renminbi Cina	8,188	8,165

per lo stato patrimoniale (cambi di fine periodo):

	2014	2013
\$ USA	1,214	1,379
Nuovo Leu Romania	4,483	4,471
Dinaro Tunisino	2,260	2,267
Renminbi Cina	7,536	8,349

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

6. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

I principi contabili rilevanti adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, sono omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

Valutazione delle attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulati. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel risultato dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate nel risultato dell'esercizio nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo sono quelle sostenute nell'ambito di un piano o di un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Tali spese sono capitalizzate solo se il costo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili benefici economici futuri, e il Gruppo intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e a usare o vendere l'attività immateriale.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a verifica del valore recuperabile ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. L'ammortamento è addebitato nel risultato dell'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata. In particolare la vita utile stimata per i costi relativi ai sistemi e procedure informatiche aventi utilità pluriennale è di 3 anni.

Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente alla verifica di perdita di valore, sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa. La valutazione della vita utile indefinita è rivista annualmente per determinare se tale attribuzione continua ad essere sostenibile, altrimenti, il cambiamento da vita utile indefinita a vita utile definita si applica su base prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati nel risultato dell'esercizio al momento dell'alienazione.

Valutazione e misurazione degli immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico e sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulate.

In particolare il costo di un immobile, impianto o macchinario, acquistato da terzi o costruito in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquisito.

Il valore iscritto in bilancio comprende non solo i costi iniziali di acquisto o di costruzione dell'attività, ma anche quelli sostenuti successivamente per incrementare o sostituire parte degli stessi, purché si dimostri la loro capacità di incrementare il valore inizialmente stimato dei benefici economici attesi dall'utilizzo del bene. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative sono rilevate nel risultato dell'esercizio di competenza.

L'ammortamento è addebitato nel risultato dell'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata di ciascun elemento degli immobili, impianti e macchinari; il metodo dell'ammortamento dell'attrezzatura varia di stampa è correlato al grado di utilizzo.

La vita utile generalmente attribuita è la seguente:

- fabbricati: da 33 a 50 anni;
- impianti e macchinari: da 8 a 30 anni;
- attrezzature: in 4 anni;
- mobili e macchine d'ufficio in 5 anni;
- automezzi: da 4 a 5 anni;
- terreni: non sono ammortizzati.

Il processo di ammortamento inizia quando l'elemento degli immobili, impianti e macchinari diviene disponibile per l'uso.

Il metodo, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario.

Inoltre le varie parti di un bene caratterizzate da un costo rilevante in rapporto al costo totale del bene vengono ammortizzate distintamente qualora caratterizzate da una vita utile sostanzialmente disomogenea.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un immobile, impianto o macchinario sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati nel risultato dell'esercizio al momento dell'alienazione.

Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente economico nel risultato dell'esercizio.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing o noleggi operativi non sono rilevati nello stato patrimoniale, i relativi canoni sono rilevati nel risultato dell'esercizio a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore.

Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito.

Tutte le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita nel risultato dell'esercizio.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato nel risultato dell'esercizio. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

Attività non finanziarie

Il Gruppo sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività non finanziarie (con particolare riferimento alle attività immateriali, e agli immobili, impianti e macchinari), ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite, per identificare eventuali perdite di valore, quando eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita o che non sono ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di vendita. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "cash-generating unit"). Per gli stessi fini, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Una perdita di valore viene rilevata ogni qualvolta il valore di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Nel caso delle altre attività, a ciascuna data di riferimento del bilancio, le perdite di valore rilevate in esercizi precedenti sono valutate al fine di rilevare l'esistenza di eventuali indicazioni che possano far presupporre la riduzione o l'inesistenza della perdita. Una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Il valore contabile risultante a seguito del ripristino della perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Strumenti finanziari non derivati

I finanziamenti e i crediti sono rilevati nel momento in cui hanno origine. Tutte le altre attività finanziarie sono rilevate per la prima volta quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento.

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono o quando il Gruppo trasferisce i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria nell'ambito di un'operazione che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria. Eventuali coinvolgimenti residui nell'attività trasferita originati o mantenuti dal Gruppo vengono rilevati come attività o passività separate.

La Capogruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti pro-soluto.

Le attività finanziarie (crediti commerciali) oggetto di cessione sono eliminate dalla situazione patrimoniale - finanziaria qualora siano rispettate le condizioni previste dallo IAS 39.

Più in particolare sono rimosse se il diritto ad incassare i flussi finanziari contrattuali sia stato trasferito a terzi ivi inclusi tutti i relativi rischi e benefici legati alla proprietà dell'attività finanziaria.

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate ed è presentato nella situazione patrimoniale - finanziaria l'importo derivante dalla compensazione se, e solo se, il Gruppo ha il diritto di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Il Gruppo ha in essere i seguenti strumenti finanziari non derivati: crediti commerciali e altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e i crediti sono attività finanziarie che prevedono pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. Tali attività sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione di diretta attribuzione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore.

I finanziamenti e i crediti comprendono i crediti commerciali e gli altri crediti e le disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore. L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Passività finanziarie non derivate

Il Gruppo rileva le altre passività finanziarie quando diventa una parte contrattuale dello strumento.

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure scade.

Le passività finanziarie del Gruppo sono rappresentate da contratti di finanziamento, scoperti bancari e debiti commerciali e altri debiti.

Tali passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio e di tasso.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. *fair value*).

Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati nel risultato dell'esercizio.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "*hedge accounting*", che compensa la rilevazione nel risultato dell'esercizio dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del *fair value*" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'esistente attività o passività sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati nel risultato dell'esercizio.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte efficace, fino a quando la prospetta operazione si verifica, mentre l'eventuale porzione non efficace viene iscritta immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita stimato, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

Fondi per rischi ed oneri

Il Gruppo rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione. L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Ristrutturazioni

L'accantonamento degli oneri per ristrutturazione avviene nel momento in cui sono rispettati i criteri generali per lo stanziamento di un fondo. Il Gruppo ha un'obbligazione implicita quando un piano dettagliato e formalizzato identifica il *business* o ramo di *business* interessato, la localizzazione e il numero di dipendenti oggetto della ristrutturazione, la stima dettagliata dei costi e una tempistica di svolgimento appropriata. Inoltre al personale interessato devono essere state comunicate le principali caratteristiche del piano di ristrutturazione.

Benefici ai dipendenti

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di chiusura dell'esercizio, delle obbligazioni primarie (rating AA) le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. A partire dall'esercizio 2012 il Gruppo riconosce gli eventuali utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo nel periodo in cui si manifestano (vedi Nota 3).

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Cod. civ., rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che maturano a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) essere destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi il TFR maturato dopo il 1 gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Ricavi

Vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici variano a seconda delle condizioni di ciascun contratto di vendita.

Prestazioni di servizi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati nel risultato dell'esercizio in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

Contributi

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi in conto esercizio sono correlati a componenti di costo, sono rilevati in deduzione dei costi a cui si riferiscono, o rilevati fra gli altri ricavi e proventi. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo viene iscritto a riduzione del valore dell'attività a cui si riferisce, con conseguente riduzione delle quote di ammortamento.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, gli utili su strumenti di copertura rilevati nel risultato dell'esercizio, nonché le differenze attive di cambio. Gli interessi attivi sono rilevati nel risultato dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sulle passività valutate al costo ammortizzato, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, le perdite su strumenti di copertura rilevati nel risultato dell'esercizio, le differenze negative di cambio, gli sconti di cassa, nonché gli oneri relativi alla cessione pro-soluto dei crediti. I costi relativi alle passività valutate al costo ammortizzato sono rilevati nel risultato dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le voci delle attività.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel risultato dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel risultato dell'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando nel risultato dell'esercizio l'eventuale differenza cambio rilevata.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le aree di maggior incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- rischi su crediti (nota n. 7.7);
- obsolescenza di magazzino (nota n. 7.6);
- fondi per rischi ed oneri (nota n. 8.3);
- valutazione strumenti finanziari (note n. 7.7 – 8.1 – 8.2 – 8.7);
- perdite di valore dell'attivo (note n. 7.1 - 7.2);
- recuperabilità delle attività per imposte differite (nota n. 10.11).

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse ad eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possono causare rettifiche materiali ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Con riferimento alle attività per imposte differite, si evidenzia che le stesse sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

Utile/(Perdita) per azione

L'utile/(perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.





Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

7. ATTIVITA'

importi in migliaia di Euro

Per gli immobili, impianti e macchinari e le altre attività immateriali, sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli Allegati 1 e 2, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

7.1 Immobili, impianti e macchinari

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Immobili, impianti e macchinari	29.034	26.084

La voce immobili, impianti e macchinari si riferisce principalmente al complesso industriale e alla sede amministrativa di Ratti S.p.A., siti in Via Madonna n. 30, Guanzate (CO). Tale voce include, oltre ai fabbricati relativi alla sede di Guanzate (CO), i fabbricati della società controllata Textrom S.r.l. (Romania) per un importo pari a 0,4 milioni di Euro.

Quanto alle garanzie gravanti sui fabbricati si rinvia alla nota n. 16 – Impegni e rischi e alla nota n. 8.2 – Passività finanziarie.

Gli incrementi dell'esercizio ammontano complessivamente a 6.228 migliaia di Euro, gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a 2.964 migliaia di Euro.

Le principali variazioni nette dell'esercizio, dettagliate in Allegato 1, riguardano la voce impianti e macchinari, che ha avuto un incremento netto pari a 2.415 migliaia di Euro, principalmente ascrivibili al potenziamento dei reparti lavaggio e vaporizzo dell'insediamento produttivo di Guanzate.

La voce investimenti in corso per 1.568 migliaia di Euro, si riferisce principalmente:

- per 176 migliaia di Euro ad acconti per la fornitura di macchinari specifici per il finissaggio;
- per 925 migliaia di Euro a macchinari specifici di finissaggio in fase di collaudo.

La movimentazione della voce attrezzature è sostanzialmente riferita ai quadri e rulli di stampa ed è dettagliata nel prospetto allegato.

Negli esercizi precedenti, il Gruppo aveva sottoscritto contratti di leasing finanziario per investimenti tecnici, che sono stati successivamente riscattati.

Complessivamente, la voce impianti e macchinari include, per 735 migliaia di Euro, immobilizzazioni acquisite in leasing finanziario iscritte al costo storico di 1.936 migliaia di Euro, al netto dei rispettivi ammortamenti accumulati di 1.201 migliaia di Euro.

7.2 Altre attività immateriali

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Altre attività immateriali	759	736

La voce, la cui movimentazione è dettagliata nell'Allegato 2, pari a 759 migliaia di Euro, si riferisce principalmente per 327 migliaia di Euro ai costi dei sistemi e delle procedure informatiche aventi utilità pluriennale, e per 358 migliaia di Euro ad archivi tessili, di cui 102 migliaia di Euro acquistati nell'esercizio.

In accordo con quanto previsto dallo IAS 36 gli archivi tessili, che rappresentano per il Gruppo beni a vita utile indefinita, non sono soggetti ad ammortamento bensì sottoposti annualmente ad *impairment test*. Il valore recuperabile delle unità generatrici dei flussi di cassa a cui gli archivi sono riferibili è stato determinato sulla base del valore d'uso, determinato in considerazione delle più recenti previsioni dei flussi di cassa attesi per gli esercizi futuri (2015-2017). Nell'attualizzazione dei flussi di cassa il Gruppo ha adottato un tasso di sconto pari al 9,10% (9,72% nel 2013), che esprime il costo medio ponderato del capitale (*WACC - Weighted Average Cost of Capital*), composto da una media ponderata del costo del capitale e del debito finanziario. Successivamente è stato considerato un valore terminale (rendita perpetua) utilizzando un tasso di crescita (g) pari all'1%. E' stata inoltre effettuata un'analisi di sensitività considerando la variazione degli assunti di base del test (in particolare WACC e tasso di crescita, assumendo l'incremento/decremento dei parametri dell'1%). Le analisi effettuate hanno evidenziato un valore recuperabile ampiamente superiore alle attività iscritte.

7.3 Partecipazioni

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Partecipazioni	139	139

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Altre imprese		
- Emittenti Titoli S.p.A.	124	124
- Associazioni e consorzi	15	15
Totale	<u>139</u>	<u>139</u>

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

7.4 Altre attività – parte non corrente

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Altre attività	454	35

La voce è costituita da:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- Depositi cauzionali	24	23
- Credito IRPEF su TFR	3	12
- Crediti vs. Erario per crediti d'imposta	427	---
Totale	<u>454</u>	<u>35</u>

I Crediti vs. Erario per crediti d'imposta, pari a 427 migliaia di Euro, si riferiscono alle agevolazioni fiscali introdotte dal D.L. 91 del 24 giugno 2014, convertito in Legge 116 dell'11 agosto 2014.

Come previsto dalla normativa di riferimento, i crediti d'imposta maturati sono stati determinati nella misura del 15% dell'eccedenza degli investimenti in beni strumentali effettuati dalla Capogruppo nel periodo 25 giugno – 31 dicembre 2014 rispetto alla media degli investimenti effettuati nei 5 anni precedenti. Tali crediti saranno utilizzabili in compensazione in tre rate di uguale importo negli esercizi 2016-2018.

7.5 Attività per imposte differite

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Attività per imposte differite	6.526	7.583

Le attività per imposte differite sono iscritte per un valore di 6.526 migliaia di Euro; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 10.11 – Imposte dell'esercizio.

7.6 Rimanenze

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Rimanenze	21.712	22.012

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>		
	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalut.</u>	<u>Valore</u> <u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalut.</u>	<u>Valore</u> <u>Netto</u>
- Materie prime	3.377	(639)	2.738	3.432	(1.087)	2.345
- Materie sussidiarie e di consumo	1.224	(190)	1.034	1.283	(206)	1.077
- Prodotti in corso di lavorazione	1.956	(144)	1.812	2.745	(132)	2.613
- Semilavorati	9.386	(1.924)	7.462	8.091	(1.616)	6.475
- Prodotti finiti	12.804	(4.138)	8.666	13.672	(4.170)	9.502
Totale rimanenze	28.747	(7.035)	21.712	29.223	(7.211)	22.012

Le rimanenze nette sono complessivamente inferiori rispetto al 31.12.2013 di circa 0,3 milioni di Euro.

La svalutazione delle rimanenze è stata determinata tenendo in considerazione il tasso di rotazione delle scorte e/o il grado di obsolescenza in funzione della stagionalità e/o il presumibile prezzo di realizzo.

La variazione netta del fondo svalutazione è positiva per 0,2 milioni di Euro.

7.7 Crediti commerciali ed altri crediti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Crediti commerciali ed altri crediti	21.438	23.159

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- Crediti verso clienti	20.773	19.085
- Credito verso altri	665	4.074
Totale	21.438	23.159

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto si riferisce essenzialmente a normali operazioni di vendita e risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>		
	<u>Lordo</u>	Fondo	Valore	<u>Lordo</u>	Fondo	Valore
		<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>		<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>
- Crediti vs. clienti esigibili entro l'esercizio	21.985	(1.212)	20.773	20.340	(1.255)	19.085
Totale	21.985	(1.212)	20.773	20.340	(1.255)	19.085

Il saldo dei crediti verso clienti è esposto al netto delle operazioni di factoring pro-soluto per un importo di 6,3 milioni di Euro (7,8 milioni di Euro al 31.12.2013).

La voce include 261 migliaia di Euro relativi a crediti verso parti correlate.

A livello geografico, la ripartizione dei crediti verso clienti relativi alla gestione caratteristica, risulta la seguente:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
- Italia	8.882	7.202
- Europa UE (<i>Italia esclusa</i>)	5.854	6.760
- U.S.A.	2.054	1.608
- Giappone	623	728
- Altri Paesi	3.360	2.787
Totale	20.773	19.085

Non ci sono concentrazioni di crediti in uno o pochi clienti.

L'anzianità dei crediti verso clienti alla data di bilancio è invece la seguente:

	<u>Lordo</u> <u>2014</u>	<u>Sval.</u> <u>2014</u>	<u>Lordo</u> <u>2013</u>	<u>Sval.</u> <u>2013</u>
- non ancora scaduti	19.376		17.578	
- scaduti da 0-30 giorni	770	196	784	125
- scaduti da 31-120 giorni	242		209	
- oltre 120 giorni	1.597	1.016	1.769	1.130
Totale	21.985	1.212	20.340	1.255

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Saldo 01.01	1.255	1.520
Utilizzi	(157)	(302)
Accantonamenti	114	37
Saldi 31.12	1.212	1.255

Crediti verso altri

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2014	<u>Saldo</u> 31.12.2013
- Crediti verso Erario per IVA	166	3.115
- Risconti attivi	126	131
- Anticipi a fornitori per servizi	72	55
- Altri	301	773
Totale	<u>665</u>	<u>4.074</u>

Tali crediti non presentano importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono ritenuti tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce Altri include inoltre il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per 52 migliaia di Euro, di cui 21 migliaia di Euro registrati a conto economico e 31 migliaia di Euro registrati a patrimonio netto nella riserva di *Cash Flow Hedge*.

	<u>Saldo</u> 31.12.2013	
	<u>Fair value</u> (Euro/000)	Valore nozionale /000
Vendite a termine (\$ USA)	208	\$ USA 6.000
Vendite a termine (YEN)	120	YEN 140.000
TOTALE	<u>328</u>	scadenza 2014

	<u>Saldo</u> 31.12.2014	
	<u>Fair value</u> (Euro/000)	Valore nozionale /000
Vendite a termine (YEN)	52	YEN 130.000
TOTALE	<u>52</u>	scadenza 2015

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari - *Cash Flow Hedge*) si rimanda alla nota 8.1 - Patrimonio netto.

7.8 Crediti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> 31.12.2014	<u>Saldo</u> 31.12.2013
Crediti per imposte sul reddito	41	147

La voce, pari a 41 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014, è rappresentata sostanzialmente dai crediti residui IRES e IRAP, al netto delle imposte correnti dell'esercizio per 1.001 migliaia di Euro.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

7.9 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Cassa e altre attività liquide equivalenti	20.462	26.023

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- conti correnti ordinari	18.343	23.734
- conti valutari	1.611	1.837
- conti accentrati all'estero/conti all'estero	472	428
- denaro e valori in cassa	36	24
Totale	<u>20.462</u>	<u>26.023</u>

I conti correnti ordinari includono depositi presso banche per un importo di 18,0 milioni di Euro, di cui 10,0 milioni di Euro con scadenza a vista e 8,0 milioni di Euro con vincolo massimo fino a 2 mesi. Alla data del 31 dicembre 2014 tali depositi sono remunerati ad un tasso medio dell'1,40% su base annua.

Le disponibilità liquide sono per 20.149 migliaia di Euro riferibili alla Capogruppo.

8. PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

importi in migliaia di Euro

8.1 Patrimonio netto

La movimentazione delle voci di Patrimonio netto viene fornita nell'apposito prospetto.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2014 interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 27.350.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, pari a complessivi Euro 11.115.000.

Per la relativa movimentazione si rinvia alla nota esplicativa n. 6.1 – Patrimonio netto della Società Capogruppo Ratti S.p.A..

Altre riserve

La voce si riferisce a:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Riserva di conversione	277	196
- Riserva sovrapprezzo azioni	16.834	16.834
- Riserva di copertura dei flussi finanziari (<i>Cash Flow Hedge</i>)	(405)	(179)
- Riserva legale	956	797
- Riserva di FTA	1.731	1.731
- Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	(953)	(601)
	<u>18.440</u>	<u>18.778</u>

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 16.834 migliaia di Euro, è stata generata a seguito degli aumenti di capitale.

La riserva di copertura dei flussi finanziari (*Cash Flow Hedge*), ha avuto la seguente movimentazione:

	Variazione <i>Fair value</i>
Valori al 31.12.2013	(179)
Adeguamento IRS – Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)	(1)
Adeguamento contratti di vendita a termine di valuta	(310)
Effetto fiscale su adeguamenti	85
Totale variazioni 2014	<u>(226)</u>
Valori al 31.12.2014	<u>(405)</u>

Utili/ (Perdite) a nuovo

La voce, pari a 8.200 migliaia di Euro, si è incrementata della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente.

Non ci sono elementi e/o operazioni aggiuntive inerenti il capitale e le altre voci di Patrimonio netto.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

8.2 Passività finanziarie

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Passività finanziarie	20.011	26.048
di cui:		
- parte corrente	13.901	17.714
- parte non corrente	6.110	8.334

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Passività finanziarie correnti:		
- Debiti verso banche correnti:		
- C/c bancari	1.712	687
- Anticipazioni di c/c non garantiti	9.500	13.602
- Rate a scadere entro l'esercizio dei finanziamenti a medio/lungo termine:		
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)	1.978	2.719
Totale debiti verso banche correnti	<u>13.190</u>	<u>17.008</u>
- Finanziamento <i>ex-lege</i> 46/82	240	238
- Finanziamento Finlombarda	6	---
- Passività finanziarie per strumenti derivati	465	468
Totale passività finanziarie correnti	<u>13.901</u>	<u>17.714</u>
Passività finanziarie non correnti:		
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)*	5.581	7.559
- Finanziamento <i>ex-lege</i> 46/82	487	727
- Finanziamento Finlombarda	42	48
Totale passività non correnti	<u>6.110</u>	<u>8.334</u>

(*) Gli importi relativi ai finanziamenti BNL/UNICREDIT sono espressi al netto degli oneri residui relativi alle spese per l'apertura dei finanziamenti (66 migliaia di Euro).

Debiti verso banche e istituti finanziari correnti e non correnti

- Mutuo ipotecario - BNL/UNICREDIT del 23 febbraio 2010

Il contratto di finanziamento è stato sottoscritto in data *23 febbraio 2010* per un importo complessivo di 20 milioni di Euro, suddivisi in una *tranche a)* per un importo pari 10 milioni di Euro con scadenza 10 anni, una *tranche b)* per un importo pari a 6 milioni di Euro con scadenza 5 anni ed una *tranche c)* (*revolving*) per un importo pari a 4 milioni di Euro con scadenza 3 anni. Quest'ultima è stata integralmente rimborsata nell'esercizio 2013. Il piano di ammortamento del finanziamento è costituito per la *tranche a)* e *b)* da rate semestrali a capitale costante con versamento a decorrere dal 30 settembre 2012 per la *tranche a)* e dal 30 settembre 2011 per la *tranche b)*.

Il contratto di finanziamento prevede che, per tutta la durata dello stesso la Capogruppo si impegni a rispettare i seguenti *covenants* finanziari a livello consolidato:

- (i) *Leverage Net Gearing*, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto: $\leq 1,35$;
- (ii) Patrimonio netto: ≥ 20 milioni di Euro.

Tali *covenants* sono rilevati con cadenza semestrale sulla base delle risultanze della Relazione Finanziaria semestrale consolidata e del Bilancio consolidato al 31 dicembre. Il mancato rispetto dei *covenants* finanziari comporterebbe la decadenza del beneficio del termine e determinerebbe la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte delle Banche.

Alla data del presente bilancio (31 dicembre 2014), i suddetti *covenants* risultano essere rispettati.

La Capogruppo ha concesso, contestualmente all'erogazione del finanziamento, le seguenti garanzie:

- a) ipoteca su alcuni terreni ed immobili del complesso industriale siti in Guanzate (CO) di proprietà della medesima. Nel novembre 2014 si è proceduto ad uno svincolo ipotecario parziale del complesso industriale, per adeguare il valore delle garanzie reali inizialmente concesse, al debito residuo;
- b) vincolo sulla polizza assicurativa.

Il piano di ammortamento del contratto di finanziamento è il seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>							<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
	----- Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>Oltre</u>	<u>Totale</u>
<i>Tranche a)</i>	6.875	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250	625	8.125
<i>Tranche b)</i>	750	750	---	---	---	---	---	2.250
Totale	7.625	2.000	1.250	1.250	1.250	1.250	625	10.375

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

Finanziamento ex-lege 46/82

Il finanziamento *ex-lege* 46/82, include la quota in scadenza nell'esercizio 2015 per 240 migliaia di Euro classificata nelle Passività finanziarie correnti, è così dettagliato per anno di scadenza:

	<u>Saldo</u> 31.12.2014							<u>Saldo</u> 31.12.2013
	----- Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>oltre</u>	<u>Totale</u>
Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	727	240	242	245	---	---	---	965
Totale	727	240	242	245	---	---	---	965

Il finanziamento *ex-lege* 46/82 di durata decennale, è stato ottenuto a valere sul fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Il finanziamento per 2.258 migliaia di Euro è stato erogato nel corso degli anni 2004 e 2007, il saldo nell'esercizio 2012. Il saldo residuo al 31.12.2014 è di 727 migliaia di Euro. È rimborsabile in 10 anni a rate annuali posticipate di 247 migliaia di Euro ciascuna, comprensiva di interessi la prima delle quali scaduta il 26 febbraio 2008. Il finanziamento è regolato al tasso dello 0,886%.

Si precisa che nel periodo di riferimento i rimborsi di finanziamenti sono pari a 2.988 migliaia di Euro.

Finanziamento Finlombarda – progetto SilkBioTech

L'importo di 48 migliaia di Euro è il primo acconto di un Finanziamento erogato da FinLombarda in data 13.09.2013 previsto dal Contratto di Intervento Finanziario sottoscritto fra le parti in data 04.07.2013, a valere sul Bando relativo a Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nei Settori Strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La Capogruppo è intervenuta nell'ambito del progetto in qualità di Capofila dell'Accordo di Partenariato, finalizzato alla realizzazione del progetto di Ricerca & Sviluppo SilkBioTech. Nel corso del 2013 tale progetto è stato accolto con esito positivo, con previsti Interventi Finanziari a favore di tutti i soggetti partecipanti l'Accordo.

Per la Capogruppo l'Intervento Finanziario prevede:

61 migliaia di Euro a titolo di Contributo a fondo perduto;

99 migliaia di Euro a titolo di Finanziamento Agevolato, concesso al tasso agevolato del 0,50% annuo, per la durata di 12 semestri, la prima rimborsabile il 31.12.2015 e l'ultima il 30.06.2019.

La rata scadente nell'esercizio 2015 è stata classificata nelle passività finanziarie correnti.

Passività finanziarie per strumenti derivati:

Le passività finanziarie correnti per un importo di 465 migliaia di Euro si riferiscono alla valutazione al *fair-value* degli strumenti derivati contabilizzati con il c.d. “*hedge accounting*”.

L'importo di 465 migliaia di Euro si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- Ratei interessi maturati su IRS	41	45
- Valutazione strumenti derivati al <i>fair value</i>	424	423
Totale	<u>465</u>	<u>468</u>

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>		
	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	Scadenza	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	Scadenza
IRS BNL-UNICREDIT 2010	424	Eu. 6.875	2020	423	Eu. 8.125	2020
Totale	<u>424</u>			<u>423</u>		

Gli IRS vengono contabilizzati secondo il c.d. metodo “*hedge accounting*”: tali operazioni, stipulate con la finalità di stabilizzare i flussi futuri relativi al debito coperto, presentano infatti caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti, tali da far ritenere efficace la relazione di copertura.

Il Gruppo ha valutato non significativo il rischio di non *Performance Risk* previsto dagli IFRS 13.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota 8.1 – Patrimonio netto.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

Debiti per leasing

Il Gruppo non ha in essere contratti di leasing finanziari.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione sono esposte nella seguente tabella:

<u>31 dicembre 2014</u>	Valore contabile	Flussi finanziari	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
		<u>contrattuali</u>					
<i>Passività finanziarie non derivate</i>							
Finanziamenti da banche garantiti	7.559	(8.024)	(1.446)	(682)	(1.346)	(3.918)	(632)
Altri finanziamenti non garantiti	775	(789)	(247)	(6)	(253)	(265)	(18)
Anticipi di c/c non garantiti	9.500	(9.512)	(9.512)	---	---	---	---
Debiti vs. fornitori e altri debiti	31.241	(31.241)	(31.241)	---	---	---	---
C/c passivi	1.712	(1.712)	(1.712)	---	---	---	---
<i>Passività finanziarie derivate</i>							
Interest rate swap di copertura	465	(465)	(80)	(74)	(126)	(180)	(5)
Contratti a termine su cambi:		---	---	---	---	---	---
Flussi in uscita		---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata		---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:		---	---	---	---	---	---
Flussi in uscita		---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata		---	---	---	---	---	---
Totale	51.252	(51.743)	(44.238)	(762)	(1.725)	(4.363)	(655)

<u>31 dicembre 2013</u>	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<i>Passività finanziarie non derivate</i>							
Finanziamenti da banche garantiti	10.278	(11.151)	(1.485)	(1.471)	(2.168)	(4.091)	(1.936)
Altri finanziamenti non garantiti	1.013	(1.036)	(247)	51	(259)	(568)	(13)
Anticipi di c/c non garantiti	13.602	(13.654)	(13.654)	---	---	---	---
Debiti vs. fornitori e altri debiti	29.592	(29.592)	(29.592)	---	---	---	---
C/c passivi	687	(690)	(690)	---	---	---	---
<i>Passività finanziarie derivate</i>							
Interest rate swap di copertura	468	(468)	(82)	(76)	(117)	(175)	(18)
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita		---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata		---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita		---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata		---	---	---	---	---	---
Totale	55.640	(56.591)	(45.750)	(1.496)	(2.544)	(4.834)	(1.967)

Condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti:

importi in migliaia di Euro

	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
				Valore nominale	Valore contabile	Valore nominale	Valore contabile
<i>Finanziamenti da banche a medio-lungo termine:</i>							
Finanziamento ex-lege 46/82	Eu.	0,89%	2.017	727	727	965	965
Finanziamento Finlombarda	Eu.	0,50%	2019	48	48	48	48
<i>Finanziamento BNL/UNICREDIT 2010:</i>							
Tranche A)	Eu.	Euribor 6m +1,7	2020	6.875	6.815	8.125	8.049
Tranche B)	Eu.	Euribor 6m +1,3	2015	750	744	2.250	2.229
<i>Finanziamenti da banche a breve termine:</i>							
C/c bancari	Eu.	Euribor 1m + 0,75	revoca	1.712	1.712	687	687
Anticipazioni di c/c	Eu.	Euribor 1m + 0,75	revoca	9.500	9.500	13.602	13.602
Passività finanziarie per strumenti derivati	Eu.			465	465	468	468
Totale				20.077	20.011	26.145	26.048

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

8.3 Fondi per rischi ed oneri

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Fondi per rischi ed oneri	935	1.036
di cui:		
- parte corrente	40	75
- parte non corrente	895	961

La parte corrente è così costituita:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- Oneri ristrutturazione del personale	---	35
- Altri	40	40
Totale	<u>40</u>	<u>75</u>

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>31.12.2014</u>			<u>31.12.2013</u>		
	Oneri ristrutturazione del personale	Altri	Totale	Oneri ristrutturazione del personale	Altri	Totale
Saldo iniziale	35	40	75	85	42	127
Accantonamenti	---	---	0	35	---	35
Utilizzi	(35)	---	(35)	(85)	(2)	(87)
Saldo finale	<u>0</u>	<u>40</u>	<u>40</u>	<u>35</u>	<u>40</u>	<u>75</u>

Gli utilizzi dell'esercizio del fondo oneri ristrutturazione del personale si riferiscono alla liquidazione degli incentivi a fronte di due vertenze di lavoro in essere e relative a ex dipendenti della controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A., incorporata dalla Capogruppo nel mese di settembre 2013.

La parte non corrente include il fondo indennità fine rapporto agenti, esposto per 961 migliaia di Euro, che copre il rischio derivante dalle indennità dovute agli agenti in caso di interruzione del rapporto per cause a loro non imputabili:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- Fondo indennità fine rapporto agenti	895	961
Totale	<u>895</u>	<u>961</u>

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Saldo 1.1	961	1.037
- Accantonamenti dell'esercizio	182	129
- Utilizzi dell'esercizio	(33)	(136)
- Rilasci dell'esercizio	(215)	(69)
Saldo 31.12	<u>895</u>	<u>961</u>

I rilasci sono dovuti al venir meno della passività.

Il fondo indennità fine rapporto agenti rappresenta il valore attuale dell'obbligazione valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 37 e determinato da esperti terzi indipendenti.

Gli accantonamenti e gli utilizzi del fondo indennità suppletiva di clientela si riferiscono all'adeguamento del fondo in base alla situazione degli agenti al 31.12.2014.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni, invariate rispetto all'esercizio precedente, di natura demografica e finanziaria:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u>
a - probabilità di dimissioni volontarie	0,50% annuo	0,50% annuo	0,50% annuo
b - probabilità di dispensa dal servizio	0,50% annuo	0,50% annuo	0,50% annuo
c - tasso di attualizzazione	1,60% annuo	2,09% annuo	1,55% annuo

La probabilità annua di decesso e inabilità è stata calcolata in base alle tabelle SIM 2001 e INAIL.

Al fine di determinare la vita lavorativa residua media degli agenti, è stata considerata l'età terminale di 65 anni.

	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Il numero di beneficiari è:	51	54	40

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

8.4 Benefici ai dipendenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Benefici ai dipendenti	6.900	7.464
di cui:		
- parte corrente	---	---
- parte non corrente	6.900	7.464

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto (TFR) dei dipendenti, con la seguente movimentazione:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Saldo 1.1	7.464	7.550
- Accantonamento netto dell'esercizio	716	254
- Indennità ed anticipazioni liquidate nell'esercizio	(1.280)	(340)
Saldo 31.12	6.900	7.464

I decrementi dell'esercizio includono le liquidazioni del TFR al personale della Capogruppo in uscita, a seguito della procedura di mobilità ex L. 233/91 avviata nel mese di ottobre 2014.

Il trattamento di fine rapporto rientra tra i benefici a dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

La passività iscritta per 6.900 migliaia di Euro rappresenta il valore attuale dell'obbligazione del Gruppo, valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 19, determinato da esperti terzi indipendenti.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi demografiche:

- a – probabilità di morte come da Tavole ISTAT 2004;
- b – probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità edite dall'INPS;
- c – probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause (turnover) valutata pari al 4,75% (2,8% al 31.12.2013);
- d – probabilità annua di richiesta di anticipazione del TFR valutata pari al 2% (2% al 31.12.2013).

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi aziendali:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u>
numero di beneficiari	391	455	384
età media dipendenti	47,00	46,35	46,85
età aziendale media reale	22,00	20,60	22,35

Le basi tecnico/finanziarie utilizzate, che riguardano prospetticamente il lungo periodo, sono:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u>
a – tasso annuo di attualizzazione	1,60%	3,1%	2,8%
b – tasso di rotazione del personale	4,75%	2,8%	2,8%
c – tasso annuo di inflazione	1,50%	2,0%	2,0%

Per l'epoca di pensionamento si è ipotizzato il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

In merito alla scelta del tasso di attualizzazione, si è utilizzato come indice di riferimento, in continuità con l'esercizio precedente, l'indice per l'Eurozona Iboxx Corporate AA 10+ con durata coerente con la durata media finanziaria del collettivo oggetto di valutazione.

Il dettaglio dell'accantonamento di competenza dell'esercizio determinato su base attuariale, al netto delle quote trasferite a fondi di previdenza integrativa e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, è di seguito riportato:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Onere finanziario	231	212
Perdita (utile) attuariale	485	42
Accantonamento dell'esercizio	<u>716</u>	<u>254</u>

8.5 Passività per imposte differite

	<u>Saldo</u>	<u>Saldo</u>
	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
Passività per imposte differite	563	791

I debiti per imposte differite sono iscritti per un valore di 563 migliaia di Euro; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 10.11 – Imposte dell'esercizio.

8.6 Altre passività

	<u>Saldo</u>	<u>Saldo</u>
	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
Altre passività	423	---

La voce altre passività, per un importo di 423 migliaia di Euro, si riferisce al differimento del contributo in conto capitale relativo al credito d'imposta maturato sugli investimenti effettuati nel periodo 25 giugno – 31 dicembre 2014, ai sensi e per gli effetti della L. 7 agosto 2014, n. 116. Il contributo in oggetto sarà riconosciuto a conto economico sulla base della vita utile dei cespiti oggetto di agevolazione. Per maggiori dettagli sui crediti d'imposta maturati al 31 dicembre 2014, si rimanda al paragrafo 7.4.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

8.7 Debiti verso fornitori ed altri debiti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Debiti verso fornitori ed altri debiti	31.241	29.592

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- Debiti verso fornitori	23.154	24.014
- Altri Debiti	8.087	5.578
Totale	<u>31.241</u>	<u>29.592</u>

Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- Fornitori nazionali	17.056	18.314
- Fornitori estero	3.044	2.851
- Fatture da ricevere per beni e servizi	2.100	1.939
- Debiti per provvigioni	496	464
- Fatture da ricevere per provvigioni	458	446
Totale	<u>23.154</u>	<u>24.014</u>

A livello geografico, con riferimento ai fornitori estero, i debiti si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- Europa (UE)	1.325	829
- U.S.A.	21	2
- Giappone	---	1
- Altri Paesi	<u>1.698</u>	<u>2.019</u>
Totale	<u>3.044</u>	<u>2.851</u>

Altri debiti

La voce include:

	<u>Saldo</u> 31.12.2014	<u>Saldo</u> 31.12.2013
- Debiti verso i dipendenti	4.853	2.791
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ed Erario	1.890	1.911
- Clienti creditor	464	490
- Clienti c/anticipi	112	58
- Altri	768	328
Totale	<u>8.087</u>	<u>5.578</u>

La voce Debiti verso i dipendenti include la liquidazione degli incentivi e del TFR relativo al personale in uscita della Capogruppo, inserito nella procedura di mobilità.

La voce Altri include inoltre il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per 440 migliaia di Euro, di cui 275 migliaia di Euro registrati a conto economico e 165 migliaia di Euro registrati a patrimonio netto nella riserva di *Cash Flow Hedge*.

	<u>Saldo</u> 31.12.2014		
	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza
Vendite a termine (\$ USA)	438	\$ USA 8.000	2015
Vendite a termine (\$ USA)	2	\$ USA 1.000	2016
Totale	<u>440</u>		

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari - *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota 8.1 - Patrimonio netto.

8.8 Debiti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> 31.12.2014	<u>Saldo</u> 31.12.2013
Debiti per imposte sul reddito	---	---

La composizione della voce è la seguente:

	<u>Saldo</u> 31.12.2014	<u>Saldo</u> 31.12.2013
- Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito	---	---
Totale	<u>0</u>	<u>0</u>

I debiti verso Erario per imposte sul reddito, risultano compensati con i crediti dell'anno.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

9. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione finanziaria netta del Gruppo al 31.12.2014, comparata con il 31.12.2013 risulta essere la seguente:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
A. Cassa	36	24
B. Altre disponibilità liquide	20.426	25.999
C. Titoli	---	---
D. Liquidità (A+B+C)	20.462	26.023
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari correnti	(11.677)	(14.757)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.224)	(2.957)
H. Altri debiti finanziari correnti	---	---
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(13.901)	(17.714)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)	6.561	8.309
K. Debiti bancari non correnti	(6.110)	(8.334)
L. Altri debiti non correnti	---	---
M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	(6.110)	(8.334)
N. Indebitamento finanziario netto (J+M)	451	(25)



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

10. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

importi in migliaia di Euro

10.1 Ricavi dalla vendita di beni e servizi

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	100.459	102.411

I ricavi per cessioni di beni e di servizi sono così composti:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Ricavi dalla vendita di beni	96.392	98.451
- Ricavi per prestazioni di servizi	4.067	3.960
Totale	<u>100.459</u>	<u>102.411</u>

I ricavi dalla vendita di beni e servizi sono così ripartibili:

a) per tipo di prodotto:	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>Var. %</u>
- Donna	47.018	47.815	(1,7)%
- Uomo	19.124	18.856	1,4%
- Prodotto Finito	28.243	30.044	(6,0)%
- Arredamento	5.668	5.614	1,0%
- Altri e non allocati	406	82	395,1%
Totale	<u>100.459</u>	<u>102.411</u>	<u>(1,9)%</u>

b) per area geografica:	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>Var. %</u>
- Italia	33.958	31.970	6,2%
- Europa (UE)	33.377	37.749	(11,6)%
- U.S.A.	10.588	11.705	(9,5)%
- Giappone	3.425	4.118	(16,8)%
- Altri paesi	19.111	16.869	13,3%
Totale	<u>100.459</u>	<u>102.411</u>	<u>(1,9)%</u>

L'andamento del fatturato per tipologia di prodotto evidenzia la flessione registrata dal Polo Prodotto Finito (-1,8 milioni di Euro, -6,0%), e del Polo Donna (-0,8 milioni di Euro, -1,7%). Con riferimento alle altre aree di business, l'esercizio 2014 evidenzia la sostanziale conferma dei livelli di fatturato dell'esercizio precedente. Quanto all'andamento per area geografica, l'anno 2014 registra la diminuzione delle vendite realizzate sul mercato europeo (-4,4 milioni di Euro, -11,6%), a cui si contrappone la crescita del mercato domestico (+2 milioni di Euro, +6,2%) e degli Altri Paesi (+2,2 milioni di Euro, +13,3%), con particolare riferimento al Middle East.

10.2 Altri ricavi e proventi

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Altri ricavi e proventi	1.518	1.398

Tale voce è così composta:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Sopravvenienze ed insussistenze attive	337	426
- Contributi in conto esercizio	314	259
- Locazioni attive	275	271
- Utilizzo fondi in eccesso	215	82
- Addebito costi e servizi a parti correlate	51	50
- Plusvalenze da alienazione cespiti	48	3
- Risarcimento danni diversi	13	35
- Royalties e pubblicità attive vs. parti correlate	11	15
- Altri	254	257
Totale	<u>1.518</u>	<u>1.398</u>

L'importo dei contributi in conto esercizio per 314 migliaia di Euro si riferisce: per 258 migliaia di Euro alla tariffa incentivante per l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico presso la sede della Capogruppo, e per 56 migliaia di Euro ai contributi maturati a valere sul Bando relativo a Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nei Settori Strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

10.3 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.831	37.334

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Materie prime	21.852	25.534
- Merci per commercializzazione	10.026	8.786
- Materie sussidiarie e di consumo	2.953	3.014
Totale	<u>34.831</u>	<u>37.334</u>

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio 2013 di 2,5 milioni di Euro, e sono correlati principalmente ai minori volumi di acquisto delle materie prime.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati effettuati acquisti da parti correlate per 4.567 migliaia di Euro. (vedi Allegato 3)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

10.4 Costi per servizi

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Costi per servizi	24.069	25.763

Le voci più significative di questo raggruppamento risultano essere le seguenti:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Lavorazioni esterne	8.689	9.655
- Spese per utenze	2.601	3.037
- Spese per manutenzione	1.834	1.816
- Provvigioni passive	1.821	1.594
- Consulenze	1.055	1.556
- Trasporti	1.355	1.456
- Spese di campionatura e creazione	949	1.071
- Servizi di pulizia, smaltimento rifiuti, sorveglianza	799	798
- Spese viaggio e soggiorno	669	642
- Assicurazioni	677	636
- Spese per pubblicità	579	534
- Addebito servizi da parti correlate	449	478
- Oneri doganali su acquisti	487	476
- Spese per fiere	450	383
- Spese per promozione	239	148
- Spese bancarie	124	121
- Emolumenti organi di controllo	49	65
- Altri diversi	1.243	1.297
Totale	<u>24.069</u>	<u>25.763</u>

I costi per servizi sono complessivamente in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2013 per 1,7 milioni di Euro. Si evidenzia in modo particolare il decremento rispetto all'esercizio precedente: dei costi per lavorazioni esterne (-1,0 milioni di Euro), dei costi per consulenze (-0,5 milioni di Euro) e dei costi per utenze (-0,4 milioni di Euro).

10.5 Costi per godimento beni di terzi

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Costi per godimento beni di terzi	2.989	2.886

La voce in oggetto è così composta:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Royalties passive	2.228	2.136
- Noleggi	406	405
- Locazioni	355	345
Totale	<u>2.989</u>	<u>2.886</u>

Per la voce royalties si rimanda alla nota n. 16 – Impegni e rischi.

Le locazioni sono principalmente imputabili alla società Ratti USA Inc. e si riferiscono alla sede commerciale di New York (266 migliaia di Euro, contratto con durata sino a maggio 2016 – vedi nota 14 – Impegni e rischi del bilancio d’esercizio). Si evidenzia inoltre che parte degli spazi sono sub-locati a terze parti per 236 migliaia di Euro, classificati nella voce Altri ricavi e proventi.

10.6 Costi per il personale

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Costi per il personale	28.537	26.967

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Salari e stipendi	19.065	19.186
- Oneri sociali	5.792	5.806
- Incentivi all'esodo	1.686	---
- Piani a contribuzione definita	1.214	1.199
- Emolumenti agli organi sociali	351	345
- Altri costi	429	431
Totale	<u>28.537</u>	<u>26.967</u>

La voce Piani a contribuzione definita include principalmente gli importi conferiti nei Fondi di Tesoreria INPS, Fondi di categoria e Fondi privati, e sono così dettagliati:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Fondo di Tesoreria INPS	804	816
- Fondi di categoria e privati	410	383
Totale	<u>1.214</u>	<u>1.199</u>

Gli emolumenti verso gli organi sociali sono relativi ai compensi verso Amministratori.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

Si evidenzia di seguito il numero totale e medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento, suddiviso per categorie:

	31.12.2014	31.12.2013	Media 2014	Media 2013
Dirigenti	12	13	13	13
Quadri e Impiegati	281	298	299	304
Intermedi e Operai	246	262	258	255
Totale Gruppo	539	573	570	572

Alla fine dell'esercizio 2014 il numero complessivo dei dipendenti si è ridotto di nr. 34 addetti.

In data 4 novembre 2014 la Capogruppo ha sottoscritto l'accordo sindacale per una procedura di mobilità relativa ad un massimo di 40 addetti, ai sensi e per gli effetti della Legge 223/91.

Il ricorso a tale procedura è collegato al processo di riorganizzazione e razionalizzazione delle attività produttive, di struttura e di servizio effettuato dalla Capogruppo, anche in considerazione degli investimenti effettuati per l'aggiornamento delle tecnologie di produzione, con l'obiettivo finale di migliorare l'allocazione delle risorse aziendali.

Al fine di attenuare gli impatti sociali della riorganizzazione, i lavoratori oggetto della procedura sono stati individuati, nell'ambito delle posizioni in esubero, dando priorità al personale che maturerà il trattamento pensionistico nel corso del periodo di mobilità.

Alla data del 31 dicembre 2014 sono stati licenziati 32 dipendenti, ai quali si aggiungeranno, nel corso del 2015, altri 3 dipendenti, per un totale di n. 35 addetti. Il costo complessivo della manovra, comprensivo di incentivi all'esodo ed oneri collegati alla procedura di mobilità, ammonta a 1,7 milioni di Euro, interamente riflessi a conto economico a fronte di accordi già sottoscritti al 31.12.2014.

Si segnala che nel corso dell'esercizio è proseguito il costante dialogo con le Organizzazioni sindacali e le rappresentanze dei lavoratori, con l'obiettivo di gestire al meglio le conseguenze sui lavoratori delle misure necessarie per rispondere alle condizioni generali di mercato.

10.7 Altri costi operativi

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Altri costi operativi	1.843	1.937

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Materiali di consumo, cancelleria, carburanti	848	897
- IMU	283	278
- Acquisto quadri e campioni	112	169
- Imposte e tasse	116	155
- Quote associative	78	76
- Spese di rappresentanza	59	72
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	92	67
- Acquisto disegni	45	21
- Minusvalenze su alienazioni	146	21
- Altri costi	64	181
Totale	<u>1.843</u>	<u>1.937</u>

10.8 Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti	3.147	3.117

La ripartizione delle voci di ammortamento è riportata nelle tabelle degli Allegati n. 1 e 2.

10.9 Accantonamenti e svalutazioni

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Accantonamenti e svalutazioni	296	201

La voce in oggetto comprende:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Accantonamento per rischi su crediti (nota 7.7)	114	37
- Accantonamento indennità di clientela (nota 8.3)	182	129
- Accantonamento oneri e rischi diversi (nota 8.3)	-	35
Totale	<u>296</u>	<u>201</u>

Per quanto concerne gli accantonamenti e utilizzi del fondo oneri e rischi diversi e del fondo indennità di clientela, si rimanda a quanto già illustrato nei commenti alle poste patrimoniali.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

10.10 Proventi (Oneri) finanziari

Proventi e oneri finanziari rilevati a Conto Economico

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Proventi/(Oneri) finanziari	(817)	(432)
di cui:		
- Proventi finanziari	1.204	1.522
- Oneri finanziari	(2.021)	(1.954)

Proventi e oneri finanziari rilevati a Conto Economico

La sottovoce è così composta:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Interessi attivi da depositi bancari	420	680
- Dividendi attivi da altre partecipazioni	6	5
- Differenze cambio attive	774	785
- Altri interessi attivi	4	52
Totale proventi finanziari	<u>1.204</u>	<u>1.522</u>
- Interessi passivi su passività finanziarie vs. banche	(505)	(694)
- Sconti cassa	(110)	(157)
- Differenze cambio passive	(1.008)	(661)
- Oneri finanziari su trattamento di fine rapporto dipendenti (TFR)	(231)	(212)
- Altri interessi passivi	(104)	(155)
- Altri oneri finanziari	(63)	(75)
Totale oneri finanziari	<u>(2.021)</u>	<u>(1.954)</u>

Si evidenzia che, nell'anno 2013, gli oneri finanziari su trattamento di fine rapporto dipendenti (TFR) erano stati classificati nel costo del personale. Ai fini di un confronto omogeneo con i dati 2014, nella tabella sopra esposta e nel prospetto consolidato dell'utile/perdita d'esercizio, i dati 2013 sono stati opportunamente riclassificati.

Proventi e oneri finanziari rilevati direttamente a Patrimonio Netto

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> delle coperture di flussi finanziari (tassi e cambi)	311	360
Effetto fiscale	(85)	(99)
Totale	<u>226</u>	<u>261</u>
Riserva di copertura dei flussi finanziari	(405)	(179)
Totale	<u>(405)</u>	<u>(179)</u>

10.11 Imposte sul reddito dell'esercizio

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.060	2.044

Le imposte iscritte nel Conto Economico sono le seguenti:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Imposte correnti:		
- IRAP	860	860
- IRES	141	190
- Minori imposte esercizio precedente	---	---
- Altre imposte sul reddito	12	1
Totale imposte correnti	<u>1.013</u>	<u>1.051</u>
Imposte differite/anticipate di competenza dell'esercizio	1.047	993
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	<u><u>2.060</u></u>	<u><u>2.044</u></u>

Imposte differite

Attività e passività per imposte differite rilevate

	<u>Attività</u>		<u>Passività</u>		<u>Importo netto</u>	
	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Rimanenze	1.935	1.983	---	---	1.935	1.983
Crediti verso clienti ed altri crediti	508	523	(21)	(15)	487	508
Fondi	189	250	---	---	189	250
Immobili, impianti e macchinari	819	826	(531)	(625)	288	201
Immobilizzazioni immateriali	228	268	(11)	(5)	217	263
Benefici ai dipendenti**	71	---	---	(98)	71	(98)
Debiti vs. fornitori e altri debiti	3	15	---	---	3	15
Passività finanziarie*	153	116	---	(48)	153	68
Perdite fiscali	2.620	3.602	---	---	2.620	3.602
Attività/passività per imposte differite	<u>6.526</u>	<u>7.583</u>	<u>(563)</u>	<u>(791)</u>	<u>5.963</u>	<u>6.792</u>
Differenze temporanee non rilevate	---	---	---	---	---	---
Attività/passività nette per imposte differite	<u><u>6.526</u></u>	<u><u>7.583</u></u>	<u><u>(563)</u></u>	<u><u>(791)</u></u>	<u><u>5.963</u></u>	<u><u>6.792</u></u>

(*) 153 migliaia di Euro rilevate direttamente a Patrimonio Netto (68 migliaia di Euro nel 2013)

(**) al netto di 133 migliaia di Euro rilevate direttamente a Patrimonio Netto (228 migliaia di Euro nel 2013)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

Riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.739	3.149
Totale imposte sul reddito	<u>2.060</u>	<u>2.044</u>
Utile (perdite) ante imposte	4.799	5.193
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale 27,5%	1.320	1.428
Differenze permanenti in aumento/(diminuzione)	(61)	(90)
Variazione delle differenze temporanee rilevate	25	(74)
IRAP	860	860
Altre	<u>(84)</u>	<u>(80)</u>
Totale imposte sul reddito	<u>2.060</u>	<u>2.044</u>

In considerazione delle più recenti previsioni dei risultati degli esercizi futuri (2015 – 2017), si ritiene di poter recuperare le attività per imposte differite iscritte in bilancio, in un orizzonte temporale di medio periodo.

Si evidenzia che al 31.12.2014 non vi sono attività o passività per imposte differite non rilevate.

10.12 Utile/(Perdita) per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato d'esercizio attribuibile ai soci della Controllante per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Il capitale sociale di Ratti S.p.A., pari ad Euro 11.115.000, è suddiviso in 27.350.000 azioni ordinarie (codice ISIN IT0004724107) prive di valore nominale.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Utile/(Perdita) netto attribuibile ai soci della Controllante (in migliaia di Euro)	2.739	3.149
- Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini della perdita base su azione	27.350.000	27.350.000
- Effetto della diluizione	---	---
- Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini del risultato diluito su azione	27.350.000	27.350.000
- Utile/(Perdita) per azione (Euro)	0,10	0,12

11. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Il Gruppo ha un profilo di rischio finanziario moderato.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi finanziari identificati e monitorati dal Gruppo sono i seguenti:

- *Rischio di credito;*
- *Rischio di mercato;*
- *Rischio di liquidità;*
- *Rischio operativo.*

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischio, come di seguito esposto.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

E' politica del Gruppo utilizzare strumenti per mitigare tale rischio. Il Gruppo procede, per i clienti più significativi, ad una sistematica assicurazione, con assegnazione di fido ai clienti assicurati, e sottopone i nuovi clienti e i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti è monitorato sistematicamente nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione del Gruppo al rischio di credito:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Altre attività non correnti (nota 7.4)	454	35
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 7.7)	21.438	23.159
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 7.9)	20.462	26.023
Totale	<u>41.900</u>	<u>49.217</u>

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 7.7 – Crediti commerciali ed altri crediti.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse), che oltre che modificarne i flussi finanziari attesi può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari.

- Rischio sui tassi di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente alle valute US\$ e YEN giapponese.

Per la copertura del rischio su cambi il Gruppo attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi.

Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati: vendite a termine.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

La seguente tabella evidenzia l'esposizione del Gruppo al rischio di cambio in base al valore nozionale:

	<u>2014</u>					<u>2013</u>				
	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AU\$</u>	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AU\$</u>
Crediti commerciali	4.299	30.989	(1)	(1)	---	3.353	60.873	(1)	---	---
Finanziamenti da banche										
Debiti commerciali	(2.359)	(6.096)	---	---	(4)	(3.406)	(7.268)	(1)	---	(4)
Disponibilità liquide	1.699	83.751	---	---	---	2.608	44.690	---	---	---
Esposizione lorda nella situazione patrimoniale - finanziaria	3.639	108.644	(1)	(1)	(4)	2.555	98.295	(2)	---	(4)
Vendite previste stimate*	20.799	223.462	---	---	---	22.297	247.158	---	---	---
Acquisti previsti stimati*	(15.246)	(17.044)	---	---	---	(14.532)	(13.479)	---	---	---
Esposizione lorda	9.192	315.062	(1)	(1)	(4)	10.320	331.974	(2)	---	(4)
Contratti a termine su cambi	(7.000)	(130.000)	---	---	---	(5.400)	(140.000)	---	---	---
Altri derivati su cambi	(2.000)	---	---	---	---	(1.000)	---	---	---	---
Esposizione netta	192	185.062	(1)	(1)	(4)	3.920	191.974	(2)	0	(4)

(*) Relative/i al periodo soggetto a copertura

I principali tassi di cambio dell'esercizio sono i seguenti:

<i>Euro</i>	Cambio medio		Tasso di cambio puntuale al 31 dicembre	
	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
USD	1,329	1,328	1,214	1,379
YEN	140,377	129,660	145,230	144,720
CHF	1,215	1,231	1,202	1,228
LGS	0,806	0,849	0,779	0,834
AU\$	1,472	1,377	1,483	1,542

Un apprezzamento dell'Euro del 10% rispetto alle valute sotto riportate avrebbe comportato al 31 dicembre un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato d'esercizio per gli importi riportati nella seguente tabella:

<i>Effetto in migliaia di Euro</i>	2014		2013	
	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)
USD	(243)	(243)	(205)	(205)
YEN	(75)	(75)	(83)	(83)
CHF	---	---	---	---
Totale	(318)	(318)	(288)	(288)

Rischio sui tassi di interesse

Il Gruppo attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento a medio-lungo termine, laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati.

Il profilo del tasso di interesse applicato alle passività finanziarie del Gruppo fruttifere di interessi alla data di chiusura di bilancio era la seguente:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Tasso fisso:		
- Passività finanziarie	(775)	(1.013)
- Attività finanziarie	---	---
Tasso variabile:		
- Passività finanziarie(*)	(19.236)	(25.035)
- Attività finanziarie	20.462	26.023
	<u>451</u>	<u>(25)</u>

(*) 6.875 migliaia di Euro soggetta a copertura con strumento derivato (IRS) per l'anno 2014 e 8.125 migliaia di Euro per l'anno 2013.

Si evidenzia che una variazione in più o in meno di 100bp sui tassi di interesse nel corso del 2014, avrebbe comportato una variazione di 108 migliaia di Euro di interessi netti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, attraverso una gestione anticipata della tesoreria, che vi siano sempre, per quanto possibile, risorse sufficienti ad adempiere alle proprie obbligazioni in scadenza, in modo da mantenere un appropriato equilibrio tra impegni e disponibilità.

Quanto alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie e alle condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti si rinvia alla nota 8.2 – Passività finanziarie.

Il Gruppo dispone di ampi affidamenti non utilizzati alla data di chiusura del bilancio.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di sostenere una perdita diretta o indiretta derivante da svariate cause associate ai processi, al personale, alla tecnologia e alle infrastrutture del Gruppo, così come da fattori esterni diversi dal rischio di credito, di mercato e di liquidità, quali derivanti da disposizioni legali e regolamentari e standard di comportamento aziendale.

I rischi operativi derivano da tutte le attività del Gruppo.

L'obiettivo del Gruppo è di gestire il rischio operativo al fine di raggiungere un equilibrio tra prevenzione del sostenimento di perdite finanziarie e danni di reputazione del Gruppo e la redditività complessiva, evitando procedure di controllo che limitano l'operatività aziendale.

Al fine di mitigare tale rischio la Capogruppo ha posto in essere un sistema di regole, procedure e controlli fra cui l'autorizzazione preventiva delle operazioni attraverso un sistema di deleghe/procure, documentazione dei controlli e delle procedure poste in essere, formazione e sviluppo professionale e standard etici ed aziendali.

A supporto del rispetto di tali principi la Società Capogruppo ha istituito una funzione di *Internal Audit*, che riporta periodicamente con cadenza semestrale al Comitato per il controllo Interno ed al Collegio Sindacale.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

Copertura flussi finanziari

I flussi finanziari previsti associati agli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari sono analizzati nella tabella seguente:

	2014						
	Valore contabile	Flussi Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>							
Attività	---	---	---	---	---	---	---
Passività	(465)	(465)	(80)	(74)	(126)	(180)	(5)
Contratti a termine su cambi:							
Attività	52	7.892	4.665	2.412	815	---	---
Passività	(440)	(8.280)	(4.962)	(2.501)	(817)	---	---
Totale	(853)	(853)	(377)	(163)	(128)	(180)	(5)

	2013						
	Valore contabile	Flussi Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>							
Attività	---	---	---	---	---	---	---
Passività	(468)	(468)	(82)	(76)	(117)	(175)	(18)
Contratti a termine su cambi:							
Attività	328	5.936	3.306	2.630	---	---	---
Passività	---	(5.608)	(3.087)	(2.521)	---	---	---
Totale	(140)	(140)	137	33	(117)	(175)	(18)

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo *fair value*:

	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Altre attività (nota 7.4)	454	454	35	35
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 7.7)	21.386	21.386	22.831	22.831
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 7.9)	20.462	20.462	26.023	26.023
<i>Interest rate swap</i> di copertura:				
Attività (nota 7.9)	---	---	---	---
Passività (nota 8.2)	(465)	(465)	(468)	(468)
Contratti a termine su cambi:				
Attività (nota 7.7)	52	52	328	328
Passività (nota 8.7)	(440)	(440)	---	---
Finanziamenti da banche garantiti (nota 8.2)	(7.559)	(7.559)	(10.278)	(10.278)
Altri finanziamenti non garantiti (nota 8.2)	(775)	(775)	(1.013)	(1.013)
Passività per leasing finanziari (nota 8.2)	---	---	---	---
Anticipi di conto corrente non garantiti (nota 8.2)	(9.500)	(9.500)	(13.602)	(13.602)
Debiti vs. fornitori e altri debiti (nota 8.7)	(30.801)	(30.801)	(29.592)	(29.592)
C/c passivi (nota 8.2)	(1.712)	(1.712)	(687)	(687)
Totale	(8.898)	(8.898)	(6.423)	(6.423)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

12. INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Ai fini dell'IFRS 8 il Gruppo ha ritenuto di definire i seguenti settori operativi, che corrispondono alla struttura organizzativa interna del Gruppo, e sono:

- *Donna*: produzione e commercializzazione di tessuti uniti, stampati e tinto in filo per abbigliamento donna, camiceria, bagno, intimo, scarpe e borse;
- *Uomo*: produzione e commercializzazione tessuti stampati e tinto in filo per cravatteria e camiceria uomo;
- *Prodotto Finito*: produzione, commercializzazione e distribuzione di prodotti confezionati su licenza e fornitura (principalmente accessori donna e uomo);
- *Arredamento*: produzione e commercializzazione di tessuti uniti e stampati per arredamento.

Tali settori operativi sono stati individuati sulla base delle seguenti considerazioni:

- gli stessi rappresentano quelle attività generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini di valutare i risultati di ciascun settore e allocare le relative risorse;
- costituiscono oggetto di informativa nella reportistica interna;
- sono disponibili informazioni separate di bilancio.

I dati inclusi nelle "Poste non allocate e Rettifiche" fanno riferimento: alla Filiale Commerciale (Ratti USA Inc.), alle Unità Produttive estere (Textrom S.r.l. e Creomoda S.a.r.l.), alla società Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. e a quanto non imputabile ai singoli settori operativi sopra specificati (altri ricavi e proventi operativi non allocati, costi non attribuiti, spese generali e amministrative).

I settori operativi, che si identificano nella loro tipologia di prodotto e di struttura organizzativa commerciale, utilizzano impianti produttivi (tintostamperia – tessitura) comuni. La determinazione dei risultati di settore, ove non vi è una diretta imputabilità dei costi, è basata convenzionalmente su un sistema di prezzi di trasferimento costruiti in funzione dei costi industriali.

Quanto ai dati patrimoniali, invece, si evidenzia che le singole unità operative, sono gestite nel complesso come un'unica struttura per tutta l'attività svolta a monte rispetto a quella commerciale/creativa. I dati di settore, successivamente esplicitati, riflettono la situazione patrimoniale dei settori operativi per le sole poste oggetto di valutazione periodica da parte del più alto livello decisionale e direttamente attribuibili, quali le Rimanenze e i Crediti Commerciali.

I dati inclusi nelle "Poste non allocate e Rettifiche" fanno riferimento alle attività correnti non specifiche e alle attività non correnti, rappresentate sostanzialmente dalle immobilizzazioni materiali (esaminate nel loro insieme) costituite principalmente dal complesso industriale di Guanzate (tintostamperia e tessitura) comune ai settori operativi e pertanto a loro non specificatamente attribuibile. Quanto alle passività, più in particolare ai Debiti verso fornitori ed altri debiti, essendo esaminate nel loro complesso e non per settore di attività, non sono esplicitati i dati contabili per settore operativo.

I settori geografici per la ripartizione delle Attività non correnti, sono definiti sulla base dell'ubicazione delle società del Gruppo:

- Italia (Ratti S.p.A.);
- UE (S.C. Textrom S.r.l. – Romania);
- Altri (Ratti USA Inc. – U.S.A., Creomoda S.a.r.l. – Tunisia, Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. – Cina).

Di seguito vengono riepilogati i dati economici e patrimoniali per settori di attività, che costituiscono oggetto di informativa nella reportistica interna, nonché i dati dell'attivo non corrente (escluse attività finanziarie e attività per imposte differite) per settori geografici, al 31 dicembre 2014 confrontati con il 31 dicembre 2013.

Dati economici e patrimoniali per settore di attività al 31 dicembre 2014:

importi in migliaia di Euro

	Donna	Uomo	Prodotto Finito	Arredam.	Totale*	Poste non allocate e rettifiche	Consolidato
Ricavi verso terzi	47.018	19.124	28.243	5.668	100.053	406	100.459
Ricavi tra settori	---	---	---	---	0	---	0
Totale ricavi di vendita	47.018	19.124	28.243	5.668	100.053	406	100.459
Risultato Operativo (EBIT)	6.289	4.174	7.221	608	18.292	(12.678)	5.614
Attività correnti	21.569	6.848	7.343	2.709	38.469	25.184	63.653
Attività non correnti	---	---	---	---	0	36.912	36.912
Totale attività	21.569	6.848	7.343	2.709	38.469	62.096	100.565

(*) Totale settori oggetto di informativa

Dati economici per settore di attività al 31 dicembre 2013:

importi in migliaia di Euro

	Donna	Uomo	Prodotto Finito	Arredam.	Totale*	Poste non allocate e rettifiche	Consolidato
Ricavi verso terzi	47.815	18.856	30.044	5.614	102.329	82	102.411
Ricavi tra settori	---	---	---	---	0	---	0
Totale ricavi di vendita	47.815	18.856	30.044	5.614	102.329	82	102.411
Risultato Operativo (EBIT)	6.471	4.003	6.827	84	17.385	(11.760)	5.625
Attività correnti	20.662	5.367	8.652	2.719	37.400	33.941	71.341
Attività non correnti	---	---	---	---	0	34.577	34.577
Totale attività	20.662	5.367	8.652	2.719	37.400	68.518	105.918

(*) Totale settori oggetto di informativa.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

Attività non correnti* per area geografica:

importi in migliaia di Euro

	Italia	Europa (UE)	Altre Nazioni	Totale
Al 31 dicembre 2014	29.152	754	26	29.932
Al 31 dicembre 2013	26.225	702	32	26.959

(*) Include immobili impianti e macchinari, altre attività immateriali e partecipazioni.

Per quanto riguarda i fatturati per area geografica si rinvia alla nota n. 10.1 – Ricavi dalla vendita di beni e servizi.

Quanto alle singole aree di business del Gruppo si segnala quanto segue:

- *Donna*: il Polo Donna resta l'attività predominante del Gruppo (47% sul totale) anche con una diminuzione del fatturato di (-0,8 milioni di Euro, -1,7%). La diminuzione del fatturato è generalizzata a tutte le tipologie di vendita.
In leggera diminuzione anche il risultato operativo (al netto dei costi generali ed amministrativi) che passa da 6,5 milioni di Euro a 6,3 milioni di Euro.
- *Uomo*: il Polo Uomo ha registrato al 31 dicembre 2014 ricavi pari a 19,1 milioni di Euro contro 18,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2013 (incremento pari all'1,4%).
Il risultato operativo (al netto dei costi generali ed amministrativi) migliora rispetto all'esercizio precedente.
- *Prodotto Finito*: il fatturato del Polo Prodotto Finito evidenzia una flessione di (-1,8 milioni di Euro, -6,0%) rispetto al precedente esercizio, migliora invece il risultato operativo che passa da 6,8 milioni di Euro a 7,2 milioni di Euro.
- *Arredamento*: il fatturato del Polo Arredamento è in linea con l'esercizio precedente, mentre si registra un forte miglioramento del risultato operativo da 0,1 milioni di Euro del 2013 a 0,6 milioni di Euro registrati al 31 dicembre 2014.
- *Altri e non allocati*: come anticipato precedentemente, qui confluiscono tutti i ricavi e i costi non imputabili alle linee di business sopra citate. Quanto al periodo di riferimento, si evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente, le variazioni più significative riguardano le voci del risultato operativo non attribuito e degli oneri non attribuiti.

Riconciliazioni:

Ricavi:

importi in migliaia di Euro

	al 31.12.2014	al 31.12.2013
Tot. ricavi dei settori oggetto di informativa	100.053	102.329
Poste non allocate e rettifiche:		
- <i>Elisione ricavi tra settori oggetto di informativa</i>	(1.186)	(1.393)
- <i>Altri ricavi non attribuiti</i>	1.592	1.475
Totale ricavi (Poste non allocate e rettifiche)	406	82
Totale ricavi di vendita	100.459	102.411

Risultato Operativo (EBIT):

importi in migliaia di Euro

	al 31.12.2014	al 31.12.2013
Tot. Risultato Operativo dei settori oggetto di informativa	18.292	17.385
Poste non allocate e rettifiche:		
- <i>Risultato Operativo non attribuito</i>	115	123
- <i>Altri ricavi e proventi non attribuiti</i>	109	568
- <i>Altri costi non attribuiti</i>	(7.078)	(6.091)
- <i>Elisione margine realizzato fra settori</i>	(1)	(17)
- <i>Costi Generali ed Amministrativi</i>	(6.039)	(6.326)
- <i>Accantonamenti Fondo rischi ed oneri non attribuiti</i>	216	(17)
Totale Risultato Operativo (Poste non allocate e rettifiche)	(12.678)	(11.760)
Totale Risultato Operativo (EBIT)	5.614	5.625

Attività:

importi in migliaia di Euro

	al 31.12.2014	al 31.12.2013
Tot. Attività correnti dei settori oggetto di informativa	38.469	37.400
Poste non allocate e rettifiche:		
- <i>Elisione crediti fra settori oggetto di informativa</i>	--	--
- <i>Altri crediti non attribuiti</i>	1.076	1.043
- <i>Crediti per imposte sul reddito</i>	41	3.262
- <i>Rimanenze non attribuite</i>	3.605	3.613
- <i>Altre attività correnti non attribuite*</i>	20.462	26.023
Totale Attività correnti (Poste non allocate e rettifiche)	25.184	33.941
Attività non correnti	36.912	34.577
Totale attività	100.565	105.918

(*) Include la voce Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti,

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

13. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Si rileva che, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nell'esercizio 2014 sono state individuati come "eventi e operazioni significative non ricorrenti", gli oneri di ristrutturazione per la procedura di mobilità conseguenti all'accordo sindacale sottoscritto dalla Capogruppo in data 4 novembre 2014. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 10.6.

Isolando l'effetto della rilevazione degli oneri non ricorrenti, il Risultato Operativo delle attività ricorrenti è il seguente:

	2014
Ricavi	100.459
Risultato operativo	5.614
Risultato operativo (%)	5,6%
Oneri non ricorrenti	(1.686)
Risultato operativo delle attività ricorrenti	7.300
Risultato operativo delle attività ricorrenti (%)	7,3%

14. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Si evidenzia inoltre che, in data 1° dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato una nuova procedura che disciplina le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2391-bis del cod. civ., del Regolamento Emittenti Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, nonché dell'art. 9.C.1 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate adottato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.. Tale procedura definisce le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Ratti S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale. La procedura è entrata in vigore dal 1° gennaio 2011.

Quanto alle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2014, principalmente operazioni di natura commerciale e prestazioni di servizi con società del Gruppo Ratti e del Gruppo Marzotto. Tali operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le suddette operazioni sono riepilogate nell'Allegato 3.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dell'incidenza delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo:

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2014	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione Patrimoniale – finanziaria			
Crediti commerciali ed altri crediti	21.438	261	1,2
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(31.241)	(2.427)	7,8
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	100.459	516	0,5
Altri ricavi e proventi	1.518	162	10,7
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(34.831)	(4.567)	13,1
Costi per servizi	(24.069)	(766)	3,2
Costi per il personale	(28.537)	(4)	0,0
Altri costi operativi	(1.843)	(23)	1,2
Incidenza delle operazioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	8.894	208	2,3
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento	---	---	---

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2013	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione Patrimoniale – finanziaria			
Crediti commerciali ed altri crediti	23.159	209	0,9
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(29.592)	(2.167)	7,3
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	102.411	219	0,2
Altri ricavi e proventi	1.398	167	12,0
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.334)	(3.543)	9,5
Costi per servizi	(25.763)	(847)	3,3
Altri costi operativi	(1.937)	(33)	1,7
Incidenza delle operazioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	4.392	(196)	N/A
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento	---	---	---

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

15. COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E MANAGEMENT

Le informazioni relative ai compensi spettanti ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategica sono riportate nell'Allegato n. 8 al bilancio di esercizio di Ratti S.p.A..

16. IMPEGNI E RISCHI

Fidejussioni

Le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia di nostri impegni della Capogruppo si dettagliano come segue:

- 101 migliaia di Euro, fidejussione di istituto bancario per progetto Silkbiotech.

Le fidejussioni rilasciate dalla Capogruppo nell'interesse delle società controllate, collegate e altre società sono così dettagliate:

- Società: Ratti USA Inc. a favore di: Unicredit NY US\$ 50.000 pari a 41 migliaia di Euro

Contratti di licenza

Il Gruppo Ratti ha sottoscritto contratti di licenza con terzi con diverse scadenze fino al 2020.

La Capogruppo opera quale licenziataria in esclusiva per la produzione, commercializzazione e distribuzione di tessuti ed accessori maschili e femminili per importanti *griffe* della moda.

I contratti di licenza prevedono il riconoscimento ai licenzianti di royalties e compensi pubblicitari calcolati in percentuale sul fatturato netto derivante dalle vendite delle relative collezioni, con degli importi minimi garantiti annuali. Nella maggior parte dei casi, consistono in somme definite in anticipo, mentre solo in alcuni casi, le suddette royalties e i contributi pubblicitari sono calcolati sulla base di una percentuale di fatturato realizzato dal marchio oggetto della licenza nell'anno precedente.

I minimi garantiti per gli esercizi successivi a quelli del 31 dicembre 2014 sono: 545 migliaia di Euro per il 2015 e 535 migliaia di Euro per il 2016.

Si segnala che in data 31 dicembre 2014 è giunto a scadenza il principale contratto di licenza precedentemente in essere.

Altri

Gli impegni a scadere sono rappresentati per 40.000 migliaia di Euro da un'ipoteca congiunta a favore BNL e UNICREDIT gravante principalmente sullo stabilimento di Guanzate a garanzia del prestito a medio termine in corso, per il valore in linea capitale iniziale di 20.000 migliaia di Euro.

17. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

18. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2014

In data 29 gennaio 2015 la Capogruppo Ratti S.p.A. ha finalizzato con Givenchy, prestigioso brand di lusso internazionale di proprietà del gruppo francese LVMH, riconosciuto nel mondo per le sue collezioni *Haute Couture*, *Ready-to-wear* e *Accessories* per uomo e donna, un accordo di licenza pluriennale per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione a livello mondiale di accessori tessili maschili e femminili quali *foulards*, *stole*, *scarpe* e *cravatte*.

Il presente bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2014, composto dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto dell'utile(perdita) d'esercizio, dal prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dalle note esplicative e corredato dalla relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico di periodo del Gruppo Ratti, e corrisponde alle scritture contabili della società Capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Ratti S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Donatella Ratti

Guanzate, 13 marzo 2015

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

Allegato 1

Allegati alle note esplicative (importi in migliaia di Euro)

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2014

	COSTO STORICO						AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE						VALORE NETTO				
	Costo storico al 1/1/2014	Acquisiz. 2014	Riclassifiche	Alienazioni 2014	Rettifica costo	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 1/1/2014	Impairment 1/01/2014	Riclassifiche	Amm.ti 2014	Storno Amm.ti accumulati	Rettifica fondi	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
TERRENI E FABBR. CIVILI	26	---	---	---	---	---	26	(20)	---	---	(1)	---	---	---	(21)	6	5
TERRENI E FABBR. INDUS.	21.366	---	402	(24)	---	32	21.776	(9.685)	---	(397)	18	---	---	(33)	(10.097)	11.681	11.679
IMPIANTI E MACCHINARI	49.052	104	3.824	(3.692)	---	---	49.288	(31.331)	(5.335)	22	(1.207)	3.363	---	1	(34.487)	12.386	14.801
ATTREZZAT.	18.533	1.162	50	(1)	(11)	---	19.733	(18.076)	---	---	(1.215) *	1	2	(1)	(19.289)	457	444
BENI MOBILI E MACCHINE ORDINARIE	7.857	8	60	(145)	---	7	7.787	(7.440)	---	3	(120)	141	---	(6)	(7.422)	417	365
AUTOMEZZI	769	---	24	(45)	11	---	759	(606)	---	---	(24)	45	(2)	---	(587)	163	172
INVESTIMENTI	974	4.954	(4.360)	---	---	---	1.568	0	---	---	---	---	---	---	0	974	1.568
TOTALE	98.577	6.228	0	(3.907)	0	39	100.937	(67.158)	(5.335)	25	(2.964)	3.568	0	(39)	(71.903)	26.084	29.034

(*) La voce include 1.159 migliaia di Euro relativi ad attrezzatura varia di stampa.

Allegato 1

Allegati alle note esplicative
(importi in migliaia di Euro)

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2013

	COSTO STORICO							AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE							VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2013	Acquisiz. 2013	Riclassifiche	Alienazioni 2013	Var. area consolid.	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 1/1/2013	Impairment 1/01/2013	Riclassifiche	Amm.ti 2013	Storno Amm.ti accumulati	Diff. Conv.	Rettifica fondi	Saldo al 31/12/2013	01/01/2013	31/12/2013
TERRENI E																	
FABBR. CIVILI	26	---	---	---	---	---	26	(19)	---	---	(1)	---	---	---	(20)	7	6
TERRENI E																	
FABBR. INDUS.	20.782	599	---	---	---	(15)	21.366	(9.320)	---	---	(377)	---	---	12	(9.685)	11.462	11.681
IMPIANTI E																	
MACCHINARI	46.945	3	2.175	(58)	---	(13)	49.052	(30.261)	(5.335)	(9)	(1.135)	58	---	16	(36.666)	11.349	12.386
ATTREZZAT.	17.259	1.177	96	---	---	1	18.533	(16.792)	---	---	(1.282) *	---	---	(2)	(18.076)	467	457
BENI MOBILI E																	
MACCHINE																	
ORDINARIE																	
DUFFICIO	7.929	6	59	(128)	---	(9)	7.857	(7.423)	---	(22)	(132)	128	---	9	(7.440)	506	417
AUTOMEZZI	757	---	56	(44)	---	---	769	(630)	---	---	(20)	44	---	---	(606)	127	163
INVESTIMENTI																	
IN CORSO	1.374	2.585	(2.985)	---	---	---	974	0	---	---	---	---	---	---	0	1.374	974
TOTALE	95.072	3.771	0	(230)	0	(36)	98.577	(64.445)	(5.335)	(31)	(2.947)	230	0	35	(72.493)	25.292	26.084

(*) La voce include 1.245 migliaia di Euro relativi ad attrezzatura varia di stampa.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

Allegato 2

Allegati alle note esplicative (importi in migliaia di Euro)

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2014

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2014	Acquisiz. 2014	Riclassif. 2014	Alienazioni 2014	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 1/1/2014	Amm.ti 2014	Storno Amm.ti accumulati	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
DIRITTI DI BREVETTO	0					0	0			---	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	28	208	(170)	---	---	66	0	---	---	---	0	28	66
ALTRE IMMObILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.163	6	170	(42)	---	1.297	(455)	(183)	34	---	(604)	708	693
TOTALE	1.191	214	0	(42)	0	1.363	(455)	(183)	34	0	(604)	736	759

Allegato 2

Allegati alle note esplicative
(importi in migliaia di Euro)

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2013

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2013	Acquisiz. 2013	Riclassif. 2013	Alienazioni 2013	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 1/1/2013	Amm. ti 2013	Storno Amm. ti accumulati	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2013	01/01/2013	31/12/2013
DIRITTI DI BREVETTO	0					0	0			---	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	47	335	(354)	---	---	28	0	---	---	---	0	47	28
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.036	---	354	(227)	---	1.163	(512)	(170)	227	---	(455)	524	708
TOTALE	1.083	335	0	(227)	0	1.191	(512)	(170)	227	0	(455)	571	736

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

GRUPPO RATTI

Allegato 3
Allegati alle note esplicative
(importi in migliaia di Euro)

OPERAZIONI CON ALTRE PARTI CORRELATE

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Costi per servizi	Costi del personale	Altri costi operativi	(Oneri)/ Proventi finanziari
Marzotto S.p.A.	248	65	(1.704)	(607)	(4)	(21)	---
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	28	34	(2.175)	(151)	---	(2)	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	---	---	(123)	(3)	---	---	---
Tintoria di Verrone S.r.l.	---	---	---	(2)	---	---	---
AB Liteksas	---	4	(539)	(1)	---	---	---
Sametex Spol S.r.o.	203	---	(23)	(2)	---	---	---
Filivivi S.r.l.	---	---	(3)	---	---	---	---
Marzotto Textile USA Inc.	---	59	---	---	---	---	---
Vionnet Operations S.r.l.	37	---	---	---	---	---	---
TOTALE	516	162	(4.567)	(766)	(4)	(23)	---

Allegato 3**Allegati alle note esplicative***(importi in migliaia di Euro)***OPERAZIONI CON ALTRE PARTI CORRELATE – SALDI PATRIMONIALI**

	Immobili, impianti e macchinari	Altre attività immateriali	Crediti verso società controllate	Crediti verso altre parti correlate	Debiti verso società controllate	Debiti verso altre parti correlate	Passività finanziarie
Marzotto S.p.A.	---	---	---	193	---	(1.136)	---
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	---	---	---	31	---	(1.016)	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	---	---	---	---	---	(57)	---
Tintoria di Verrone S.r.l.	---	---	---	---	---	(1)	---
AB Liteksas	---	---	---	---	---	(216)	---
Sametex Spol S.r.c.	---	---	---	12	---	(1)	---
Vionnet Operations S.r.l.	---	---	---	25	---	---	---
TOTALE	0	0	0	261	0	(2.427)	0



Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Sergio Tamborini, in qualità di Amministratore Delegato, e Claudio D'Ambrosio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ratti S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Ratti, nel corso dell'esercizio 2014.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2014:

- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Guanzate, 13 marzo 2015

Ratti S.p.A.
Amministratore Delegato

/f/ Sergio Tamborini

Ratti S.p.A.
Dirigente Preposto

/f/ Claudio D'Ambrosio



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti
della Ratti S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio, dal prospetto consolidato delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Ratti S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Ratti") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Ratti S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Ratti per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor's - Corporate Governance del sito internet della Ratti S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Ratti S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Pio, 32
Capitale Sociale € 1.462.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000564
RIVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicità sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/02/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consulato al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2014.

Milano, 24 marzo 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Cristina Pigni
(Socio)

RATTI S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2014

Premessa

RATTI S.p.A.

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis, per quanto riguarda la Relazione sulla gestione si rinvia alla Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2014.

CORPORATE GOVERNANCE

Per quanto riguarda la Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2014, ai sensi degli artt. 123-*bis* TUF, 89-*bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana, si rinvia al documento disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.ratti.it.

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

importi in Euro

ATTIVITA'	Note	31.12.2014	31.12.2013
Immobili, impianti e macchinari	5.1	28.236.330	25.308.741
Altre attività immateriali	5.2	753.060	735.835
Partecipazioni in società controllate	5.3	443.723	443.723
Partecipazioni in società collegate ed altre	5.4	139.274	139.274
Altre attività	5.5	449.429	30.009
Crediti verso società controllate	5.6	2.516.209	2.705.676
Attività per imposte differite	5.7	6.526.121	7.583.182
ATTIVITA' NON CORRENTI		39.064.146	36.946.440
Rimanenze	5.8	21.571.522	21.876.082
Crediti commerciali ed altri crediti	5.9	21.455.372	23.124.904
di cui verso parti correlate		344.668	270.419
Crediti per imposte sul reddito	5.10	41.206	147.383
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.11	20.149.572	25.674.109
ATTIVITA' CORRENTI		63.217.672	70.822.478
TOTALE ATTIVITA'	5.	102.281.818	107.768.918

importi in Euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31.12.2014	31.12.2013
Capitale sociale		11.115.000	11.115.000
Altre riserve		19.497.078	19.915.678
Utili/(Perdite) a nuovo		6.412.984	6.134.041
Risultato dell'esercizio		2.752.843	3.172.572
PATRIMONIO NETTO	6.1	39.777.905	40.337.291
Passività finanziarie	6.2	6.110.035	8.333.931
Fondi per rischi ed oneri	6.3	894.527	961.095
Benefici ai dipendenti	6.4	6.900.041	7.463.684
Passività per imposte differite	6.5	518.918	747.482
Altre passività	6.6	422.812	---
PASSIVITA' NON CORRENTI		14.846.333	17.506.192
Passività finanziarie	6.2	13.901.438	17.714.473
Debiti verso fornitori ed altri debiti	6.7	31.641.142	30.061.362
di cui verso parti correlate		2.866.720	2.703.155
Fondi per rischi ed oneri	6.3	2.115.000	2.149.600
Debiti per imposte sul reddito	6.8	---	---
PASSIVITA' CORRENTI		47.657.580	49.925.435
TOTALE PASSIVITA'		62.503.913	67.431.627
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	6.	102.281.818	107.768.918

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO

importi in Euro

	Note	2014	2013
Valore della produzione e altri proventi		101.195.747	103.795.038
Ricavi dalla vendita di beni e servizi di cui verso parti correlate	8.1	100.536.247 592.776	102.529.453 336.922
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		(647.894)	4.565
Altri ricavi e proventi di cui verso parti correlate	8.2	1.307.394 159.159	1.261.020 205.790
Costi operativi		(95.595.808)	(98.176.929)
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci di cui da parti correlate	8.3	(34.827.456) (4.566.888)	(37.348.089) (3.543.367)
Per servizi di cui da parti correlate	8.4	(24.836.894) (1.860.394)	(26.674.103) (2.107.063)
Per godimento beni di terzi	8.5	(2.694.999)	(2.590.571)
Costi per il personale di cui da parti correlate di cui non ricorrenti	8.6	(28.103.167) (4.400) (1.686.086)	(26.522.295) --- ---
Altri costi operativi di cui verso parti correlate	8.7	(1.805.956) (31.661)	(1.846.455) (35.204)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	8.8	(1.158.532)	(1.244.649)
Ammortamenti	8.8	(1.873.037)	(1.750.225)
Accantonamenti e svalutazioni	8.9	(295.767)	(200.542)
RISULTATO OPERATIVO		5.599.939	5.618.109
Rettifiche di valore di attività finanziarie		---	---
Proventi finanziari	8.10	1.152.298	1.348.666
Oneri finanziari di cui verso parti correlate	8.10	(1.938.901) ---	(1.749.877) (50.433)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		4.813.336	5.216.898
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.11	(2.060.493)	(2.044.326)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		2.752.843	3.172.572

PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

importi in Euro

	Note	2014	2013
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(A)	2.752.843	3.172.572
Altre componenti di conto economico complessivo:			
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:			
- (Perdita)/utile netto da cash flow hedge		(311.299)	359.575
Imposte sul reddito		85.607	(98.883)
		(225.692)	260.692
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte		(225.692)	260.692
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:			
- (Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti		(484.878)	(42.265)
Imposte sul reddito		133.341	11.623
		(351.537)	(30.642)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte		(351.537)	(30.642)
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte	(B)	(577.229)	230.050
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVA AL NETTO DELLE IMPOSTE	(A+B)	2.175.614	3.402.622

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

importi in Euro

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Avanzo di fusione	Riserva FTA	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19)	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
SALDI AL 1° GENNAIO 2014		11.115.000	797.351	16.834.000	1.333.984	1.730.491	(179.454)	(600.694)	6.134.041	3.172.572	40.337.291
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:											
1 - Variazione per transazioni con i soci:											
Totale variazione per transazioni con i soci		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:											
- a Riserva Legale			158.629							(158.629)	0
- a Dividendi										(2.735.000)	(2.735.000)
- Utili a nuovo									278.943	(278.943)	0
Totale destinazione del risultato dell'esercizio precedente		0	158.629	0	0	0	0	0	278.943	(3.172.572)	(2.735.000)
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:											
- Risultato dell'esercizio										2.752.843	2.752.843
- Var. netta della riserva piani per dipendenti a benefici definiti								(351.537)			(351.537)
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging							(225.692)				(225.692)
Totale risultato complessivo dell'esercizio		0	0	0	0	0	(225.692)	(351.537)	0	2.752.843	2.175.614
SALDI AL 31 DICEMBRE 2014	12.1	11.115.000	955.980	16.834.000	1.333.984	1.730.491	(405.146)	(952.231)	6.412.984	2.752.843	39.777.905
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:											
1 - Variazione per transazioni con i soci:											
Totale variazione per transazioni con i soci		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:											
- a Riserva Legale			242.014							(242.014)	0
- a Dividendi										(2.735.000)	(2.735.000)
- Utili a nuovo									1.863.262	(1.863.262)	0
Totale destinazione del risultato dell'esercizio precedente		0	242.014	0	0	0	0	0	1.863.262	(4.840.276)	(2.735.000)
3 - Fusione per incorporazione nella Ratti S.p.A. della G.G.F. S.p.A.											
Effetto derivante dalla fusione		0	0	0	1.333.984	97.628	15.161	39.707	0	0	1.486.480
4 - Risultato complessivo dell'esercizio:											
- Risultato dell'esercizio										3.172.572	3.172.572
- Var. netta della riserva piani per dipendenti a benefici definiti								(30.642)			(30.642)
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging							260.692				260.692
Totale risultato complessivo dell'esercizio		0	0	0	0	0	260.692	(30.642)	0	3.172.572	3.402.622
SALDI AL 31 DICEMBRE 2013	12.1	11.115.000	797.351	16.834.000	1.333.984	1.730.491	(179.454)	(600.694)	6.134.041	3.172.572	40.337.291

RENDICONTO FINANZIARIO

importi in Euro

	Note	31.12.2014	31.12.2013
Liquidità dall'attività operativa			
Risultato dell'esercizio		2.752.843	3.172.572
<i>Rettifiche per</i>			
Ammortamento attrezzature varia di stampa	8.8	1.158.532	1.244.649
Ammortamenti	8.8	1.873.037	1.750.225
Accantonamento al fondo oneri e rischi diversi	6.3	---	34.600
Utilizzo del fondo oneri e rischi diversi	6.3	(34.600)	(86.974)
Oneri finanziari (interessi netti)		183.706	116.772
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati		401.793	(135.920)
(Utili)/Perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari a terzi		131.612	(2.624)
Imposte sul reddito	8.11	2.060.493	2.044.326
		8.527.416	8.137.626
Diminuzione/(Aumento) delle rimanenze	5.8	304.560	655.279
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso terzi	5.9	1.467.474	2.372.160
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso parti correlate	5.6-5.9	226.634	92.601
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso terzi	6.8	976.710	(4.286.063)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso parti correlate	6.8	163.565	(207.120)
Aumento/(Diminuzione) dei benefici ai dipendenti	6.4	(1.048.521)	(128.437)
Aumento/(Diminuzione) del fondo indennità di fine rapporto agenti	6.3	(66.568)	(75.575)
Variazione netta altre attività/passività correnti		(104.833)	(116.427)
		10.446.437	6.444.044
Interessi pagati		(631.279)	(924.372)
Imposte sul reddito pagate		(802.037)	(1.110.561)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa		9.013.121	4.409.111
Liquidità dall'attività di investimento			
Interessi incassati		445.277	676.836
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari a terzi		104.194	2.712
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	5.1	(6.116.023)	(3.762.874)
Variazione delle attività immateriali	5.2	(207.582)	(334.697)
Variazione altre attività finanziarie non correnti	5.4-5.5	3.391	(14.067)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento		(5.770.743)	(3.432.090)
Liquidità dall'attività finanziaria			
Distribuzione dividendi		(2.735.000)	(2.735.000)
Erogazione nuovi finanziamenti		---	48.015
Rimborso rate di finanziamenti	6.2	(2.988.155)	(3.049.180)
Variazione dei c/c passivi c/anticipi import/export	6.2	(3.043.760)	1.085.341
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività finanziaria		(8.766.915)	(4.650.824)
Incremento/(decremento) netto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		(5.524.537)	(3.673.803)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 1° gennaio		25.674.109	29.052.157
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti delle società incorporate		---	295.755
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre	5.12	20.149.572	25.674.109

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

NOTE ESPLICATIVE (PRINCIPI CONTABILI E ALTRE NOTE ESPLICATIVE)

1. INFORMAZIONI GENERALI

Ratti S.p.A., di seguito anche la Società, ha come oggetto principale l'attività di creazione, produzione e vendita di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, cravatteria, intimo, mare ed arredamento, e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili (cravatte, scarpe e *foulards*).

Ratti S.p.A. ha la propria sede legale, amministrativa ed operativa a Guanzate (Como), Via Madonna n. 30.

Il titolo della Ratti S.p.A. è quotato sul Mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A..

La pubblicazione del progetto di bilancio della Ratti S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2015.

L'Assemblea degli azionisti che sarà convocata per l'approvazione del presente bilancio d'esercizio ha la facoltà di richiedere modifiche al suddetto progetto di bilancio.

2. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' E CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) e omologati dall'Unione Europea alla data di redazione del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 è comparato con i dati del bilancio dell'esercizio precedente, ed è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario nonché dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IAS/IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l'ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio, ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell'attività aziendale.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2014 nel presupposto della continuità aziendale.

3.CRITERI DI REDAZIONE E DI PRESENTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del *fair value*.

Relativamente alla presentazione del bilancio d'esercizio la Società ha operato le seguenti scelte:

- nella situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte le attività e le passività classificate in correnti e non correnti, in funzione della loro natura operativa ovvero della realizzazione o estinzione entro dodici mesi;
- nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto, misurando le variazioni intervenute nella voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

Il presente bilancio d'esercizio è espresso in Euro, moneta funzionale della Società. I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in Euro, mentre i valori espressi nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Si precisa che sono state adottate le indicazioni previste dalle Delibere 15519 e 15520, nonché dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob, che prevedono la presentazione (qualora significative) delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, e l'informativa da fornire nelle note esplicative.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio 2013, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2014.

Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni nuovo principio/modifica.

IFRS 11 Accordi a controllo congiunto e IAS 28 (2011) Partecipazioni in società collegate e joint venture

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in Joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo ed elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto. L'IFRS 11 non ha avuto alcun impatto sul consolidamento delle partecipazioni detenute dalla Società.

IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità

L'IFRS12 dispone i requisiti di informativa per le partecipazioni detenute da una società in società controllate, joint venture, collegate e in veicoli strutturati.

L'IFRS 12 indica i requisiti di informativa per le partecipazioni in società controllate, accordi a controllo congiunto, società collegate ed entità strutturate. I requisiti dell'IFRS 12 sono più completi rispetto ai precedenti requisiti di informativa per le controllate. Per esempio, nel caso in cui una entità esercita il controllo con meno della maggioranza dei diritti di voto. La Società non ha delle partecipazioni in società controllate in cui sono presenti partecipazioni di minoranza significative, e non detiene partecipazioni in entità strutturate non consolidate. Di conseguenza, la Società non ha fornito l'informativa prevista dall'IFRS 12 nel bilancio d'esercizio.

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32

Queste modifiche chiariscono il significato di “ha correntemente un diritto legale a compensare” e del criterio di compensazione nel caso di sistemi di regolamento (come le stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura – Modifiche allo IAS 39

Queste modifiche consentono la prosecuzione dell’*hedge accounting* quando la novazione di un derivato di copertura rispetta determinati criteri. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto poiché la Società non ha sostituito i propri derivati né nell’esercizio in corso né negli esercizi precedenti.

Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie – Modifiche allo IAS 36

Queste modifiche rimuovono le conseguenze involontariamente introdotte dallo IFRS 13 sull’informativa richiesta dallo IAS 36. Inoltre, queste modifiche richiedono informativa sul valore recuperabile delle attività o CGU per le quali nel corso dell’esercizio è stata rilevata o “riversata” una riduzione di valore (*impairment loss*). Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sulla Società.

Principi emessi, ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio d’esercizio, erano già stati emessi, ma non ancora in vigore. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

IFRIC 21 Tributi

L’IFRIC 21 chiarisce che una entità riconosce una passività non prima di quando si verifica l’evento a cui è legato il pagamento, in accordo con la legge applicabile. Per i pagamenti che sono dovuti solo al superamento di una determinata soglia minima, la passività è iscritta solo al raggiungimento della soglia. E’ richiesta l’applicazione retrospettiva per l’IFRIC 21. Questa interpretazione è da applicare obbligatoriamente nei bilanci che hanno inizio dal 17 giugno 2014 o successivamente.

La Società non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi ma non ancora in vigore.

4. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

I principi contabili rilevanti adottati per la redazione del bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2014, sono omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

Valutazione delle attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulati. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel risultato dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate nel risultato dell'esercizio nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo sono quelle sostenute nell'ambito di un piano o di un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Tali spese sono capitalizzate solo se il costo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili benefici economici futuri, e la Società intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e a usare o vendere l'attività immateriale.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile e sottoposte a verifica del valore recuperabile ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. In particolare la vita utile stimata per i costi relativi ai sistemi e procedure informatiche aventi utilità pluriennale è di 3 anni.

Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente alla verifica di perdita di valore, sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa. La valutazione della vita utile indefinita è rivista annualmente per determinare se tale attribuzione continua ad essere sostenibile, altrimenti, il cambiamento da vita utile indefinita a vita utile definita si applica su base prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

Valutazione e misurazione degli immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico e sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulate.

In particolare il costo di un immobile, impianto o macchinario, acquistato da terzi o costruito in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquisito.

Il valore iscritto in bilancio comprende non solo i costi iniziali di acquisto o di costruzione dell'attività, ma anche quelli sostenuti successivamente per incrementare o sostituire parte degli stessi, purché si dimostri la loro capacità di incrementare il valore inizialmente stimato dei benefici economici attesi dall'utilizzo del bene. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative sono rilevate nel risultato d'esercizio di competenza.

L'ammortamento è addebitato nel risultato d'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata di ciascun elemento degli immobili, impianti e macchinari; il metodo dell'ammortamento dell'attrezzatura varia di stampa è correlato al grado di utilizzo.

La vita utile generalmente attribuita è la seguente:

- fabbricati: da 40 a 50 anni;
- impianti e macchinari: da 8 a 30 anni;
- attrezzature: in 4 anni;
- mobili e macchine d'ufficio: in 5 anni;
- automezzi: da 4 a 5 anni;
- terreni: non sono ammortizzati.

Il processo di ammortamento inizia quando l'elemento degli immobili, impianti e macchinari diviene disponibile per l'uso.

Il metodo, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario.

Inoltre le varie parti di un bene caratterizzate da un costo rilevante in rapporto al costo totale del bene vengono ammortizzate distintamente qualora caratterizzate da una vita utile sostanzialmente disomogenea.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un immobile, impianto o macchinario sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla Società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente nel risultato d'esercizio.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la Società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing o noleggi operativi non sono rilevati nello stato patrimoniale, i relativi canoni sono rilevati nel risultato d'esercizio a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore.

Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito.

Tutte le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita nel risultato dell'esercizio.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato nel risultato dell'esercizio. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Attività non finanziarie

La Società sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività non finanziarie (con particolare riferimento alle attività immateriali, agli immobili, impianti e macchinari, ed alle partecipazioni in imprese controllate), ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite, per identificare eventuali perdite di valore, quando eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la Società stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita o che non sono ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di vendita. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "*cash-generating unit*"). Per gli stessi fini, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Una perdita di valore viene rilevata ogniqualvolta il valore di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel risultato d'esercizio. Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Nel caso delle altre attività, a ciascuna data di riferimento del bilancio, le perdite di valore rilevate in esercizi precedenti sono valutate al fine di rilevare l'esistenza di eventuali indicazioni che possano far presupporre la riduzione o l'inesistenza della perdita. Una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Il valore contabile risultante a seguito del ripristino della perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione. Il valore di carico viene allineato all'eventuale perdita di valore desumibile dalla stima del presunto valore recuperabile futuro, come indicato nel precedente paragrafo.

Strumenti finanziari non derivati

I finanziamenti e i crediti sono rilevati nel momento in cui hanno origine. Tutte le altre attività finanziarie sono rilevate per la prima volta quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento.

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono o quando la Società trasferisce i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria nell'ambito di un'operazione che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria. Eventuali coinvolgimenti residui nell'attività trasferita originati o mantenuti dalla Società vengono rilevati come attività o passività separate.

La Società ha posto in essere operazioni di cessione di crediti pro-soluto.

Le attività finanziarie (crediti commerciali) oggetto di cessione sono eliminate dalla situazione patrimoniale - finanziaria qualora siano rispettate le condizioni previste dallo IAS 39.

Più in particolare sono rimosse se il diritto ad incassare i flussi finanziari contrattuali sia stato trasferito a terzi ivi inclusi tutti i relativi rischi e benefici legati alla proprietà dell'attività finanziaria.

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate ed è presentato nella situazione patrimoniale - finanziaria l'importo derivante dalla compensazione se, e solo se, la Società ha il diritto di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

La Società ha in essere i seguenti strumenti finanziari non derivati: crediti commerciali e altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e i crediti sono attività finanziarie che prevedono pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. Tali attività sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione di diretta attribuzione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore.

I finanziamenti e i crediti comprendono i crediti commerciali e gli altri crediti e le disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore. L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Passività finanziarie non derivate

La Società rileva le altre passività finanziarie quando diventano una parte contrattuale dello strumento.

La Società procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure scade.

Le passività finanziarie della Società sono rappresentate da contratti di finanziamento, scoperti bancari e debiti commerciali e altri debiti.

Tali passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

La Società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio e di tasso.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. *fair value*).

Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati nel risultato dell'esercizio.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "*hedge accounting*", che compensa la rilevazione nel risultato dell'esercizio dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del *fair value*" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'esistente attività o passività sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati nel risultato dell'esercizio.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte efficace, fino a quando la prospetta operazione si verifica, mentre l'eventuale porzione non efficace viene iscritta immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita stimato, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

Fondi per rischi ed oneri

La Società rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione. L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Ristrutturazioni

L'accantonamento degli oneri per ristrutturazione avviene nel momento in cui sono rispettati i criteri generali per lo stanziamento di un fondo. La Società ha un'obbligazione implicita quando un piano dettagliato e formalizzato identifica il business o ramo di business interessato, la localizzazione e il numero di dipendenti oggetto della ristrutturazione, la stima dettagliata dei costi e una tempistica di svolgimento appropriata. Inoltre al personale interessato devono essere state comunicate le principali caratteristiche del piano di ristrutturazione.

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

Benefici ai dipendenti

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione della Società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di chiusura dell'esercizio, delle obbligazioni primarie (rating AA) le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni della Società e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. A partire dall'esercizio 2012 la Società riconosce gli eventuali utili e perdite attuariali nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo nel periodo in cui si manifestano.

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Cod. civ., rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) essere destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi il TFR maturato dopo il 1 gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

La Società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Ricavi

Vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici variano a seconda delle condizioni di ciascun contratto di vendita.

Prestazioni di servizi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati nel risultato dell'esercizio in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

Contributi

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi in conto esercizio sono correlati a componenti di costo, sono rilevati in deduzione dei costi a cui si riferiscono, o rilevati fra gli altri ricavi e proventi. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo viene iscritto a riduzione del valore dell'attività a cui si riferisce, con conseguente riduzione delle quote di ammortamento.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, gli utili su strumenti di copertura rilevati nel risultato d'esercizio, nonché le differenze attive di cambio. Gli interessi attivi sono rilevati nel risultato d'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sulle passività valutate al costo ammortizzato, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, le perdite su strumenti di copertura rilevati nel risultato d'esercizio, le differenze negative di cambio, gli sconti di cassa, nonché gli oneri relativi alla cessione pro-soluto dei crediti. I costi relativi alle passività valutate al costo ammortizzato sono rilevati nel risultato dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le voci delle attività.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel risultato dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Conversione delle poste in valuta estera

Il bilancio d'esercizio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel risultato d'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando nel risultato dell'esercizio l'eventuale differenza cambio rilevata.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le aree di maggior incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- rischi su crediti (nota n. 5.9);
- obsolescenza di magazzino (nota n. 5.8);
- fondi per rischi ed oneri (nota n. 6.3);
- valutazione strumenti finanziari (note n. 5.9 – 6.1 – 6.2 - 6.7);
- perdite di valore dell'attivo (note n. 5.1 – 5.2);
- recuperabilità delle attività per imposte anticipate (nota n. 8.11).

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse ad eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possono causare rettifiche materiali ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse nel risultato dell'esercizio nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Con riferimento alle attività per imposte differite, si evidenzia che le stesse sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

5. ATTIVITA'

importi in migliaia di Euro

Per gli immobili, impianti e macchinari e per le altre attività immateriali, sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli Allegati 1 e 2, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

5.1 Immobili, impianti e macchinari

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Immobili, impianti e macchinari	28.236	25.309

Le movimentazioni dell'esercizio, dettagliate nell'Allegato 1, si possono così riassumere:

Fabbricati: la voce in esame ha avuto un incremento netto pari a 34 migliaia di Euro, dovuto ad investimenti netti per 396 migliaia di Euro e ad ammortamenti dell'esercizio per (362) migliaia di Euro. Quanto alle garanzie gravanti sui fabbricati si rinvia alla nota n. 14 – Impegni e rischi.

Impianti e macchinari: la voce ha avuto un incremento netto pari a 2.360 migliaia di Euro. Più in particolare:

- gli incrementi sono pari a 3.825 migliaia di Euro e sono principalmente ascrivibili al potenziamento dei reparti lavaggio e vaporizzo dell'insediamento produttivo di Guanzate;
- le dismissioni nette sono pari a (329) migliaia di Euro;
- gli ammortamenti del periodo sono pari a (1.136) migliaia di Euro.

La movimentazione della voce Attrezzature è sostanzialmente riferita ai quadri e rulli di stampa ed è dettagliata nel prospetto allegato.

I Beni mobili e macchine ordinarie d'ufficio e gli Automezzi presentano un decremento netto pari a 47 migliaia di Euro.

La voce Investimenti in corso per 1.568 migliaia di Euro, si riferisce ad impianti e macchinari specifici per l'insediamento produttivo di Guanzate, e principalmente:

- per 176 migliaia di Euro ad acconti per la fornitura di macchinari specifici di finissaggio;
- per 925 migliaia di Euro a macchinari specifici di finissaggio in fase di collaudo.

Negli esercizi precedenti la Società aveva sottoscritto contratti di leasing finanziario per investimenti tecnici, che sono stati successivamente riscattati.

Complessivamente, la voce Impianti e macchinari include 735 migliaia di Euro relativi a immobilizzazioni acquisite in leasing finanziario, iscritte al costo storico di 1.936 migliaia di Euro, al netto dei rispettivi ammortamenti accumulati di 1.201 migliaia di Euro.

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

5.2 Altre attività immateriali

	<u>Saldo</u> 31.12.2014	<u>Saldo</u> 31.12.2013
Altre attività immateriali	753	736

La voce, pari a 753 migliaia di Euro, si riferisce principalmente per 328 migliaia di Euro ai costi dei sistemi e delle procedure informatiche aventi utilità pluriennale, e per 358 migliaia di Euro ad archivi tessili di cui 102 migliaia di Euro acquistati nell'esercizio. La movimentazione della voce è dettagliata nell'Allegato 2.

In accordo con quanto previsto dallo IAS 36 gli archivi tessili, che rappresentano per la società beni a vita utile indefinita, non sono soggetti ad ammortamento bensì sottoposti annualmente ad *impairment test*. Il valore recuperabile delle unità generatrici dei flussi di cassa a cui gli archivi sono riferibili è stato determinato sulla base del valore d'uso, determinato in considerazione delle più recenti previsioni dei flussi di cassa attesi per gli esercizi futuri (2015-2017). Nell'attualizzazione dei flussi di cassa la Società ha adottato un tasso di sconto pari al 9,10% (9,72% nel 2013), che esprime il costo medio ponderato del capitale (*WACC - Weighted Averag Cost of Capital*), composto da una media ponderata del costo del capitale e del debito finanziario. Successivamente è stato considerato un valore terminale (rendite perpetua) utilizzando un tasso di crescita (g) pari all'1%. E' stata inoltre effettuata un'analisi di sensitività considerando la variazione degli assunti di base del test (in particolare WACC e tasso di crescita, assumendo l'incremento/decremento dei parametri dell'1%). Le analisi effettuate hanno evidenziato un valore recuperabile ampiamente superiore alle attività iscritte.

5.3 Partecipazioni in società controllate

	<u>Saldo</u> 31.12.2014	<u>Saldo</u> 31.12.2013
Partecipazioni in società controllate	444	444

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> 31.12.2014	<u>Saldo</u> 31.12.2013
- Ratti USA Inc.	318	318
- Creomoda S.a.r.l.	16	16
- Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	110	110
- S.C. Textrom S.r.l.	---	---
Totale	<u>444</u>	<u>444</u>

Nell'Allegato 7 è stato predisposto un apposito elenco indicante le informazioni relative a ciascuna impresa controllata.

Creomoda S.a.r.l., Ratti USA Inc., Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.

Non ci sono movimentazioni nell'anno 2014. Non sono stati riscontrati indicatori di *impairment*.

S.C. Textrom S.r.l.

Nell'esercizio 2014 la controllata ha conseguito un utile di 142 migliaia di Euro e riporta un patrimonio netto negativo di 1.406 migliaia di Euro. Si ricorda che il valore della partecipazione era stato annullato in sede di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, considerato il Piano industriale 2009-2011, che prevedeva la dismissione di tale insediamento produttivo. Inoltre, era già stato iscritto alla data del 31 dicembre 2009

nei fondi rischi ed oneri, un fondo a copertura del patrimonio netto negativo della controllata, per un importo di 2.075 migliaia di Euro, che non ha subito movimentazioni nell'esercizio in oggetto (vedi nota n. 6.3 – Fondo per rischi ed oneri).

5.4 Partecipazioni in società collegate e altre

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Partecipazioni in società collegate ed altre	139	139

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Altre imprese		
- Emittenti Titoli S.p.A.	124	124
- Associazioni e consorzi	15	15
Totale partecipazioni in altre imprese	<u>139</u>	<u>139</u>
Totale partecipazioni in società collegate ed altre	<u>139</u>	<u>139</u>

5.5 Altre attività – parte non corrente

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Altre attività	450	30

La voce è costituita da:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- Depositi cauzionali	20	18
- Credito IRPEF su TFR	3	12
- Crediti vs. Erario per crediti d'imposta	427	---
Totale	<u>450</u>	<u>30</u>

I Crediti vs. Erario per crediti d'imposta, pari a 427 migliaia di Euro, si riferiscono alle agevolazioni fiscali introdotte dal D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modifiche dalla L. 7 agosto 2014, n. 116. Come previsto dalla normativa di riferimento, i crediti di imposta maturati sono stati determinati nella misura del 15% dell'eccedenza degli investimenti in beni strumentali effettuati nel periodo 25 giugno – 31 dicembre 2014 rispetto alla media degli investimenti effettuati nei 5 anni precedenti. Tali crediti saranno utilizzabili in compensazione in tre rate di uguale importo negli esercizi 2016-2018.

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

5.6 Crediti verso società controllate

	<u>Saldo</u> 31.12.2014	<u>Saldo</u> 31.12.2013
Crediti verso società controllate	2.516	2.706

La voce, pari a 2.516 migliaia di Euro (2.706 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013), è relativa al credito verso la società controllata rumena S.C. Textrom S.r.l.. Tale credito, considerata la tempistica stimata per il suo recupero, è classificato tra le attività non correnti. Si precisa inoltre che per la valutazione della recuperabilità del suddetto credito si è considerata la presenza di un Fondo rischi ed oneri già iscritto al 31 dicembre 2013 per 2.075 migliaia di Euro, e confermato per l'esercizio in corso, parzialmente riferibile alla copertura del patrimonio netto negativo della controllata (vedi nota 5.3 – Partecipazioni in società controllate).

5.7 Attività per imposte anticipate

	<u>Saldo</u> 31.12.2014	<u>Saldo</u> 31.12.2013
Attività per imposte differite	6.526	7.583

Le attività per imposte anticipate sono iscritte per un valore di 6.526 migliaia di Euro; per i relativi commenti si rimanda alla nota esplicativa n. 8.11 – Imposte dell'esercizio.

5.8 Rimanenze

	<u>Saldo</u> 31.12.2014	<u>Saldo</u> 31.12.2013
Rimanenze	21.572	21.876

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2014			<u>Saldo</u> 31.12.2013		
	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>
- Materie prime	3.377	(639)	2.738	3.432	(1.087)	2.345
- Materie sussidiarie e di consumo	1.098	(190)	908	1.164	(206)	958
- Prodotti in corso di lavorazione	1.942	(144)	1.798	2.728	(132)	2.596
- Semilavorati	9.386	(1.924)	7.462	8.091	(1.616)	6.475
- Prodotti finiti	12.804	(4.138)	8.666	13.672	(4.170)	9.502
Totale rimanenze	28.607	(7.035)	21.572	29.087	(7.211)	21.876

La svalutazione delle rimanenze è stata determinata tenendo in considerazione il tasso di rotazione delle scorte e/o il grado di obsolescenza in funzione della stagionalità e/o il presumibile valore di realizzo. La variazione netta del fondo svalutazione è positiva per 0,2 milioni di Euro.

5.9 Crediti commerciali ed altri crediti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Crediti commerciali ed altri crediti	21.456	23.125

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- Crediti verso clienti	20.492	18.859
- Crediti verso società controllate	90	67
- Crediti verso altre parti correlate	254	203
- Credito verso altri	620	3.996
Totale	<u>21.456</u>	<u>23.125</u>

Crediti verso clienti

La voce in oggetto si riferisce essenzialmente a normali operazioni di vendita e risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>		
	Fondo		Valore	Fondo		Valore
	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>
- Crediti vs. clienti						
esigibili entro l'esercizio	21.704	(1.212)	20.492	20.114	(1.255)	18.859
Totale	<u>21.704</u>	<u>(1.212)</u>	<u>20.492</u>	<u>20.114</u>	<u>(1.255)</u>	<u>18.859</u>

Il saldo dei crediti verso clienti è esposto al netto delle operazioni di factoring pro-soluto per un importo di 6.258 migliaia di Euro (7.757 migliaia di Euro al 31.12.2013).

L'adeguamento al cambio in vigore alla data del bilancio dei crediti espressi originariamente in valuta estera in essere alla data di chiusura dell'esercizio ha comportato l'iscrizione di differenze attive di cambio di 90 migliaia di Euro (41 migliaia di Euro passive al 31.12.2013).

A livello geografico, la ripartizione dei crediti verso clienti relativi alla gestione caratteristica risulta la seguente:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
- Italia	8.633	7.060
- Europa (UE) (<i>Italia esclusa</i>)	5.842	6.693
- U.S.A.	2.054	1.608
- Giappone	623	728
- Altri Paesi	3.340	2.770
Totale	<u>20.492</u>	<u>18.859</u>

Non ci sono concentrazioni di crediti in uno o pochi clienti.

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

L'anzianità dei crediti verso clienti alla data di bilancio è invece la seguente:

	<u>Lordo</u> <u>2014</u>	<u>Sval.</u> <u>2014</u>	<u>Lordo</u> <u>2013</u>	<u>Sval.</u> <u>2013</u>
- non ancora scaduti	19.124		17.578	
- scaduti da 0-30 giorni	766	196	564	125
- scaduti da 31-120 giorni	239		203	
- oltre 120 giorni	1.575	1.016	1.769	1.130
Totale	<u>21.704</u>	<u>1.212</u>	<u>20.114</u>	<u>1.255</u>

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
Saldo 1.1	1.255	1.520
(Utilizzi)	(157)	(302)
Accantonamenti	114	37
Saldo 31.12	<u>1.212</u>	<u>1.255</u>

L'importo dei crediti verso clienti è iscritto al netto della passività relativa alle presunte note di credito da emettere per resi e abbuoni pari a 596 migliaia di Euro (575 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013). Tale importo è frutto di un processo valutativo basato sui dati storici.

Crediti verso imprese controllate

La voce accoglie prevalentemente crediti derivanti da forniture di beni e/o di servizi.

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- Creomoda S.a.r.l.	80	55
- Ratti USA Inc.	9	11
- Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	1	1
Totale società controllate	<u>90</u>	<u>67</u>

Crediti verso altre parti correlate

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- Marzotto S.p.A.	193	41
- Biella Manifatture Tessili S.r.l.	24	19
- Sametex Spol S.r.o.	12	67
- Vionnet Operations S.r.l.	25	76
Totale	<u>254</u>	<u>203</u>

I suddetti crediti non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo; su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti totalmente esigibili.

Crediti verso altri

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- Crediti verso Erario per IVA	154	3.091
- Ratei e risconti attivi	104	121
- Anticipi a fornitori per servizi	72	55
- Altri	290	729
Totale	<u>620</u>	<u>3.996</u>

Tali crediti non presentano importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono ritenuti tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce Altri include inoltre il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per 52 migliaia di Euro, di cui 21 migliaia di Euro registrati a conto economico e 31 migliaia di Euro registrati a patrimonio netto nella riserva di *Cash Flow Hedge*.

	<u>Fair value</u> (Euro/000)	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u> Valore nozionale /000	scadenza		<u>Fair value</u> (Euro/000)	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u> Valore nozionale /000	scadenza
Vendite a termine (YEN)	52	YEN 130.000	2015	Vendite a termine (\$ USA)	208	\$ USA 6.400	2014
	---			Vendite a termine (YEN)	120	YEN140.000	2014
Totale	<u>52</u>			Totale	<u>328</u>		

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedge*) si rimanda alla nota 6.1 – Patrimonio netto.

5.10 Crediti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Crediti per imposte sul reddito	41	147

La voce, pari a 41 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014, è rappresentata sostanzialmente dai crediti residui IRES e IRAP, al netto delle imposte correnti dell'esercizio per 1.001 migliaia di Euro.

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

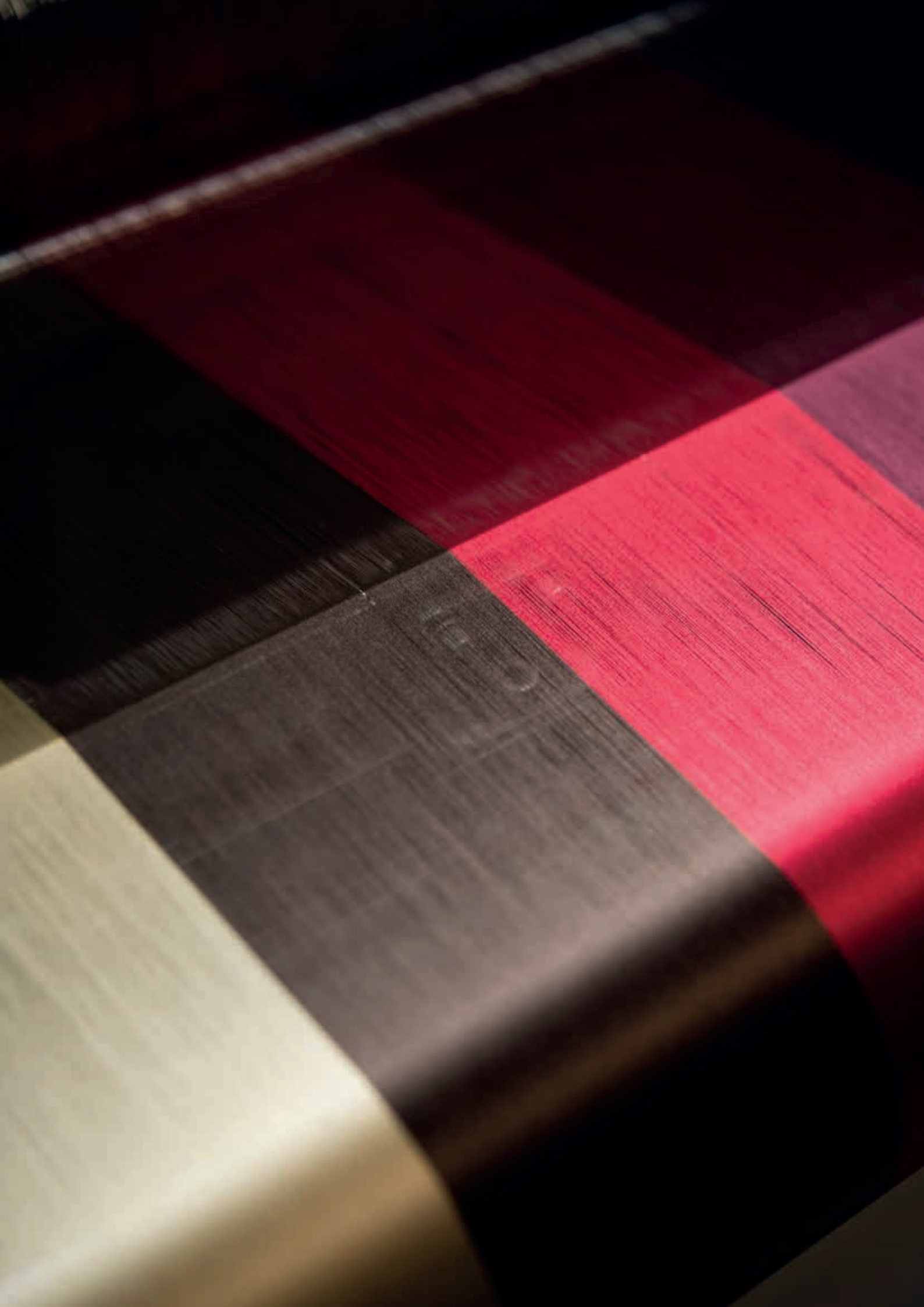
5.11 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

	<u>Saldo</u> 31.12.2014	<u>Saldo</u> 31.12.2013
Cassa e altre attività liquide equivalenti	20.149	25.674

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

	<u>Saldo</u> 31.12.2014	<u>Saldo</u> 31.12.2013
- conti correnti ordinari	18.034	23.387
- conti valutari	1.611	1.837
- conti accentrati all'estero/conti all'estero	472	428
- denaro e valori in cassa	32	22
Totale	<u>20.149</u>	<u>25.674</u>

I conti correnti ordinari includono depositi presso banche per un importo di 18,0 milioni di Euro, di cui 10,0 milioni di Euro con scadenza a vista e 8,0 milioni di Euro con vincolo massimo fino a 2 mesi. Alla data del 31 dicembre 2014 tali depositi sono remunerati ad un tasso medio dell'1,40% su base annua.



Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

6. PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

importi in migliaia di Euro

6.1 Patrimonio netto

La movimentazione delle voci di Patrimonio netto viene fornita nell'apposito prospetto.

Capitale sociale

Il capitale sociale di Ratti S.p.A., pari ad Euro 11.115.000, è suddiviso in 27.350.000 azioni ordinarie (codice ISIN IT00047241079) prive di valore nominale.

Altre riserve

La voce include:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Riserva sovrapprezzo azioni	16.834	16.834
- Riserva di copertura dei flussi finanziari (<i>Cash Flow Hedge</i>)	(405)	(179)
- Riserva legale	956	797
- Riserva di FTA	1.731	1.731
- Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	(953)	(601)
- Avanzo di fusione	1.334	1.334
	<u>19.497</u>	<u>19.916</u>

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 16.834 migliaia di Euro, è stata generata a seguito degli aumenti di capitale.

La riserva di copertura dei flussi finanziari (*Cash Flow Hedge*), ha avuto la seguente movimentazione:

	Variazione <i>Fair value</i>
Valori al 31.12.2013	(179)
Adeguamento IRS relativo al finanziamento BNL/UNICREDIT 2010	(1)
Adeguamento contratti di vendita a termine di valuta	(311)
Effetto fiscale su adeguamenti	86
Totale variazioni 2014	<u>(226)</u>
Valori al 31.12.2014	<u>(405)</u>

Utili/(Perdite) a nuovo

La voce ammonta a 6.413 migliaia di Euro e si è incrementata della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 24 aprile 2014.

Con riferimento all'art. 2427 comma 7bis del cod. civ. segue dettaglio analitico delle singole voci di patrimonio:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Saldo 31.12.2014	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre* esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni**
Capitale sociale	11.115	---	---		---
Riserva legale	956	A	---	---	---
Riserva sovrapprezzo azioni	16.834	A/B/C	16.834	---	---
Riserva per strumenti finanziari	(405)	---	---	---	---
Avanzo di fusione	1.334	A/B/C	1.334		
Altre riserve	1.731	A	---	---	---
Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	(953)	---			
Utili/(Perdite) a nuovo	6.413	A/B/C	6.413		---
Risultato del periodo	2.753	A/B/C	2.753	---	(8.205)
Totale	39.778		27.334	0	(8.205)
Quota non distribuibile	---	---	18.168 [^]	---	---
Residua quota distribuibile	---	---	9.166 ^{^^}	---	---

(*) 2013/2012/2011

(**) distribuzione dividendi

([^]) non distribuibile ai sensi dell'art. 2431 del cod. civ. fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del cod. civ..

(^{^^}) Importo dell'utile distribuibile con esclusione della quota da destinare alla Riserva Legale ai sensi dell'art. 2430 del cod. civ..

Legenda:

A= per copertura perdite

B= per distribuzione ai soci

C= per aumento del capitale

Non ci sono elementi e/o operazioni aggiuntive inerenti il capitale e le altre voci di Patrimonio netto.

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

6.2 Passività finanziarie

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Passività finanziarie	20.011	26.048
di cui:		
- parte corrente	13.901	17.714
- parte non corrente	6.110	8.334

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Passività finanziarie correnti:		
- Debiti verso banche correnti:		
- C/c bancari	1.712	687
- Anticipazioni di c/c non garantiti	9.500	13.602
- Rate a scadere entro l'esercizio dei finanziamenti a medio/lungo termine:		
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)*	1.978	2.719
Totale debiti verso banche correnti	<u>13.190</u>	<u>17.008</u>
- Finanziamento <i>ex-lege</i> 46/82	240	238
- Finanziamento Finlombarda	6	---
- Passività finanziarie per strumenti derivati	465	468
Totale passività finanziarie correnti	<u>13.901</u>	<u>17.714</u>
Passività finanziarie non correnti:		
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)*	5.581	7.559
- Finanziamento <i>ex-lege</i> 46/82	487	727
- Finanziamento Finlombarda	42	48
Totale passività non correnti	<u>6.110</u>	<u>8.334</u>

(*) Gli importi relativi ai finanziamenti BNL/UNICREDIT sono espressi al netto degli oneri residui relativi alle spese per l'apertura dei finanziamenti (66 migliaia di Euro).

Debiti verso banche e istituti finanziari correnti e non correnti

- Mutuo ipotecario - BNL/UNICREDIT del 23 febbraio 2010

Il contratto di finanziamento è stato sottoscritto in data *23 febbraio 2010* per un importo complessivo di 20 milioni di Euro, suddivisi in una *tranche a)* per un importo pari 10 milioni di Euro con scadenza 10 anni, una *tranche b)* per un importo pari a 6 milioni di Euro con scadenza 5 anni ed una *tranche c)* (*revolving*) per un importo pari a 4 milioni di Euro con scadenza 3 anni. Quest'ultima è stata integralmente rimborsata nell'esercizio 2013. Il piano di ammortamento del finanziamento è costituito per la *tranche a)* e *b)* da rate semestrali a capitale costante con versamento a decorrere dal 30 settembre 2012 per la *tranche a)* e dal 30 settembre 2011 per la *tranche b)*.

Il contratto di finanziamento prevede che, per tutta la durata dello stesso la Capogruppo si impegni a rispettare i seguenti *covenants* finanziari a livello consolidato:

(iii) *Leverage Net Gearing*, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto: $\leq 1,35$;

(iv) Patrimonio netto: ≥ 20 milioni di Euro.

Tali *covenants* sono rilevati con cadenza semestrale sulla base delle risultanze della Relazione Finanziaria semestrale consolidata e del Bilancio consolidato al 31 dicembre. Il mancato rispetto dei *covenants* finanziari comporterebbe la decadenza del beneficio del termine e determinerebbe la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte delle Banche.

Alla data del presente bilancio (31 dicembre 2014), i suddetti *covenants* risultano essere rispettati.

Ratti S.p.A. ha concesso, contestualmente all'erogazione del finanziamento, le seguenti garanzie:

- c) ipoteca su alcuni terreni ed immobili del complesso industriale siti in Guanzate (CO) di proprietà della società. Nel novembre 2014 si è proceduto ad uno svincolo ipotecario parziale del complesso industriale, per adeguare il valore delle garanzie reali inizialmente concesse, al debito residuo;
- d) vincolo sulla polizza assicurativa.

Il piano di ammortamento del contratto di finanziamento è il seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>							<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>

	Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>Oltre</u>	<u>Totale</u>
<i>Tranche a)</i>	6.875	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250	625	8.125
<i>Tranche b)</i>	750	750	---	---	---	---	---	2.250
Totale	<u>7.625</u>	<u>2.000</u>	<u>1.250</u>	<u>1.250</u>	<u>1.250</u>	<u>1.250</u>	<u>625</u>	<u>10.375</u>

Finanziamento ex-lege 46/82

Il finanziamento *ex-lege 46/82*, include la quota in scadenza nell'esercizio 2015 per 240 migliaia di Euro classificata nelle Passività finanziarie correnti, così dettagliato per anno di scadenza:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>							<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>

	Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>oltre</u>	<u>Totale</u>
Finanziamenti <i>ex-lege 46/82</i>	727	240	242	245	---	---	---	965
Totale	<u>727</u>	<u>240</u>	<u>242</u>	<u>245</u>	<u>---</u>	<u>---</u>	<u>---</u>	<u>965</u>

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

Il finanziamento *ex-lege* 46/82 di durata decennale, è stato ottenuto a valere sul fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Il finanziamento per 2.258 migliaia di Euro è stato erogato nel corso degli anni 2004 e 2007, il saldo nell'esercizio 2012. Il saldo residuo al 31.12.2014 è di 727 migliaia di Euro. È rimborsabile in 10 anni a rate annuali posticipate di 247 migliaia di Euro ciascuna, comprensiva di interessi, la prima delle quali scaduta il 26 febbraio 2008. Il finanziamento è regolato al tasso dello 0,886%.

Si precisa che nel periodo di riferimento i rimborsi di finanziamenti sono pari a 2.988 migliaia di Euro.

Finanziamento Finlombarda – progetto SilkBioTech

L'importo di 48 migliaia di Euro è il primo acconto di un Finanziamento erogato da FinLombarda in data 13.09.2013 previsto dal Contratto di Intervento Finanziario sottoscritto fra le parti in data 04.07.2013, a valere sul Bando relativo a Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nei Settori Strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Ratti S.p.A. è intervenuta nell'ambito del progetto in qualità di Capofila dell'Accordo di Partenariato, finalizzato alla realizzazione del progetto di Ricerca & Sviluppo SilkBioTech. Nel corso del 2013 tale progetto è stato accolto con esito positivo, con previsti Interventi Finanziari a favore di tutti i soggetti partecipanti l'Accordo.

Per Ratti S.p.A. l'Intervento Finanziario prevede:

- 61 migliaia di Euro a titolo di Contributo a fondo perduto;
- 99 migliaia di Euro a titolo di Finanziamento Agevolato, concesso al tasso agevolato del 0,50% annuo, per la durata di 12 semestri, la prima rimborsabile il 31.12.2015 e l'ultima il 30.06.2019.

La rata scadente nell'esercizio 2015 è stata classificata nelle passività finanziarie correnti.

Passività finanziarie per strumenti derivati:

Le passività finanziarie correnti per un importo di 465 migliaia di Euro si riferiscono alla valutazione al *fair-value* degli strumenti derivati contabilizzati con il c.d. "*hedge accounting*".

L'importo di 465 migliaia di Euro si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- Ratei interessi maturati su IRS	41	45
- Valutazione strumenti derivati al <i>fair value</i>	424	423
Totale	<u>465</u>	<u>468</u>

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>		
	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza
IRS BNL-UNICREDIT 2010	424	Eu. 6.875	2020	423	Eu. 8.125	2020
Totale	<u>424</u>			<u>423</u>		

Gli IRS vengono contabilizzati secondo il c.d. metodo "*hedge accounting*": tali operazioni, stipulate con la finalità di stabilizzare i flussi futuri relativi al debito coperto, presentano infatti caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti, tali da far ritenere efficace la relazione di copertura.

La Società ha valutato non significativo il rischio di non *Performance Risk* previsto dagli IFRS 13.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota 6.1 – Patrimonio netto.

Debiti per leasing

La Società non ha in essere contratti di leasing finanziari.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione sono esposte nella seguente tabella:

<u>31 dicembre 2014</u>	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<u>Passività finanziarie non derivate</u>							
Finanziamenti da banche garantiti	7.559	(8.024)	(1.446)	(682)	(1.346)	(3.918)	(632)
Altri finanziamenti non garantiti	775	(789)	(247)	(6)	(253)	(265)	(18)
Anticipi di c/c non garantiti	9.500	(9.512)	(9.512)	---	---	---	---
Debiti vs. fornitori e altri debiti	31.641	(31.641)	(31.641)	---	---	---	---
C/c passivi	1.712	(1.712)	(1.712)	---	---	---	---
<u>Passività finanziarie derivate</u>							
Interest rate swap di copertura	465	(465)	(80)	(74)	(126)	(180)	(5)
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Totale	51.652	(52.143)	(44.638)	(762)	(1.725)	(4.363)	(655)

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

31 dicembre 2013	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<i>Passività finanziarie non derivate</i>							
Finanziamenti da banche garantiti	10.278	(11.151)	(1.485)	(1.471)	(2.168)	(4.091)	(1.936)
Altri finanziamenti non garantiti	1.013	(1.036)	(247)	51	(259)	(568)	(13)
Anticipi di c/c non garantiti	13.602	(13.654)	(13.654)	---	---	---	---
Debiti vs. fornitori e altri debiti	30.061	(30.061)	(30.061)	---	---	---	---
C/c passivi	687	(690)	(690)	---	---	---	---
<i>Passività finanziarie derivate</i>							
Interest rate swap di copertura	468	(468)	(82)	(76)	(117)	(175)	(18)
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Totale	56.109	(57.060)	(46.219)	(1.496)	(2.544)	(4.834)	(1.967)

Condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti:

	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
				Valore nominale	Valore contabile	Valore nominale	Valore contabile
<i>Finanziamenti da banche a medio-lungo termine:</i>							
Finanziamento ex-lege 46/82	Eu.	0,89%	2.017	727	727	965	965
Finanziamento Finlombarda	Eu.	0,50%	2.019	48	48	48	48
Finanziamento BNL-UNICREDIT							
2010:							
Tranche A)	Eu.	Euribor 6m+1,7	2.020	6.875	6.815	8.125	8.049
Tranche B)	Eu.	Euribor 6m+1,3	2.015	750	744	2.250	2.229
<i>Finanziamenti da banche a breve termine:</i>							
C/c bancari	Eu.	Euribor 1m+0,75	revoca	1.712	1.712	687	687
Anticipazioni di c/c	Eu.	Euribor 1m+0,75	revoca	9.500	9.500	13.602	13.602
Passività finanziarie per strumenti derivati	Eu.			465	465	468	468
Totale				20.077	20.011	26.145	26.048

6.3 Fondi per rischi ed oneri

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Fondi per rischi ed oneri	3.010	3.111
di cui:		
- parte corrente	2.115	2.150
- parte non corrente	895	961

La parte corrente è così costituita:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- Rischi su partecipazioni	2.075	2.075
- Oneri ristrutturazione del personale	---	35
- Altri	40	40
Totale	<u>2.115</u>	<u>2.150</u>

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>31.12.2014</u>				<u>31.12.2013</u>			
	Oneri ristrutturazione del personale	Rischi su partecipazioni	Altri	Totale	Oneri ristrutturazione del personale	Rischi su partecipazioni	Altri	Totale
Saldo iniziale	35	2.075	40	2.150	85	2.075	42	2.202
Accantonamenti	---	---	---	0	35	---	---	35
Utilizzi	(35)	---	---	(35)	(85)	---	(2)	(87)
Saldo finale	<u>0</u>	<u>2.075</u>	<u>40</u>	<u>2.115</u>	<u>35</u>	<u>2.075</u>	<u>40</u>	<u>2.150</u>

Gli utilizzi dell'esercizio per oneri di ristrutturazione del personale sono collegati alla chiusura di una vertenza di lavoro relativa ad ex dipendente della controllata C.G.F. S.p.A., incorporata dalla Capogruppo nel mese di settembre 2013.

Il Fondo rischi su partecipazioni si riferisce alla società controllata S.C. Textrom S.r.l., come già commentato nell'attivo.

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

La parte non corrente include il fondo indennità fine rapporto agenti, esposto per 895 migliaia di Euro, che copre il rischio derivante dalle indennità dovute agli agenti in caso di interruzione del rapporto per cause a loro non imputabili:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- Fondo indennità fine rapporto agenti	895	961
Totale	<u>895</u>	<u>961</u>

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Saldo 1.1	961	1.037
- Accantonamenti dell'esercizio	182	129
- Utilizzi dell'esercizio	(33)	(136)
- Rilasci dell'esercizio	(215)	(69)
Saldo 31.12	<u>895</u>	<u>961</u>

I rilasci sono dovuti al venir meno della passività.

Il fondo indennità fine rapporto agenti rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Ratti S.p.A., valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 37 e determinato da esperti terzi indipendenti.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni di natura demografica e finanziaria:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u>
a - probabilità di dimissioni volontarie	0,50% annuo	0,50% annuo	0,50% annuo
b - probabilità di dispensa dal servizio	0,50% annuo	0,50% annuo	0,50% annuo
c - tasso di attualizzazione	1,60% annuo	2,09% annuo	1,55% annuo

La probabilità annua di decesso e inabilità è stata calcolata in base alle tavole SIM 2001 e INAIL.

Al fine di determinare la vita lavorativa residua media degli agenti, è stata considerata l'età terminale di 65 anni.

	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Il numero di beneficiari è:	51	54	40

6.4 Benefici ai dipendenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Benefici ai dipendenti	6.900	7.464
di cui:		
- parte corrente	---	---
- parte non corrente	6.900	7.464

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto dei dipendenti (TFR), con la seguente movimentazione:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Saldo 1.1	7.464	7.550
- Accantonamento netto dell'esercizio	716	254
- Trasferimenti	---	---
- Indennità ed anticipazioni liquidate nell'esercizio	(1.280)	(340)
Saldo 31.12	<u>6.900</u>	<u>7.464</u>

I decrementi dell'esercizio includono le liquidazioni del TFR al personale in uscita a seguito della procedura di mobilità ex L. 233/91 avviata nel mese di ottobre 2014.

La passività rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Società, valutata con tecniche attuariali secondo lo IAS 19, effettuato da esperti terzi indipendenti.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi demografiche:

- a – probabilità di morte come da Tavole ISTAT 2004;
- b – probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità edite dall'INPS;
- c – probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause (turnover) valutata pari al 4,75% (2,8% al 31.12.2013);
- d – probabilità annua di richiesta di anticipazione del TFR valutata pari al 2% (2% al 31.12.2013).

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi aziendali:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u>
numero di beneficiari	391	455	384
età media dipendenti	47,00	46,35	46,85
età aziendale media reale	22,00	20,60	22,35

Le basi tecnico/finanziarie utilizzate, che riguardano prospetticamente il lungo periodo, sono:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u>
a – tasso annuo di attualizzazione	1,60%	3,1%	2,8%
b – tasso di rotazione del personale	4,75%	2,8%	2,8%
c – tasso annuo di inflazione	1,50%	2,0%	2,0%

Per l'epoca di pensionamento si è ipotizzato il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

In merito alla scelta del tasso di attualizzazione, si è utilizzato come indice di riferimento, in continuità con l'esercizio precedente, l'indice per l'Eurozona Iboxx Corporate AA 10+ con durata coerente con la durata media finanziaria del collettivo oggetto di valutazione.

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

Il dettaglio dell'accantonamento di competenza dell'esercizio determinato su base attuariale, al netto delle quote trasferite a fondi di previdenza integrativa e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, è di seguito riportato:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Onere finanziario	231	212
Perdita (utile) attuariale	485	42
Accantonamento (utilizzo) dell'esercizio	<u>716</u>	<u>254</u>

6.5 Passività per imposte differite

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Passività per imposte differite	519	747

I debiti per imposte differite sono iscritti per un valore di 519 migliaia di Euro; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 8.11 – Imposte dell'esercizio.

6.6 Altre passività

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
Altre passività	423	---

La voce altre passività, per un importo di 423 migliaia di Euro, si riferisce al differimento del contributo in conto capitale relativo al credito d'imposta maturato sugli investimenti effettuati nel periodo 25 giugno – 31 dicembre 2014, ai sensi e per gli effetti della L. 7 agosto 2014, n. 116. Il contributo in oggetto sarà riconosciuto a conto economico sulla base della vita utile dei cespiti oggetto di agevolazione. Per maggiori dettagli sui crediti di imposta maturati al 31 dicembre 2014 si rimanda al paragrafo 5.5.

6.7 Debiti verso fornitori ed altri debiti

	<u>Saldo</u> 31.12.2014	<u>Saldo</u> 31.12.2013
Debiti verso fornitori ed altri debiti	31.641	30.061

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2014	<u>Saldo</u> 31.12.2013
- Debiti verso fornitori	20.748	21.825
- Debiti verso imprese controllate	439	536
- Debiti verso altre parti correlate	2.427	2.167
- Altri Debiti	8.027	5.533
Totale	<u>31.641</u>	<u>30.061</u>

Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> 31.12.2014	<u>Saldo</u> 31.12.2013
- Fornitori nazionali	14.846	16.327
- Fornitori estero	2.848	2.649
- Fatture da ricevere:		
- per beni e servizi	2.100	1.939
- per provvigioni	496	464
- Debiti per provvigioni	458	446
Totale	<u>20.748</u>	<u>21.825</u>

Nelle fatture da ricevere sono compresi 33 migliaia di Euro per emolumenti spettanti al Collegio Sindacale.

A livello geografico, con riferimento ai fornitori estero, i debiti si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> 31.12.2014	<u>Saldo</u> 31.12.2013
- Europa (UE)	1.095	630
- U.S.A.	21	2
- Giappone	---	1
- Altri Paesi	1.732	2.016
Totale	<u>2.848</u>	<u>2.649</u>

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

Debiti verso imprese controllate

La voce in oggetto si riferisce prevalentemente a forniture di carattere commerciale e di servizi.

I debiti si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- Ratti USA Inc.	231	213
- S.C. Textrom S.r.l.	177	310
- Creomoda S.a.r.l.	31	13
Totale	<u>439</u>	<u>536</u>

Debiti verso altre imprese correlate

La voce in oggetto si riferisce prevalentemente a forniture di carattere commerciale e di servizi.

I debiti si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- Marzotto S.p.A.	1.136	666
- Biella Manifatture Tessili S.r.l.	1.016	1.062
- Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	57	242
- Filivivi S.r.l.	---	17
- AB Litexas	216	146
- Sametex Spol S.r.o.	1	30
- Girmes International GmbH.	---	4
- Tintoria di Verrone S.r.l.	1	---
Totale	<u>2.427</u>	<u>2.167</u>

Altri debiti

La voce include:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>
- Debiti verso i dipendenti per stipendi e salari	4.330	2.263
- Debiti verso i dipendenti per istituti contrattuali maturati e non goduti	509	520
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ed Erario	1.881	1.903
- Clienti c/anticipi	109	55
- Clienti creditor	464	490
- Altri	734	302
Totale	<u>8.027</u>	<u>5.533</u>

La voce Debiti verso i dipendenti per stipendi e salari include la liquidazione degli incentivi e del TFR relativo al personale in uscita inserito nella procedura di mobilità.

La voce Altri include inoltre il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per 440 migliaia di Euro, di cui 275 migliaia di Euro registrati a conto economico e 165 migliaia di Euro registrati a patrimonio netto nella riserva di *Cash Flow Hedge*.

	<u>Saldo</u>		
	<u>31.12.2014</u>		
	<i>Fair value</i>	Valore nozionale	scadenza
	(Euro/000)	/000	
Vendite a termine (\$ USA)	438	\$ USA 8.000	2015
Vendite a termine (\$ USA)	2	\$ USA 1.000	2016
Totale	<u>440</u>		

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedge*) si rimanda alla nota 6.1 – Patrimonio netto.

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

6.8 Debiti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> 31.12.2014	<u>Saldo</u> 31.12.2013
Debiti per imposte sul reddito	---	---

I debiti si dettagliano come segue:

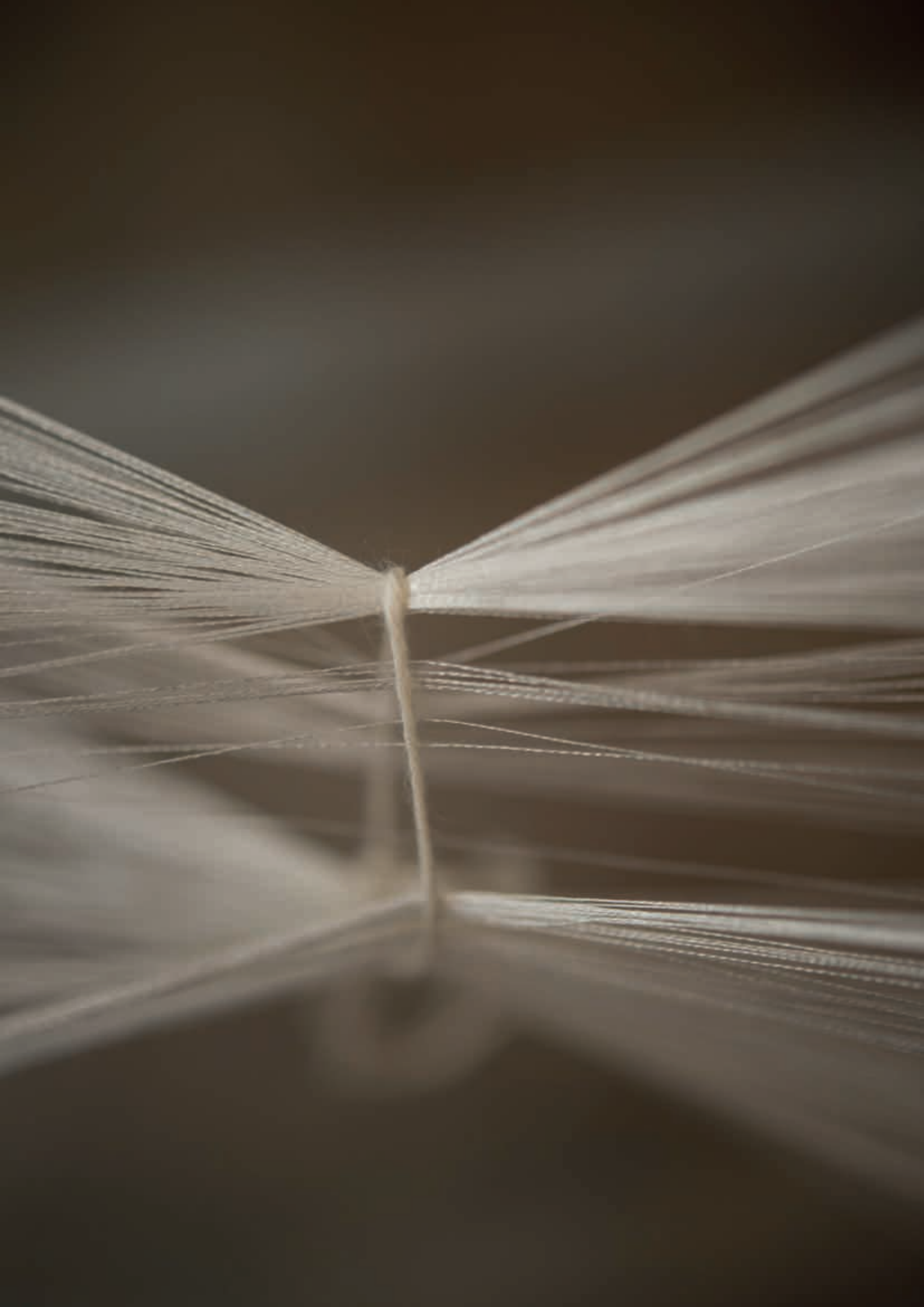
	<u>Saldo</u> 31.12.2014	<u>Saldo</u> 31.12.2013
- Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito	---	---
Totale	<u>0</u>	<u>0</u>

I debiti verso Erario per imposte sul reddito risultano compensati con i crediti dell'anno.

7. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione finanziaria netta della Ratti S.p.A. al 31.12.2014, comparata con il 31.12.2013, risulta essere la seguente:

	<u>31.12.2014</u>	<u>31.12.2013</u>
A. Cassa	32	22
B. Altre disponibilità liquide	20.117	25.652
C. Titoli	---	---
D. Liquidità (A+B+C)	20.149	25.674
E. Crediti finanziari correnti	---	---
F. Debiti bancari correnti	(11.677)	(14.757)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.224)	(2.957)
H. Altri debiti finanziari correnti	---	---
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(13.901)	(17.714)
J. Posizione finanziaria corrente netta (D+E+I)	6.248	7.960
K. Debiti bancari non correnti	(6.110)	(8.334)
L. Altri debiti non correnti	---	---
M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	(6.110)	(8.334)
N. Posizione finanziaria netta (J+M)	138	(374)



Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

8. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

importi in migliaia di Euro

8.1 Ricavi dalla vendita di beni e servizi

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	100.536	102.529

I ricavi dalla vendita di beni e di servizi sono così composti:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Ricavi dalla vendita di beni	96.493	98.585
- Ricavi per prestazioni di servizi	4.043	3.944
Totale	<u>100.536</u>	<u>102.529</u>

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state poste in essere nei confronti di parti correlate (vedi Allegato 3):

- cessioni di beni per 593 migliaia di Euro;
- prestazioni di servizi per 159 migliaia di Euro.

I ricavi dalla vendita di beni e servizi, pari a 100.536 migliaia di Euro al 31.12.2014, sono così ripartibili:

a) per tipo di prodotto:

	<u>2014</u>	%	<u>2013</u>	%
- Donna	47.017	46,8	47.815	46,6
- Uomo	19.124	19,0	18.858	18,4
- Prodotto Finito	28.243	28,1	30.044	29,3
- Arredamento	5.668	5,6	5.614	5,5
- Altri e non allocati	484	0,5	198	0,2
Totale	<u>100.536</u>	100,0	<u>102.529</u>	100,0

b) per area geografica:

	<u>2014</u>	%	<u>2013</u>	%
- Italia	33.934	33,8	31.954	31,2
- Europa (UE)	33.479	33,3	37.881	37,0
- U.S.A.	10.587	10,5	11.707	11,4
- Giappone	3.425	3,4	4.118	4,0
- Altri Paesi	19.111	19,0	16.869	16,4
Totale	<u>100.536</u>	100,0	<u>102.529</u>	100,0

L'andamento del fatturato per tipologia di prodotto evidenzia la flessione registrata dal Polo Prodotto Finito (-1,8 milioni di Euro, -6,0%) e dal Polo Donna (-0,8 milioni di Euro, -1,7%). Con riferimento alle altre aree di business, l'esercizio 2014 evidenzia la sostanziale conferma dei livelli di fatturato dell'esercizio precedente. Quanto all'andamento per area geografica, l'anno 2014 registra la diminuzione delle vendite realizzate sul mercato europeo (-4,4 milioni di Euro, -11,6%), a cui si contrappone la crescita del mercato domestico (+ 2,0 milioni di Euro, +6,2%) e degli Altri Paesi (+ 2,2 milioni di Euro, + 13,3%), con particolare riferimento al Middle East.

8.2 Altri ricavi e proventi

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Altri ricavi e proventi	1.308	1.261

Tale voce è così composta:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Sopravvenienze ed insussistenze attive	337	426
- Contributi in conto esercizio	314	259
- Utilizzo fondi in eccesso	215	82
- Addebito costi e servizi a parti correlate	104	146
- Locazioni attive da parti correlate	39	37
- Plusvalenze da alienazione cespiti	23	3
- Risarcimento danni diversi	13	35
- Royalties e pubblicità attive vs. parti correlate	11	15
- Altri	252	258
Totale	<u>1.308</u>	<u>1.261</u>

La voce è in linea con l'esercizio precedente.

L'importo dei contributi in conto esercizio si riferisce: per 258 migliaia di Euro alla tariffa incentivante per l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, e per 56 migliaia di Euro ai contributi maturati a valere sul Bando relativo ai progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nei Settori Strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca.

8.3 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.827	37.348

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Materie prime	21.790	25.482
- Merci per commercializzazione	10.022	8.789
- Materie sussidiarie e di consumo	3.015	3.077
Totale	<u>34.827</u>	<u>37.348</u>

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono complessivamente in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2013 di 2,5 milioni di Euro, e sono correlati principalmente ai minori volumi di acquisto delle materie prime.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati effettuati acquisti da parti correlate per 4.567 migliaia di Euro. (vedi Allegato 4)

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

8.4 Costi per servizi

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Costi per servizi	24.837	26.674

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Lavorazioni esterne presso terzi	8.658	9.495
- Lavorazioni esterne presso controllate	763	994
- Spese per utenze	2.532	2.980
- Provvigioni passive	2.044	1.834
- Spese per manutenzione	1.820	1.798
- Trasporti	1.359	1.456
- Spese per pubblicità, promozione e fiere	1.268	1.063
- Spese di campionatura e creazione	1.083	1.251
- Consulenze	1.002	1.497
- Servizi di pulizia, smaltimento rifiuti/depurazione, sorveglianza	799	796
- Assicurazioni	665	624
- Spese viaggio e soggiorno	647	628
- Oneri doganali su acquisti	487	476
- Addebito servizi da parti correlate	449	478
- Servizi in outsourcing	242	230
- Spese bancarie	105	117
- Emolumenti organi di controllo	49	65
- Altri diversi	865	892
Totale	<u>24.837</u>	<u>26.674</u>

I costi per servizi sono complessivamente inferiori rispetto al 2013 per 1,8 milioni di Euro.

Si evidenzia in modo particolare il decremento rispetto all'esercizio precedente: dei costi per lavorazioni esterne (-1,1 milioni di Euro), dei costi per utenze (-0,4 milioni di Euro) e dei costi per consulenze (-0,5 milioni di Euro).

Nel corso dell'esercizio 2014 risultano sostenuti nei confronti di società controllate costi di intermediazione (provvigioni) per 222 migliaia di Euro.

I costi per servizi da parti correlate dell'esercizio ammontano a 1.860 migliaia di Euro. (vedi Allegato 4)

8.5 Costi per godimento beni di terzi

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Costi per godimento beni di terzi	2.695	2.590

La voce in oggetto è formata come segue:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Royalties passive	2.228	2.136
- Noleggi	406	405
- Locazioni	61	49
Totale	<u>2.695</u>	<u>2.590</u>

Per la voce royalties si rimanda alla nota n. 14 – Impegni e rischi.

8.6 Costi per il personale

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Costi per il personale	28.103	26.523

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Salari e stipendi	18.739	18.847
- Oneri sociali	5.714	5.727
- Incentivi all'esodo	1.686	---
- Piani a contribuzione definita	1.214	1.199
- Emolumenti agli organi sociali	351	345
- Altri costi	399	405
Totale	<u>28.103</u>	<u>26.523</u>

La voce Piani a contribuzione definita include principalmente gli importi conferiti nei Fondi di Tesoreria INPS, Fondi di categoria e Fondi privati e sono così dettagliati:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Fondo di Tesoreria INPS	804	816
- Fondi di categoria e privati	410	383
Totale	<u>1.214</u>	<u>1.199</u>

Gli emolumenti verso gli organi sociali sono relativi ai compensi verso amministratori.

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	<u>31.12.2013</u>	<u>Entrate</u>	<u>Uscite</u>	<u>Trasferim.</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Media dell'esercizio</u>
Dirigenti	13	1	(1)	(1)	12	13
Quadri	39	7	(11)	2	37	40
Impiegati	251	10	(24)	(1)	236	251
Intermedi	64	---	(2)	1	63	65
Operai	150	2	(13)	(1)	138	147
Totale	517	20	(51)	0	486	516

Al termine dell'esercizio 2014, il numero complessivo dei dipendenti si è ridotto di n. 31 addetti.

In data 4 novembre 2014 la Società ha sottoscritto l'accordo sindacale per una procedura di mobilità relativa ad un massimo di 40 addetti, ai sensi e per gli effetti della Legge 223/91.

Il ricorso a tale procedura è collegato al processo di riorganizzazione e razionalizzazione delle attività produttive, di struttura e di servizio effettuato dalla capogruppo, anche in considerazione degli investimenti effettuati per l'aggiornamento delle tecnologie di produzione, con l'obiettivo finale di migliorare l'allocazione delle risorse aziendali.

Al fine di attenuare gli impatti sociali della riorganizzazione, i lavoratori oggetto della procedura sono stati individuati, nell'ambito delle posizioni in esubero, dando priorità al personale che maturerà il trattamento pensionistico nel corso del periodo di mobilità.

Alla data del 31 dicembre 2014 sono stati licenziati 32 dipendenti, ai quali si aggiungeranno, nel corso del 2015, altri 3 dipendenti, per un totale di n. 35 addetti. Il costo complessivo della manovra, comprensivo di incentivi all'esodo ed oneri collegati alla procedura di mobilità, ammonta a 1.686 migliaia di Euro, interamente riflessi a conto economico, a fronte di accordi già sottoscritti alla data del 31 dicembre 2014.

Formazione e sviluppo risorse umane

Ratti considera la formazione un fattore determinante per accrescere e mantenere sempre aggiornate le competenze manageriali e le conoscenze tecniche.

Ratti, attraverso vari strumenti formativi (indoor, outdoor, on the job), ha agito in un'ottica di miglioramento delle performance e delle competenze individuali e di community: accanto ad interventi rivolti al singolo (master, corsi di specializzazione) si sono organizzati eventi che hanno coinvolto le community strategiche per il business (area sales, area acquisti, sicurezza, fashion designers, area disegnatori e giovani talenti) con l'obiettivo di accrescere gli strumenti per rimanere competitivi.

E' stata potenziata l'Intranet Aziendale, personalizzando i contenuti all'interno di aree dedicate alle diverse figure professionali presenti in azienda.

Nel 2014 l'investimento economico in formazione è stato di circa 74 migliaia di Euro, per sostenere il quale si è in parte usufruito del fondo interprofessionale di Fondimpresa.

Per quanto riguarda il tema della sicurezza aziendale nel 2014 si è tenuto necessario investire in tal senso organizzando un corso rivolto a tutti i preposti della sicurezza in Ratti.

8.7 Altri costi operativi

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Altri costi operativi	1.806	1.846

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Materiali di consumo, cancelleria, carburanti	763	851
- IMU	283	278
- Minusvalenze su alienazioni	155	---
- Acquisto quadri e campioni	112	169
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	90	67
- Quote associative	78	76
- Spese di rappresentanza	50	63
- Acquisto disegni	45	21
- Tassa rifiuti	41	58
- Imposte e tasse detraibili	48	44
- Altri costi	141	219
Totale	<u>1.806</u>	<u>1.846</u>

8.8 Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti	3.032	2.995

La ripartizione delle voci di ammortamento è già presente nelle tabelle degli Allegati n. 1 e 2.

8.9 Accantonamenti e svalutazioni

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Accantonamenti e svalutazioni	296	201

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Accantonamento per rischi su crediti (nota 5.9)	114	37
- Accantonamento indennità di clientela (nota 6.3)	182	129
- Accantonamento oneri e rischi diversi (nota 6.3)	---	35
Totale	<u>296</u>	<u>201</u>

Per quanto concerne gli accantonamenti e utilizzi del fondo rischi su crediti, del fondo oneri e rischi diversi e del fondo indennità di clientela, si rimanda a quanto già illustrato nei commenti alle poste patrimoniali.

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

8.10 Proventi (Oneri) finanziari

Proventi e oneri finanziari rilevati a conto economico

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Proventi/(Oneri) finanziari	(787)	(401)
di cui:		
- Proventi finanziari	1.152	1.348
- Oneri finanziari	(1.939)	(1.749)

La sottovoce è così composta:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
- Interessi attivi da depositi bancari	420	680
- Dividendi da altre partecipazioni	6	5
- Differenze cambio attive	722	611
- Altri interessi attivi	4	52
Totale proventi finanziari	<u>1.152</u>	<u>1.348</u>
- Interessi passivi su passività finanziarie vs. banche	(505)	(695)
- Sconti cassa	(110)	(157)
- Differenze cambio passive	(926)	(456)
- Oneri finanziari su trattamento di fine rapporto dipendenti (TFR)	(231)	(212)
- Altri interessi passivi	(104)	(154)
- Altri oneri finanziari	(63)	(75)
Totale oneri finanziari	<u>(1.939)</u>	<u>(1.749)</u>

Si evidenzia che, nell'anno 2013, gli oneri finanziari su trattamento di fine rapporto dipendenti (TFR) erano stati classificati nel costo del personale. Ai fini di un confronto omogeneo con i dati 2014, nella tabella sopra esposta e nel prospetto dell'utile/perdita d'esercizio, i dati 2013 sono stati opportunamente riclassificati.

Proventi e oneri finanziari rilevati direttamente a patrimonio netto

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> delle coperture di flussi finanziari (tassi e cambi)	<u>311</u>	<u>360</u>
Effetto fiscale	<u>(85)</u>	<u>(99)</u>
Totale	<u>226</u>	<u>261</u>
Riserva di copertura dei flussi finanziari	<u>(405)</u>	<u>(179)</u>
Totale	<u>(405)</u>	<u>(179)</u>

8.11 Imposte sul reddito dell'esercizio

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.060	2.044

Le imposte iscritte nel Conto Economico sono le seguenti:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Imposte correnti:		
- IRAP	860	860
- IRES	141	190
- Minori imposte esercizio precedente	---	---
- Maggiori imposte esercizio precedente	12	1
Totale imposte correnti	<u>1.013</u>	<u>1.051</u>
Imposte differite di competenza dell'esercizio	1.047	993
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	<u><u>2.060</u></u>	<u><u>2.044</u></u>

Attività e passività per imposte differite rilevate

	<u>Attività</u>		<u>Passività</u>		<u>Importo netto</u>	
	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Rimanenze	1.935	1.983	---	---	1.935	1.983
Crediti verso clienti e altri crediti	508	523	(12)	(6)	496	517
Fondi	189	250	---	---	189	250
Immobili, impianti e macchinari	819	826	(487)	(581)	332	245
Immobilizzazioni immateriali	228	268	(11)	(5)	217	263
Partecipazioni	---	---	(9)	(9)	(9)	(9)
Benefici ai dipendenti **	71	---	---	(98)	71	(98)
Debiti vs. fornitori e altri debiti	3	15	---	---	3	15
Debiti finanziari *	153	116	---	(48)	153	68
Perdite fiscali	2.620	3.602	---	---	2.620	3.602
Attività/passività per Imposte anticipate/differite	6.526	7.583	(519)	(747)	6.007	6.836
Differenze temporanee non rilevate	---	---	---	---	---	---
Attività/passività nette per imposte anticipate/differite	<u>6.526</u>	<u>7.583</u>	<u>(519)</u>	<u>(747)</u>	<u>6.007</u>	<u>6.836</u>

(*) 153 migliaia di Euro rilevate direttamente a Patrimonio Netto (68 migliaia di Euro nel 2013)

(**) al netto di 133 migliaia di Euro rilevate direttamente a Patrimonio Netto (228 migliaia di Euro nel 2013)

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

Riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.753	3.173
Totale imposte sul reddito	<u>2.060</u>	<u>2.044</u>
Utile (perdite) ante imposte	4.813	5.217
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale 27,5%	1.324	1.434
Differenze permanenti in aumento/(diminuzione)	(61)	(90)
Variazione delle differenze temporanee rilevate	25	(74)
IRAP	860	860
Altre	(88)	(86)
Totale imposte sul reddito	<u>2.060</u>	<u>2.044</u>

In considerazione delle più recenti previsioni dei risultati degli esercizi futuri (2015 – 2017), si ritiene di poter recuperare le attività per imposte differite iscritte in bilancio, in un orizzonte temporale di medio periodo.

Si evidenzia che al 31.12.2014 non vi sono attività o passività per imposte differite non rilevate.

9. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO: OBIETTIVI E CRITERI

La Società ha un profilo di rischio finanziario moderato.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi finanziari identificati e monitorati dalla Società sono i seguenti:

- *Rischio di credito;*
- *Rischio di mercato;*
- *Rischio di liquidità;*
- *Rischio operativo.*

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischio, come di seguito esposto.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

E' politica della Società utilizzare strumenti per mitigare tale rischio. La Società procede, per i clienti più significativi, ad una sistematica assicurazione, con assegnazione di fido ai clienti assicurati, e sottopone i nuovi clienti e i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti è monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo, si precisa peraltro che gli eventuali rischi su crediti al 31 dicembre 2014 sono coperti da apposito fondo.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione della Società al rischio di credito:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Altre attività - non correnti (nota 5.5)	450	30
Crediti verso società controllate (nota 5.6)	2.516	2.706
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 5.9)	21.456	23.125
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 5.11)	20.149	25.674
Totale	<u>44.571</u>	<u>51.535</u>

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 5.9 – Crediti commerciali ed altri crediti.

- Rischio di mercato

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse), che oltre che modificarne i flussi finanziari attesi può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari.

- Rischio sui tassi di cambio

La Società è esposta al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente alle valute dollaro (USD) e yen giapponese (JPY).

Per la copertura del rischio su cambi la Società attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi.

Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati (vendite a termine).

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

La seguente tabella evidenzia l'esposizione della Società al rischio di cambio in base al valore nozionale:

<i>importi in migliaia</i>	2014					2013				
	USD	YEN	CHF	LGS	AU\$	USD	YEN	CHF	LGS	AU\$
Crediti commerciali	4.312	30.989	(1)	(1)	---	3.353	60.873	(1)	---	---
Finanziamenti da banche										
Debiti commerciali	(2.662)	(6.096)	---	---	(4)	(3.406)	(7.268)	(1)	---	(4)
Disponibilità liquide	1.567	83.751	---	---	---	2.608	44.690	---	---	---
Esposizione lorda nella situazione patrimoniale - finanziaria	3.217	108.644	(1)	(1)	(4)	2.555	98.295	(2)	0	(4)
Vendite previste stimate*	20.799	223.462	---	---	---	22.297	247.158	---	---	---
Acquisti previsti stimati*	(15.246)	(17.044)	---	---	---	(14.532)	(13.479)	---	---	---
Esposizione lorda	8.770	315.062	(1)	(1)	(4)	10.320	331.974	(2)	0	(4)
Contratti a termine su cambi	(7.000)	(130.000)	---	---	---	(5.400)	(140.000)	---	---	---
Altri derivati su cambi	(2.000)	---	---	---	---	(1.000)	---	---	---	---
Esposizione netta	(230)	185.062	(1)	(1)	(4)	3.920	191.974	(2)	0	(4)

(*) Relative/i al periodo soggetto a copertura

I principali tassi di cambio dell'esercizio sono i seguenti:

<i>Euro</i>	Cambio medio		Tasso di cambio puntuale al 31 dicembre	
	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
USD	1,329	1,328	1,214	1,379
YEN	140,377	129,660	145,230	144,72
CHF	1,215	1,231	1,202	1,228
LGS	0,806	0,849	0,779	0,834
AUS\$	1,472	1,377	1,483	1,542

Un apprezzamento dell'Euro del 10% rispetto alle valute sopra riportate avrebbe comportato al 31 dicembre un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato d'esercizio per gli importi riportati nella seguente tabella:

<i>Effetto in migliaia di Euro</i>	2014		2013	
	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)
CHF	---	---		
USD	(228)	(228)	(192)	(192)
YEN	(75)	(75)	(83)	(83)
Totale	(303)	(303)	(275)	(275)

- *Rischio sui tassi di interesse*

La Società attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento a medio-lungo termine, laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati.

Il profilo del tasso di interesse applicato alle passività finanziarie della Società fruttifere di interessi alla data di chiusura di bilancio era la seguente:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Tasso fisso:		
- Passività finanziarie	(775)	(1.013)
- Attività finanziarie	---	---
Tasso variabile:		
- Passività finanziarie (*)	(19.236)	(25.035)
- Attività finanziarie	20.149	25.674
Totale	<u>138</u>	<u>(374)</u>

(*) 6.875 migliaia di Euro soggetta a copertura con strumento derivato (IRS) per l'anno 2014 e 8.125 migliaia di Euro per l'anno 2013.

Si evidenzia che una variazione in più o in meno di 100bp sui tassi di interessi nel corso del 2014, avrebbe comportato una variazione di 108 migliaia di Euro di interessi netti.

- *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, attraverso una gestione anticipata della tesoreria, che vi siano sempre, per quanto possibile, risorse sufficienti ad adempiere alle proprie obbligazioni in scadenza, in modo da mantenere un appropriato equilibrio tra impegni e disponibilità.

Quanto alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie e alle condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti si rinvia alla nota n. 6.2 – Passività finanziarie.

La Società dispone di ampi affidamenti non utilizzati alla data di chiusura di bilancio.

- *Rischio operativo*

Il rischio operativo è il rischio di sostenere una perdita diretta o indiretta derivante da svariate cause associate ai processi, al personale, alla tecnologia e alle infrastrutture della Società, così come da fattori esterni diversi dal rischio di credito, di mercato e di liquidità, quali derivanti da disposizioni legali e regolamentarie standard di comportamento aziendale.

I rischi operativi derivano da tutte le attività della Società.

L'obiettivo della Società è di gestire il rischio operativo al fine di raggiungere un equilibrio tra prevenzione del sostenimento di perdite finanziarie e danni di reputazione della Società e la redditività complessiva, evitando procedure di controllo che limitano l'operatività aziendale.

Al fine di mitigare tale rischio la Società ha posto in essere un sistema di regole, procedure e controlli fra cui l'autorizzazione preventiva delle operazioni attraverso un sistema di deleghe/procure, documentazione dei controlli e delle procedure poste in essere, formazione e sviluppo professionale e standard etici ed aziendali.

A supporto del rispetto di tali principi la Società ha istituito una funzione di *Internal Audit*, che riporta periodicamente con cadenza semestrale al Comitato per il controllo Interno ed al Collegio Sindacale.

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

Copertura flussi finanziari

I flussi finanziari previsti associati agli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari sono analizzati nella tabella seguente:

		<u>2014</u>						
		Flussi						
		Valore contabile	Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>								
Attività		---	0	---	---	---	---	---
Passività		(465)	(465)	(80)	(74)	(126)	(180)	(5)
<i>Contratti a termine su cambi:</i>								
Attività		52	7.892	4.665	2.412	815	---	---
Passività		(440)	(8.280)	(4.962)	(2.501)	(817)	---	---
Totale		(853)	(853)	(377)	(163)	(128)	(180)	(5)

		<u>2013</u>						
		Flussi						
		Valore contabile	Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>								
Attività		---	---	---	---	---	---	---
Passività		(468)	(468)	(82)	(76)	(117)	(175)	(18)
<i>Contratti a termine su cambi:</i>								
Attività		328	5.936	3.306	2.630	---	---	---
Passività		---	(5.608)	(3.087)	(2.521)	---	---	---
Totale		(140)	(140)	137	33	(117)	(175)	(18)

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo *fair value*:

	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Altre attività (nota 5.5)	450	450	30	30
Crediti vs. società controllate (nota 5.6)	2.516	2.516	2.706	2.706
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 5.9)	21.404	21.404	22.797	22.797
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 5.11)	20.149	20.149	25.674	25.674
<i>Interest rate swap</i> di copertura:				
Attività (nota 5.11)	---	---	---	---
Passività (nota 6.2)	(465)	(465)	(468)	(468)
Contratti a termine su cambi:				
Attività (nota 5.9)	52	52	328	328
Passività (nota 6.7)	(440)	(440)	---	---
Finanziamenti da banche garantiti (nota 6.2)	(7.559)	(7.559)	(10.278)	(10.278)
Altri finanziamenti non garantiti (nota 6.2)	(775)	(775)	(1.013)	(1.013)
Passività per leasing finanziari (nota 6.2)				
Anticipi di conto corrente non garantiti (nota 6.2)	(9.500)	(9.500)	(13.602)	(13.602)
Debiti commerciali e altri debiti (nota 6.7)	(31.201)	(31.201)	(30.061)	(30.061)
C/c passivi (nota 6.2)	(1.712)	(1.712)	(687)	(687)
Totale	(7.081)	(7.081)	(4.574)	(4.574)

10. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Si rileva che, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono stati individuati come “eventi e operazioni non ricorrenti” nel periodo di riferimento gli oneri di ristrutturazione per la procedura di mobilità conseguenti all’accordo sindacale sottoscritto dalla capogruppo Ratti S.p.A. in data 4 novembre 2014. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 8.6.

Isolando l’effetto della rilevazione degli oneri non ricorrenti, il risultato operativo delle attività ricorrenti è il seguente:

	2014
Ricavi	100.536
Risultato operativo	5.600
Risultato operativo (%)	5,6%
Oneri non ricorrenti	(1.686)
Risultato operativo delle attività ricorrenti	7.286
Risultato operativo delle attività ricorrenti (%)	7,2%

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

11. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2014 con parti correlate si riferiscono principalmente ad operazioni di natura commerciale e prestazioni di servizi con società del Gruppo Ratti e del Gruppo Marzotto. Tali operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le suddette operazioni sono riepilogate nell'Allegato 3 (operazioni con società controllate) e nell'Allegato 4 (operazioni con altre parti correlate).

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dell'incidenza delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico della Società:

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2014	Totale	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione patrimoniale – finanziaria			
Crediti verso società controllate	2.516	2.516	100
Crediti commerciali ed altri crediti	21.456	344	1,6
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(31.641)	(2.866)	9,1
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	100.536	593	0,6
Altri ricavi e proventi	1.308	159	12,2
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(34.827)	(4.567)	13,1
Costi per servizi	(24.836)	(1.860)	7,5
Costi per il personale	(28.103)	(4)	0,0
Altri costi operativi	(1.806)	(32)	1,8

al 31 dicembre 2013	Totale	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione patrimoniale – finanziaria			
Crediti verso società controllate	2.706	2.706	100
Crediti commerciali ed altri crediti	23.125	270	1,2
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(30.061)	(2.703)	9,0
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	102.529	337	0,3
Altri ricavi e proventi	1.261	206	16,3
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.348)	(3.543)	9,5
Costi per servizi	(26.674)	(2.107)	7,9
Altri costi operativi	(1.846)	(35)	1,9

12. COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E MANAGEMENT

Le informazioni relative ai compensi spettanti ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategica sono riportate nell'Allegato n. 8 al bilancio di esercizio di Ratti S.p.A..

13. COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico e dell'art. 149 – *duodecies* Regolamento Emittenti, si riepilogano i compensi di competenza che la società di revisione e le entità appartenenti alla sua rete:

importi in migliaia di Euro

Tipologia di servizi	Società	Destinatario	Compensi
- Revisione contabile	RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.	Ratti S.p.A.	82,1
- Attività di verifica previste art. 155 comma 1, lettera a, T.U.	RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.	Ratti S.p.A.	10,5
- Altri servizi (sottoscrizione dichiarazioni fiscali)	RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.	Ratti S.p.A.	5,0
- Attività di supporto alla funzione di "Internal Audit"	ERNST & YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISOR S.p.A.	Ratti S.p.A.	20,0
Totale			117,6

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

14. IMPEGNI E RISCHI

Fidejussioni

Le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia di nostri impegni si dettagliano come segue:

- 101 migliaia di Euro, fidejussione di istituto bancario per progetto MIUR SilkBioTech.

Le fidejussioni da noi rilasciate nell'interesse delle società controllate, collegate e altre società sono così dettagliate:

- Società: Ratti USA Inc. a favore di: Unicredit NY US\$ 50.000 pari a 41 migliaia di Euro*

(*) relativi al contratto di locazione.

La Società è inoltre garante delle obbligazioni contrattuali del contratto di locazione degli uffici di Ratti USA Inc., con scadenza 31 maggio 2016, per il quale si rimanda alla nota n. 10.5 del bilancio consolidato.

Le scadenze contrattuali sono le seguenti:

2015 \$ 315.120

2016 \$ 131.300

Contratti di licenza

Ratti S.p.A. ha sottoscritto contratti di licenza con terzi con diverse scadenze fino al 2020.

Ratti S.p.A. opera quale licenziataria in esclusiva per la produzione, commercializzazione e distribuzione di tessuti ed accessori maschili e femminili per importanti *griffe* della moda.

I contratti di licenza prevedono il riconoscimento ai licenzianti di royalties e compensi pubblicitari calcolati in percentuale sul fatturato netto derivante dalle vendite delle relative collezioni, con degli importi minimi garantiti annuali. Nella maggior parte dei casi, consistono in somme definite in anticipo, mentre solo in alcuni casi, le suddette royalties e i contributi pubblicitari sono calcolati sulla base di una percentuale di fatturato realizzato dal marchio oggetto della licenza nell'anno precedente.

I minimi garantiti per gli esercizi successivi a quelli al 31 dicembre 2014 sono: 545 migliaia di Euro per il 2015 e 535 migliaia di Euro per il 2016.

Si segnala che in data 31 dicembre 2014 è giunto a termine il principale contratto di licenza precedentemente in essere.

Altri

Gli impegni a scadere sono rappresentati per 40.000 migliaia di Euro da un'ipoteca congiunta a favore BNL e UNICREDIT gravante sugli immobili di Guanzate a garanzia del prestito a medio termine in corso, per il valore in linea capitale iniziale di 20.000 migliaia di Euro.

15. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Il bilancio dell'esercizio 2014 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

16. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2014

In data 29 gennaio 2015 la Capogruppo Ratti S.p.A. ha finalizzato con Givenchy, prestigioso brand di lusso internazionale di proprietà del gruppo francese LVMH, riconosciuto nel mondo per le sue collezioni *Haute Couture*, *Ready-to-wear* e *Accessories* per uomo e donna, un accordo di licenza pluriennale per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione a livello mondiale di accessori tessili maschili e femminili quali *foulards*, *stole*, *sciarp*e e *cravatte*.

Il presente bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2014, composto dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, dal prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalle note esplicative e corredato dalla relazione sulla gestione del Gruppo Ratti (presentata in un unico documento ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis), rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico di periodo della Ratti S.p.A., e corrisponde alle scritture contabili.

Ratti S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Donatella Ratti

Guanzate, 13 marzo 2015

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

Allegato 1
Allegati alle note esplicative

importi in Euro

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2014

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO			
	Costo storico al 1/1/2014	Riclassifica costo	Acquisiz. 2014	Riclassif. 2014	Alienazioni 2014	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 1/1/2014	Impairment 1/01/2014	Riclassifica Fondo	Amm.ti 2014	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
TERR/FABB. CIVILI	26.087	---	---	---	---	26.087	(19.778)	---	---	(781)	---	(20.559)	6.309	5.528
TERR/FABB.Industr.	20.402.907	---	---	401.748	(24.345)	20.780.310	(9.187.859)	---	---	(361.566)	17.770	(9.531.655)	11.215.048	11.248.655
IMPIANTI E MACCHINARI	48.312.052	---	---	3.824.742	(3.690.837)	48.445.957	(30.891.181)	(5.335.197)	---	(1.135.761)	3.361.958	(34.000.181)	12.085.674	14.445.776
ATTREZZAT.	18.533.437	(10.900)	1.162.324	49.530	(661)	19.733.730	(18.074.996)	---	2.285	(1.215.883)*	661	(19.287.933)	458.441	445.797
BENI MOBILI E MACCHINE ORDINARIE	7.741.008	---	---	59.873	(145.270)	7.655.611	(7.330.339)	---	---	(114.976)	141.594	(7.303.721)	410.669	351.890
AUTOMEZZI	756.722	10.900	---	23.690	(44.897)	746.415	(598.267)	---	(2.285)	(20.337)	44.897	(575.992)	158.455	170.423
INVESTIMENTI	974.145	---	4.953.699	(4.359.583)	---	1.568.261	---	---	---	---	---	---	974.145	1.568.261
TOTALE	96.746.358	0	6.116.023	0	(3.906.010)	98.956.371	(66.102.420)	(5.335.197)	0	(2.849.304)	3.566.880	(70.720.041)	25.308.741	28.236.330

(*) La voce include 1.159 migliaia di Euro relativi ad attrezzatura varia di stampa

Allegato 1

Allegati alle note esplicative

importi in Euro

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2013

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO			
	Costo storico al 1/1/2013	Incorporaz. costo	Acquisiz. 2013	Riclassifi. 2013	Alienazioni 2013	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 1/1/2013	Impairment 1/01/2013	Incorporaz. Fondo	Amm.ti 2013	Sorno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2013	01/01/2013	31/12/2013
TERR/FABB. CIVILI	26.087	---	---	---	---	26.087	(18.997)	---	---	(781)	---	(19.778)	7.090	6.309
TERR/FABB.Industr.	19.803.762	---	---	599.145	---	20.402.907	(8.846.959)	---	---	(340.900)	---	(9.187.859)	10.956.803	11.215.048
IMPIANTI E MACCHINARI	46.125.552	69.736	---	2.174.721	(57.957)	48.312.052	(29.820.325)	(5.335.197)	(69.736)	(1.058.989)	57.869	(36.226.378)	10.970.030	12.085.674
ATTREZZAT.	16.836.715	422.761	1.176.884	97.077	---	18.533.437	(16.409.510)	---	(382.423)	(1.283.063)*	---	(18.074.996)	427.205	458.441
BENI MOBILI E MACCHINE ORDINARIE	6.699.477	982.719	---	58.812	---	7.741.008	(6.227.045)	---	(978.317)	(124.977)	---	(7.330.339)	472.432	410.669
AUTOMEZZI	703.965	24.029	---	55.950	(27.222)	756.722	(584.809)	---	(23.903)	(16.777)	27.222	(598.267)	119.156	158.455
INVESTIMENTI IN CORSO	1.373.860	---	2.585.990	(2.985.705)	---	974.145	---	---	---	---	---	---	1.373.860	974.145
TOTALE	91.569.418	1.499.245	3.762.874	0	(85.179)	96.746.358	(61.907.645)	(5.335.197)	(1.454.379)	(2.825.487)	85.091	(71.437.617)	24.326.576	25.308.741

(*) La voce include 1.245 migliaia di Euro relativi ad attrezzatura varia di stampa

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

Allegato 2
Allegati alle note esplicative

importi in Euro

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2014

	COSTO STORICO						AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE				VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2014	Incorp. costo storico	Acquisiz. eserc. 2014	Riclassifi. esercizio 2014	Alienazioni eserc. 2014	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 1/1/2014	incorporaz. Fondo	Amm. ti esercizio 2014	Storno Amm. ti accumulati	Saldo al 31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
DIRITTI DI BREVETTO	40.064	---	---	---	(20.448)	19.616	(40.064)	---	---	20.448	(19.616)	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	28.000	---	207.582	(170.087)	---	65.495	0	---	---	---	0	28.000	65.495
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.160.176	---	---	170.087	(42.562)	1.287.701	(452.341)	---	(182.265)	34.470	(600.136)	707.835	687.565
TOTALE	1.228.240	0	207.582	0	(63.010)	1.372.812	(492.405)	0	(182.265)	54.918	(619.752)	735.835	753.060

Allegato 2

Allegati alle note esplicative

importi in Euro

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2013

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO	
	Costo storico al 1/1/2013	Incorp. costo storico	Acquisiz. eserc. 2013	Riclassif. esercizio 2013	Alienazioni eserc. 2013	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 1/1/2013	incorporaz. Fondo	Amm. ti esercizio 2013	Storno Amm. ti accumulati	Saldo al 31/12/2013	01/01/2013
DIRITTI DI BREVETTO	40.064	---	---	---	---	40.064	(40.064)	---	---	(40.064)	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	42.089	326.537	(340.626)	---	---	28.000	0	---	---	0	42.089	28.000
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.034.023	4.500	8.160	340.626	(227.133)	1.160.176	(510.087)	---	(169.387)	227.133	(452.341)	523.936
TOTALE	1.116.176	4.500	334.697	0	(227.133)	1.228.240	(550.151)	0	(169.387)	227.133	(492.405)	566.025
												735.835

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

importi in migliaia di Euro

OPERAZIONI CON SOCIETA' CONTROLLATE							
	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Costi per servizi	Costi del personale	Altri costi operativi	(Oneri)/ Proventi finanziari
Creomoda S.a.r.l.	---	---	---	(135)	---	---	---
RATTI USA Inc.	(1)	---	---	(224)	---	---	---
S.C. Textrom S.r.l.	102	56	---	(735)	---	(9)	---
TOTALE	101	56	0	(1.094)	0	(9)	0
Altre parti correlate (Allegato 4)	492	103	(4.567)	(766)	(4)	(23)	0
TOTALE	593	159	(4.567)	(1.860)	(4)	(32)	0

Per i saldi patrimoniali si rinvia all'Allegato 5.
 Quanto ai Compensi degli Amministratori, del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche si rinvia all'Allegato 8.

Allegato 4**Allegati alle note esplicative***importi in migliaia di Euro***OPERAZIONI CON ALTRI PARTI CORRELATE**

Ad integrazione dei rapporti con società controllate, riportati in Allegato 3, si riportano di seguito le operazioni con altre parti correlate:

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Costi per servizi	Costi del personale	Altri costi operativi	(Oneri)/ Proventi finanziari
Marzotto S.p.A.	248	65	(1.704)	(607)	(4)	(21)	---
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	4	34	(2.175)	(151)	---	(2)	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	---	---	(123)	(3)	---	---	---
Tintoria di Verrone S.r.l.	---	---	---	(2)	---	---	---
AB Liteksas	---	4	(539)	(1)	---	---	---
Sametex Spol S.r.o.	203	---	(23)	(2)	---	---	---
Filivivi S.r.l.	---	---	(3)	---	---	---	---
Vionnet Operations S.r.l.	37	---	---	---	---	---	---
TOTALE	492	103	(4.567)	(766)	(4)	(23)	0

Per i saldi patrimoniali si rinvia all'Allegato 5.

Bilancio al 31 dicembre 2014

RATTI S.p.A.

Allegato 5
Allegati alle note esplicative

importi in migliaia di Euro

OPERAZIONI PARTI CORRELATE – Saldi PATRIMONIALI

	Immobili, impianti e macchinari	Altre attività immateriali	Crediti verso società controllate	Crediti verso altre parti correlate	Debiti verso società controllate	Debiti verso altre parti correlate	Passività finanziarie
RATTI USA Inc.	---	---	9	---	(231)	---	---
Creomoda S.a.r.l.	---	---	80	---	(31)	---	---
S.C. Textrom S.r.l.	---	---	2.516	---	(177)	---	---
Ratti International Trading (Shanghai) Co.Ltd.	---	---	1	---	---	---	---
Marzotto S.p.A.	---	---	---	193	---	(1.136)	---
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	---	---	---	24	---	(1.016)	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	---	---	---	---	---	(57)	---
Tintoria di Verrone S.r.l.	---	---	---	---	---	(1)	---
AB Liteksas	---	---	---	---	---	(216)	---
Sametex Spol S.r.o.	---	---	---	12	---	(1)	---
Vionnet Operations S.r.l.	---	---	---	25	---	---	---
TOTALE	0	0	2.606	254	(439)	(2.427)	0

Allegato 6
Allegati alle note esplicative

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI AL 31.12.2014

(Delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 - Art. 79)

OMISSIS

Cognome	Nome	Carica al 31 dicembre 2014	Società partecipata	Azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Azioni acquistate	Azioni vendute	Azioni possedute alla fine dell'esercizio
Ratti	Donatella	Presidente	Ratti S.p.A.	4.518.305	---	---	4.518.305
Favrin	Antonio	Vice-Presidente	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Tamborini	Sergio	Amministratore Delegato	Ratti S.p.A.	330.000	10.000	---	340.000
Donà dalle Rose	Andrea Paolo (*)	Consigliere	Ratti S.p.A.	9.125.000 (*)	---	9.125.000 (**)	0
Favrin	Federica	Consigliere	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Meacci	Sergio	Consigliere	Ratti S.p.A.	12.000	5.500	---	17.500
Lazzati	Carlo Cesare	Consigliere	Ratti S.p.A.	175	---	---	175
Favrin	Davide	Consigliere	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Lazzarotto	Giovanna	Consigliere	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Paolillo ^	Michele	Presidente del Collegio Sindacale	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Rizzi	Giovanni	Presidente del Collegio Sindacale	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Alfonsi	Antonella	Sindaco effettivo	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Della Putta	Marco	Sindaco effettivo	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Dirigenti				210.000	---	---	210.000

(^) carica ricoperta fino al 24 aprile 2014

(*) possedute indirettamente tramite la controllata Marzotto S.p.A. fino al 3 settembre 2014

(**) decremento a seguito del perfezionamento dell'acquisto da parte di Trenora S.r.l. della partecipazione indirettamente detenuta da Donà dalle Rose Andrea Paolo in Ratti S.p.A.

RATTI S.p.A.

**Allegato 7
Allegati alle note esplicative**

SOCIETA' DIRETTAMENTE CONTROLLATE

	Attività	% di partecip. assoluta relativa	Partecipazione consistente in	Valore nomin. complessivo	Valore di bilancio	Patrimonio Netto al 31.12.2014 al 31.12.2014 (valori in migliaia di Euro)	Risultato Economico al 31.12.2014 al 31.12.2014
1 RATTI USA Inc. Sede in New York (USA) 8 West, 40th Street Capitale sociale US\$ 500.000	Commerciale	100	n. 500 azioni da nominali US\$ 1.000 cad.	US\$. 500.000	318	348*	(78)**
2 RATTI International Trading (Shanghai) Co.Ltd. Sede in Shanghai (Cina) Room 303B, N. 118 Xinling Road Waigaoqiao Free Trade Zone Capitale sociale Euro 110.000	Commerciale	100	n. 1 quota del valore di Euro 110.000	EURO 110.000	110	176*	(29)**
3 CREOMODA S.a.r.l. Sede in Sousse (Tunisia) Zone Industrielle Kalaa Kebira 4060 Capitale sociale T.Din. 10.000	Laboratorio	95	quota societaria di Complessivi T.Din. 9.500	T.Din. 9.500	16	(16)*	(33)**
4 S.C. TEXTROM S.r.l. Sede in Cluj-Napoca (Romania) Floresti, Luna de Sus Str. Hala nr. 10 Capitale sociale Lei 200	Stamperia	100	n. 20 quote da nominali LEI 10	Nuovo LEU 200	---	(1.406)*	142**

(*) Valori convertiti in Euro al cambio del 31.12.2014

(**) Valori convertiti in Euro al cambio medio del 2014

Allegato 8 Allegati alle note esplicative

importi in migliaia di Euro

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE E DI CONTROLLO AL 31.12.2014

(Delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 - Art. 79)

OMISSIS

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi Variabili non equity		Altri Compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro	Note
						Bonus e altri incentivi (h)	Partecipazioni agli utili					
Donatella Ratti	Presidente	1.1. - 31.12.2014	2016	96	---	---	---	8	104	---	---	---
Antonio Favrin	Vice Presidente	1.1. - 31.12.2014	2016	48	---	---	---	---	48	---	---	---
Sergio Tamborini	Amministratore Delegato	1.1. - 31.12.2014	2016	98	---	---	---	---	98	---	---	---
Andrea Paolo	Consigliere	1.1. - 31.12.2014	2016	14	1	---	---	---	15	---	---	---
Donà dalle Rose	Consigliere	1.1. - 31.12.2014	2016	14	9	---	---	---	23	---	---	---
Federica Favrin	Consigliere	1.1. - 31.12.2014	2016	14	10	---	---	3	27	---	---	---
Sergio Meacci	Consigliere	1.1. - 31.12.2014	2016	14	10	---	---	---	24	---	---	---
Carlo Lazzati	Consigliere	1.1. - 31.12.2014	2016	10	---	---	---	---	10	---	---	---
Davide Favrin	Consigliere	24.4 - 31.12.2014	2016	10	---	---	---	---	10	---	---	---
Giovanna Lazzarotto	Consigliere	24.4 - 31.12.2014	2016	10	---	---	---	---	10	---	---	---
Michele Paolillo	Presidente C.S.	1.1. - 24.04.2014	2014	6	---	---	---	1	7	---	---	---
Giovanni Rizzi	Sindaco effettivo	1.1. - 24.04.2014	2014	4	---	---	---	---	4	---	---	---
Marco Della Putta	Sindaco effettivo	1.1. - 24.04.2014	2014	4	---	---	---	---	4	---	---	---
Giovanni Rizzi	Presidente C.S.	24.4 - 31.12.2014	2017	14	---	---	---	---	14	---	---	---
Marco Della Putta	Sindaco effettivo	24.4 - 31.12.2014	2017	9	---	---	---	---	9	---	---	---
Antonella Alfonsi	Sindaco effettivo	24.4 - 31.12.2014	2017	9	---	---	---	---	9	---	---	---
Dirigenti con responsabilità strategica				980	30	106	48	56	1.134	---	---	---
Totale				1.344	30	106	56	4	1.540	---	---	---

(h) compensi variabili maturati dai membri del Comitato Esecutivo e Bonus maturati dai Dirigenti con responsabilità strategica



Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Sergio Tamborini, in qualità di Amministratore Delegato, e Claudio D'Ambrosio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ratti S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio di Ratti S.p.A., nel corso dell'esercizio 2014.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio d'esercizio di Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2014:

- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

La relazione sulla gestione del Gruppo Ratti, presentata in un unico documento ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, comma 2-*bis*, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Guanzate, 13 marzo 2015

Ratti S.p.A.
Amministratore Delegato

/f/ Sergio Tamborini

Ratti S.p.A.
Dirigente Preposto

/f/ Claudio D'Ambrosio



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti
della Ratti S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, dal prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Ratti S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Ratti S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Ratti S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor's - Corporate Governance del sito internet della Ratti S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Ratti S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Pio, 32
Capitale Sociale € 1.462.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000564
RIVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicità sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/02/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consulato al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Milano, 24 marzo 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Cristina Pigni
(Socio)



RATTI S.P.A.

Sede Legale in Guanzate (Como) - Via Madonna 30

Capitale sociale Euro 11.115.000 int. vers.

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Como 00808220131

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

ai sensi dell'articolo 153 D. Lgs. n. 58/1998

e dell'articolo 2429, comma 2, codice civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 abbiamo svolto i nostri compiti di vigilanza, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con riguardo all'attività di nostra competenza, diamo atto di avere:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
- assistito all'Assemblea degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio, ottenendo dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sull'attività svolta e le operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società o dalle società controllate. Abbiamo verificato che le azioni deliberate e poste in essere dalla Società non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza

Relazione del Collegio Sindacale

circa il grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambio di dati e informazioni con la Società di Revisione;

– vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;

– vigilato sul processo di informativa finanziaria;

– vigilato sull'impostazione generale del Bilancio d'esercizio, del Bilancio consolidato e della relazione sulla gestione ad essi relativa e sulla loro conformità alle norme che ne disciplinano la formazione e la struttura;

– partecipato alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 e alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi;

– vigilato sulla modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Società nella versione aggiornata adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 ottobre 2014.

Con la presente Relazione, redatta tenuto anche conto delle indicazioni fornite dalla Consob, Vi forniamo le nostre osservazioni.

Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Abbiamo acquisito informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate, anche per il tramite delle società controllate, per appurare che la loro realizzazione fosse avvenuta in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non



fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Operazioni atipiche e/o inusuali e adeguatezza delle relative informazioni rese dagli Amministratori

Abbiamo riscontrato che non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate. Abbiamo inoltre valutato l'adeguatezza delle informazioni rese nella relazione sulla gestione degli Amministratori, in relazione alla non esistenza di operazioni significative atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.

Operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria

Abbiamo vigilato sull'effettiva osservanza della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dalla Società con delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre 2010 ed in vigore dal 1° gennaio 2011 ai sensi dell'art 2391-bis del Codice Civile e ai principi contenuti nel Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. Le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione sono ritenute adeguate e le citate operazioni sono da considerarsi connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale, congrue, regolate a normali condizioni di mercato e rispondenti all'interesse della Società.

Richiami d'informativa del revisore

La Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha emesso, in data 24 marzo 2015, le relazioni di revisione sul Bilancio consolidato e sul Bilancio d'esercizio della Società chiusi al 31 dicembre 2014. Dette relazioni esprimono un giudizio positivo senza rilievi e non riportano alcun richiamo d'informativa.



Relazione del Collegio Sindacale

Denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile ed esposti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e sino alla data odierna, non ci sono pervenute dai soci denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né esposti o altre segnalazioni.

Indicazione incarichi alla Società di Revisione, ad altre entità del network Ernst & Young e scambio di informazioni

Abbiamo vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A, incaricata della revisione legale dei conti annuali e consolidati, la quale ci ha confermato, in data 24 marzo 2015, la propria indipendenza secondo quanto previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 39/2010. Il Collegio non ha riscontrato aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

In ossequio alla stessa norma, la Società di Revisione ci ha confermato quanto illustrato nelle Note esplicative al Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 (nota n. 13 "Compensi alla Società di Revisione") in relazione agli incarichi (e relativi compensi) conferiti alla medesima e ad altre entità del network Ernst & Young. Diamo atto che, oltre agli incarichi di revisione legale, la Società ha conferito alla Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. un incarico per attività di supporto alla funzione di *Internal Audit* per un corrispettivo di € 20.000.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale si è riunito con i responsabili della Società di Revisione, così come previsto dall'art. 150, comma 3 del TUF, al fine di porre in essere lo scambio di informazioni riferibili alle rispettive attività di competenza. Da tali incontri non sono emersi aspetti rilevanti che richiedessero specifiche iniziative o approfondimenti.

Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, il Collegio Sindacale ha rilasciato un



parere ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile.

Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo, del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per la Remunerazione e del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio si sono tenute:

- n. 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- n. 6 riunioni del Comitato Controllo e Rischi;
- n. 1 riunione del Comitato per la Remunerazione;
- n. 7 riunioni del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Comitato Esecutivo non si è riunito.

Principi di corretta amministrazione

Non abbiamo particolari osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione in quanto, sulla base delle verifiche effettuate e dei riscontri emersi, gli stessi risultano essere stati costantemente osservati.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale, attraverso osservazioni dirette, indagini, raccolta di informazioni e incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, ha acquisito conoscenza e vigilato sulla struttura organizzativa della Società ritenendola, nel suo complesso, adeguata, anche in considerazione della procedura di mobilità che ha interessato la Società nel corso dell'esercizio.

Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è risultato adeguato alle dimensioni ed alle attuali caratteristiche operative della Società. Il



Relazione del Collegio Sindacale

responsabile della funzione di *Internal Audit* ha fornito, come attestato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, un'adeguata informativa sulle modalità di svolgimento e sui risultati delle verifiche svolte.

Adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sua affidabilità

Non abbiamo particolari osservazioni da segnalare in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si dà inoltre atto che Reconta Ernst & Young S.p.A. ci ha presentato, in data 24 marzo 2015, la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e, in particolare, sulle eventuali carenze significative nel sistema di controllo interno con riferimento al processo di informativa finanziaria, da cui non emergono rilievi che richiedono di essere richiamati.

Disposizioni impartite alle società controllate

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle istruzioni impartite dalla Società alle società controllate. Tali disposizioni hanno permesso a queste ultime di fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa.

Adesione al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana

La "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" predisposta dal Consiglio di Amministrazione contiene la descrizione delle modalità di governo della Società che appaiono coerenti con i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina adottato dalla Società e che riflettono i principi e criteri espressi nel Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana. Il Collegio ha vigilato sulla effettiva attuazione



delle regole di governo societario, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri non esecutivi, nonché ha accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza

A conclusione del nostro lavoro, segnaliamo che, dall'attività di vigilanza, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione agli Organi di Controllo o di menzione agli Azionisti.

Eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea

Sulla base di quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, come presentato dal Consiglio di Amministrazione e alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Milano, 25 marzo 2015

Per il Collegio Sindacale

Giovanni Rizzi - Presidente

